

## **Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi – O.N.L.U.S**

### **Bilancio al 31.12.2020**

Fondo di dotazione Euro 7.843.035,00  
Sede Legale: Via Alberto Lombardi, n. 5 – I 25072 Bagolino (BS)  
Codice Fiscale: 87000170172

**GLI ORGANI SOCIALI**

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

---

- Gianlorenzo Richiedei	Presidente
- Cristian Fusi	Vice Presidente
- Panelli Monica	Consigliere
- Arrighini Bruno	Consigliere
- Raffaella Marini	Consigliere

**IL REVISORE DEI CONTI**

---

- Franca Carlotti

**L'ORGANO DI GESTIONE**

---

- Edi Moneghini                      Direttore

## Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi O.N.L.U.S.

Fondo di dotazione Euro 7.843.035,00  
Sede legale: Via Alberto Lombardi, n. 5 – 25072 Bagolino (BS)  
Codice Fiscale: 87000170172

### **RELAZIONE MORALE AL BILANCIO – RELAZIONE DI GESTIONE AL 31.12.2020**

**Ai sensi della D.g.r. Lombardia n. X/2569 del 31/10/14 e s.m.i. costituisce sistema per la valutazione degli obiettivi, delle attività e dei risultati del programma annuale relativamente ai servizi ed alle unità d'offerta erogate dalla Fondazione.**

#### **Premessa: l'epidemia da Sars – CoV2 - Panoramica di un anno straordinario e prospettive future**

Nel corso del 2020 la Lombardia è stata la regione del mondo occidentale che per prima è stata colpita in modo violento dalla pandemia da Covid-19 che ha interessato l'intero pianeta. Durante tutto il 2020 le risorse del comparto sanitario e sociosanitario sono state impegnate a fronteggiare l'andamento dell'epidemia attraverso l'incremento di prestazioni sanitarie specifiche (terapie intensive e sub intensive), prestazioni domiciliari, di telemedicina e nella ricerca di possibili percorsi di cura da adottare in relazione alla diversa intensità con cui la malattia si è manifestata tra i pazienti, coniugate con gli interventi di sorveglianza e contenimento del contagio.

Gli eventi tragici documentati durante l'epidemia da Sars-Cov-2 all'interno delle residenze socio sanitarie italiane hanno determinato il diffondersi di una rinnovata attenzione al tema dei modelli di assistenza per anziani fragili bisognosi di cure a lungo termine. L'onda emotiva delle drammatiche morti in RSA ha accentuato una lettura che evocava le RSA come luoghi di abbandono, di incuria: la frase che spesso ha sintetizzato la situazione è stata "in RSA si muore", senza alcun approfondimento e lettura analitica di quanto stesse realmente succedendo.

Analizzando i dati della mortalità nelle residenze, rilevati attraverso una [ricerca dell'Istituto Superiore di Sanità](#) nel periodo 1/2/2020 – 5/5/2020, si evidenzia che su un campione di 1.356 strutture per un totale di 97.521 anziani, i deceduti con COVID 19 accertati con tampone sono stati il 7,4% di tutti i deceduti. Se invece si considerano i deceduti con sintomi simil-influenzali senza accertamento di positività, ma con possibile sospetto COVID-19 si raggiunge il 41,2% di tutti i deceduti nel periodo. Questi dati sulla mortalità italiana sono in linea, purtroppo, con i dati dei morti collegati al COVID 19 nelle strutture per anziani nel mondo, che oscillano da un 25% al 75% di tutti morti per COVID 19.

La definizione più recente dell'assistenza sociosanitaria residenziale è contenuta all'art. 30 c. 1 lettera b) del [DPCM 12 gennaio 2017](#) recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del D.lgs. n. 502 del 30 dicembre 1992". Nella realtà, non esiste una traduzione univoca della norma citata nelle regioni; le residenze per anziani rappresentano un ampio contenitore di realtà diverse, che rispondono a tipologie di anziani diversi e assumono [definizioni diverse](#): RSA, residenze protette, case di riposo, case protette, ecc.. Le R.s.a. accolgono di fatto ospiti di diverse gravità, anziani pluripatologici, spesso con deficit cognitivi (in Italia circa il 50,7% ospiti hanno una diagnosi di demenza), gravemente non autosufficienti, con un'età media molto avanzata (il 74% ha almeno 80 anni e il 52% almeno 85 anni): costoro, proprio per la complessità della loro condizione non potrebbero essere adeguatamente assistiti a do-

micilio. Va anche detto però che nelle RSA esiste una parte residuale di anziani (tra il 10% e il 20% max.) che risultano “inappropriatamente” collocati e per i quali bisognerebbe valutare altre soluzioni.

L'epidemia ha mostrato la fragilità strutturale di molti comparti del sistema sanitario italiano (e mondiale) e proprio le residenze con funzione di protezione e cura dei soggetti più vulnerabili sono divenute luoghi di diffusione dell'epidemia, proprio perché nate come centri di aggregazione e di socialità e divenute nel tempo centri di cura e di assistenza con un impatto sanitario sempre maggiore in relazione ad ospiti portatori di importanti comorbidità. Tra le criticità emerse prepotentemente durante del COVID e riscontrate dagli enti gestori di Rsa (cfr. Report finale del 05/05/2020- Survey nazionale sul contagio COVID-19 nelle strutture residenziali sociosanitarie a cura dell'Istituto Superiore di Sanità), quattro sono quelle principali e riconducibili ai seguenti fattori:

1. il posto che le RSA occupano nelle priorità del SSN e Regionale;
2. i problemi strutturali;
3. il mancato collegamento delle RSA alla rete dei servizi territoriali;
4. il personale e la sua formazione.

1. Per quanto riguarda, il supporto del SSN alle RSA, comunità per eccellenza di anziani, è stato molto tardivo, pur avendo assistito a molte dichiarazioni in cui si ribadiva che le persone più colpite erano gli anziani. Non solo, molte delle strutture non hanno avuto accesso ai DPI ed hanno dovuto aspettare il 3 aprile 2020 per avere le prime indicazioni sui tamponi e il 18 aprile 2020 per avere indicazioni sulle azioni di prevenzione dell'infezione da COVID-19 nelle strutture da parte dell'Istituto Superiore di Sanità. Tutte le strutture, compresa la nostra, con grande senso di responsabilità si sono attivate molto prima di queste indicazioni e hanno adottato misure di contenimento dell'infezione da COVID – 19, che con non meno abnegazione di quella posta negli ospedali, hanno fatto di tutto per non far ammalare le persone ospiti delle loro strutture, con molti meno mezzi rispetto alle strutture nosocomiali, ma con la stessa se non maggiore determinazione. Il primo aspetto che la pandemia ha reso evidente è che da molti anni nelle politiche di welfare adottate, gli anziani non rappresentano una priorità, nonostante studi e statistiche sull'evoluzione demografica, esponano chiaramente un importante aumento della popolazione anziana, il quale inevitabilmente va ad impattare sui servizi rivolti alla stessa. Il COVID - 19 ha quindi fatto emergere questa cultura residuale nei confronti delle persone anziane, che ha assunto in questi mesi anche la forma estrema nell'affermazione “ma chi muore è vecchio e con più patologie”, quasi giustificando l'inerzia delle azioni di tutela. Per il futuro sarà estremamente necessario mettere mano ad un nuovo patto generazionale che riconosca il patrimonio sociale e culturale rappresentato dai “vecchi”, correlato al riconoscimento delle esigenze delle nuove generazioni.
2. La seconda criticità attiene all'aspetto strutturale evidenziato nella difficoltà di effettuare l'isolamento. Si ricorda che il [DPCM del 22/12/1989](#) definiva le caratteristiche strutturali, organizzative e gestionali delle RSA tipiche dell'assetto dei primi anni '90 che, con opportune modifiche ed integrazioni succes-

sive, sono comunque fondate sul concetto di aggregazione sociale in diversi spazi comuni e di nucleo e non certo su quello di ambienti di isolamento dedicati al singolo. Il COVID-19 ha accentuato la chiusura con l'esterno e potenziato l'esigenza di cure sanitarie: per evitare il COVID-19 si sono correttamente isolati gli anziani, ma questa chiusura ha spesso provocato una flessione del tono dell'umore significativa e un peggioramento cognitivo. Nel dibattito pubblico e politico attuale post fase 1 Covid-19, emergono orientamenti che spingono verso una ulteriore "sanitarizzazione" delle Rsa, prevedendo requisiti strutturali che si avvicinano alla tipologia ospedaliera di un reparto malattie infettive. A noi operatori del settore sorge spontanea una domanda fondamentale: come si coniuga la tutela sanitaria con le condizioni di vita, relazionali ed affettive dell'anziano? Questa è la grande sfida del futuro, già presente nelle RSA, ma che il COVID-19 ha fatto esplodere.

3. Per quanto riguarda il terzo punto, si evidenzia come l'analisi dei servizi dedicati agli anziani in questi anni ha messo in risalto come spesso essi si siano collocati sui due poli estremi: la domiciliarità, supportata dall'assistenza domiciliare, e la residenzialità, prevalentemente focalizzata sulle Rsa. Nel vuoto di queste due polarità si sono sperimentate forme di residenzialità leggere, interventi di Rsa Aperta con servizi semiresidenziali, centri diurni, mini alloggi protetti, forme di co-housing etc., che hanno provato a diversificare le risposte legandole all'evolversi dei bisogni dell'anziano che invecchia. Oggi più che mai si sente la necessità di un governo della domanda che orienti l'anziano, con una corretta valutazione dimensionale, verso la soluzione che meglio risponde ai suoi bisogni. L'ottica è quella di un'offerta di risposte graduate secondo l'evolversi del bisogno di assistenza che l'invecchiamento può determinare. Se il sistema dei servizi per anziani si sviluppa in questa direzione, allora la Rsa diventa una delle possibilità di cura dentro una rete di servizi più ampia e sarà dedicata prevalentemente alle situazioni più gravi. La situazione di isolamento dalla rete dei servizi che le Rsa hanno vissuto va superata. La pandemia ha rivelato infatti che nei territori dove le Rsa erano già parte integrante della comunità locale (molte amministrazioni comunali e aziende del territorio hanno dato il loro aiuto fornendo DPI, finanziamenti e aiuti di vario genere) le stesse hanno superato molto meglio e con meno perdite le fasi difficili del diffondersi del virus, proprio perché tutta la rete attorno ad esse le ha sentite parte della storia, della loro comunità territoriale e per questo supportate ed aiutate nella difficoltà. Sicuramente, tutto questo valore aggiunto, là dove è emerso, va valorizzato e custodito come prezioso capitale sociale dei territori e dove è carente va potenziato o sviluppato. [Si](#) auspica che per il futuro tutte le Rsa siano in rete con i servizi territoriali: Medici di medicina generale, assistenza domiciliare, altre strutture residenziali leggere, ospedali, ambulatori specialistici, servizi sociali, associazioni di volontariato ecc., diventando a loro volta un centro servizi per la comunità circostante.
4. La quarta criticità emersa ed evidenziata dal Rapporto ISS è quella relativa al personale. Le strutture con più personale di assistenza hanno retto meglio all'impatto del COVID-19. Questo era palese anche prima: un adeguato rapporto tra personale di assistenza e ospiti delle strutture residenziali permette di garantire un'assistenza migliore. Occorre investire su una formazione più puntuale degli/ delle ASA/OSS, operatori fondamentali dell'assistenza nelle Rsa, che sia non solo focalizzata sulle tecniche assi-

stenziali, ma completata con competenze relazionali fondamentali per l'assistenza agli anziani. La formazione è strettamente legata anche al riconoscimento professionale ed economico di tutti gli operatori che lavorano nel settore sociosanitario.

Il COVID-19 ha evidenziato anche un'ulteriore importante criticità: le strutture sanitarie ospedaliere hanno attratto moltissimi infermieri operanti nelle Rsa creando gravi problemi di assistenza e le ragioni di questo esodo risiedono prevalentemente nelle retribuzioni in media significativamente più basse nel settore sociosanitario rispetto a quello sanitario. Certamente le risorse messe in campo nel settore sociosanitario ed in particolare nell'area anziani sono insufficienti e questo ha inevitabilmente ed in linea generale una ricaduta puntuale sulla qualità dell'assistenza erogata in tutti i servizi a loro dedicati. La pandemia ha reso ancora più critica la situazione economica nelle Rsa: la riduzione della saturazione dei posti letto, il contingentamento degli ingressi, i posti letto per la quarantena, l'acquisto continuo dei DPI, la sostituzione degli operatori che si ammalano o finiscono in quarantena ha messo a dura prova i bilanci, soprattutto di quelle strutture più piccole, vicino alle comunità e gestite dal no-profit.

Inoltre, la pandemia ha anche portato in luce il ruolo delle famiglie quali attori del processo di cura. La soluzione "sanitaria" necessaria è stata quella di impedire ogni loro accesso per evitare l'ingresso dell'infezione nelle strutture. In realtà, le famiglie sono attori del processo di cura e interlocutori fondamentali nella relazione con l'anziano e questo richiede una riflessione che valorizzi il loro ruolo di alleati nel perseguire il benessere dell'anziano. Il prodigarsi da parte di molte residenze di trovare modalità creative per garantire le visite dei parenti deve continuare anche quando passerà questa pandemia, inventando nuovi modi di coinvolgimento delle famiglie nel processo di cura.

Per ripensare il futuro delle Rsa occorre, in buona sostanza, riprogettare tutta la rete dei servizi in una ottica di complementarietà ed integrazione.

### **Legislazione e normativa di riferimento**

**Riforma del Terzo settore:** come riportato anche nella relazione morale allegata al Bilancio 2019, la riforma ha investito in modo totale il mondo delle O.n.l.u.s. prevedendone l'abolizione con l'attuazione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S) e con la riformulazione di nuovi Statuti degli enti che, nel caso della Fondazione, è entrato in vigore già dal 4 febbraio 2020, per la parte relativa alle modifiche non correlate alla Riforma del terzo settore. In data 15/09/2020 con decreto n. 106, il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali ha dato attuazione all'art. 53 del Codice del Terzo settore. Il RuntS sarà gestito su base territoriale e sarà compito degli uffici provinciali e regionali di verificare, con cadenza almeno triennale, la permanenza dei requisiti di legge previsti per l'iscrizione degli enti, anche con riferimento al perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, nonché alla specifica sezione di appartenenza. Con questo atto il Governo ha inteso disciplinare le procedure per l'iscrizione e la cancellazione degli enti dal RuntS, nonché tutta la documentazione e le regole per garantire uniformità di trattamento degli Ets sull'intero territorio nazionale. Secondo il citato decreto del settembre 2020, l'operatività del Registro Unico degli enti del terzo settore era prevista per il mese di aprile 2021, ma è attualmente in corso una proroga all'avvio della

riforma legata al “*processo di completamento della piattaforma informatica dedicata e dei relativi test*” che pare essere 01/01/2022. Con l’operatività effettiva del Registro, saranno attivate le procedure di iscrizione degli enti. Per quanto riguarda le O.n.l.u.s., la relativa disciplina continuerà a rimanere in vigore fino al periodo d’imposta in cui perverrà l’autorizzazione della Commissione europea rispetto alla nuova disciplina fiscale prevista dal Codice del Terzo settore e con l’operatività del Runts. L’iscrizione all’anagrafe delle O.n.l.u.s. rimarrà operativa limitatamente ai procedimenti di iscrizione e di cancellazione pendenti a tale data (art. 38, c.3 del DM 106/2020).

Il decreto prevede altresì che l’Agenzia delle Entrate debba comunicare al Runts i dati e le informazioni relative agli enti iscritti nell’anagrafe delle O.n.l.u.s. al giorno antecedente il termine previsto dal decreto ministeriale. Ciascun ente inserito nell’elenco, ai fini del perfezionamento dell’iscrizione nel Registro, deve presentare apposita istanza di iscrizione indicando la specifica sezione nella quale l’ente intende collocarsi sulla base della qualifica adottata, allegando copia dell’atto costitutivo, dello statuto adeguato alle disposizioni inderogabili del Codice ETS ed anche copia degli ultimi due bilanci approvati. Ciascun ufficio territoriale del Runts, entro sessanta giorni dalla ricezione dell’istanza, verifica la sussistenza dei requisiti e, in caso di esito positivo, dispone l’iscrizione nel Runts nella sezione prescelta. Diversamente, entro lo stesso termine può richiedere all’ente informazione e documenti mancanti, comunicare eventuali motivi ostativi all’iscrizione, proporre l’iscrizione in una diversa sezione del Runts rispetto a quella richiesta.

Qualora l’ente sia una persona giuridica ai sensi del Dpr 10/02/2000 n. 361, è attribuito al notaio il compito di provvedere al deposito degli atti e della ulteriore documentazione presso il competente ufficio del Runts, richiedendo l’iscrizione nella sezione prescelta. In caso di mancata pronuncia espressa dal competente ufficio del Runts entro i termini sopra descritti, l’ente dovrà essere iscritto nella sezione richiesta.

Per quanto concerne la normativa di settore, l’epidemia da Sars-Cov-2 che ha interessato il pianeta e che ha colpito, a livello nazionale, in modo particolarmente cruento la Regione Lombardia, ha completamente stravolto la programmazione degli interventi a cura del legislatore regionale. In particolare, si sono susseguiti per tutto l’anno 2020 una moltitudine di provvedimenti spesso corposi e talvolta anche apparentemente incoerenti l’uno con l’altro a conferma del clima di incertezza, di imprevedibilità ed anche di estrema difficoltà che ha caratterizzato il periodo. L’organo regionale di governo lombardo non ha quindi approvato, come di consuetudine accade sul finire dell’anno e per l’anno a venire, alcun provvedimento in tema di “Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio-sanitario per l’esercizio 2021, definita anche “Regole del sistema per l’anno 2021”. Non solo, ad oggi (giugno 2021) le Regole per il 2021 risultano ancora non emanate, permane altresì la totale incertezza rispetto a budget e contratti specifici relativi ai servizi per i quali sussistono finanziamenti regionali formalizzati di anno in anno. In questo periodo di vacanza legislativa, l’organo regionale si è limitato a prorogare i contratti in essere per un periodo di 4 mesi (30/04/2021), prolungato successivamente con D.g.r. 4773 del 26/05/21 fino al 30/06/2021 in attesa di pronunciamenti definitivi e ad assumere con Delibera n. 4508 del 01/04/2021 le determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l’anno 2021. In quest’ultimo provvedimento emerge come obiettivo

primario per l'anno 2021 quello di vaccinare la totalità della popolazione lombarda target entro il primo semestre, anche attraverso il coinvolgimento e la collaborazione fattiva delle istituzioni e degli Enti locali.

Come evidenziato in premessa, moltissimi sono stati gli interventi legislativi nazionali e regionali adottati nel corso dell'esercizio 2020, a partire dal Decreto Legge 23/02/2020, n. 6 recante "misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19", convertito con modificazioni, dalla L. 5 marzo 2020, n. 13, decreto che ha ufficialmente rappresentato l'inizio della fase pandemica ad interesse nazionale. Laborioso sarebbe stato il ripercorrerne la portata ed il contenuto per ogni singolo atto amministrativo adottato, senza comunque poter rappresentare fedelmente l'impatto che questi provvedimenti hanno avuto sulla quotidianità della Fondazione, del servizio di Rsa in particolare e soprattutto sulla vita degli utenti accolti, oltre all'inevitabile riflesso economico conseguente alle azioni poste in essere. Si è cercato quindi di elaborare il documento secondo un'ordinaria trattazione, nella consapevolezza che l'anno appena concluso abbia rappresentato a livello mondiale un periodo di straordinaria portata senza precedenti e che tale fatto abbia inesorabilmente influito su ogni aspetto della quotidianità influenzandone le dinamiche, le politiche generali, gli obiettivi, gli esiti, gli interventi e le azioni poste in essere.

La D.g.r. XI/2672 del dicembre 2020 "Regole di esercizio sociosanitario di Regione Lombardia per il 2020" ha confermato il potenziamento delle misure innovative a favore della popolazione fragile (R.s.a. Aperta), proponendo il consolidamento delle stesse (non più quindi sperimentazioni, bensì servizi consolidati) nel corso del 2020. Nei primi giorni del 2020, su richiesta di ATS Brescia, la Fondazione ha confermato propria disponibilità all'erogazione del servizio. In merito a questo punto specifico, è importante segnalare che, nonostante lo stesso sia stato sospeso per un periodo in corrispondenza della difficile situazione pandemica registrata anche sul territorio locale nella primavera 2020, si è registrato un significativo incremento delle richieste da parte dell'utenza. Per effetto dell'evento pandemico, è venuta meno la consueta rimodulazione del budget prevista per fine ottobre e di conseguenza, ai primi di dicembre 2020 ci si è visti costretti a dover ridurre gli accessi in vista del raggiungimento completo del budget assegnato (previa segnalazione ad ATS di competenza). Diversamente da quanto accaduto per l'anno precedente, verso il 20 dicembre 2020, Ats Brescia in attesa di formalizzare con decreto il contratto e la scheda budget definitivi, ha comunicato l'ampliamento del budget assegnato sino ad Euro 81.668,00. Naturalmente, stante il breve periodo tra la comunicazione di aumento budget ed il termine dell'esercizio, la Fondazione non è riuscita a raggiungere una produzione pari al budget complessivo così incrementato, ma ha comunque fatto registrare una iperproduzione rispetto allo stanziamento iniziale, raggiungendo un volume complessivo di prestazioni pari ad Euro 77.235,00. Al momento della redazione del presente Bilancio di esercizio, non è stato sottoscritto alcun contratto per l'anno 2021 e, nelle more della definizione delle specifiche regole per l'anno corrente, si è data continuità al contratto fino al 30/06/2021, attraverso la sottoscrizione di apposito Addendum con Ats Brescia.

Per quanto riguarda il servizio A.d.i., nell'autunno del 2020, anche per effetto del protrarsi e riacutizzarsi della pandemia si è verificato un incremento esponenziale di richieste correlate ad interventi domiciliari per casi Covid positivi evidenziando altresì la particolare sofferenza del territorio di Bagolino e limitrofi causata

dall'assenza di enti gestori a contratto disponibili ad effettuare il servizio in loco. Per risolvere tale situazione e dare risposte ai cittadini si è sottoscritto un accordo territoriale con altro ente gestore e con il coordinamento di ATS Brescia, attraverso il quale Fondazione la Memoria Onlus ha ceduto alla nostra Fondazione una parte di budget non utilizzato previo appunto il citato accordo siglato con ATS Brescia per un importo pari ad Euro 10.000. A seguito di quanto descritto, verso la fine di ottobre 2020, la Fondazione ha ottenuto la messa a contratto e l'assegnazione di un budget corrispondente alla cifra sopra riportata. Dopo anni di richieste inevase e di sollecitazioni agli enti preposti, l'ottenimento del contratto per l'erogazione di prestazioni domiciliari sanitarie in regime di SSR costituisce certamente un grande obiettivo raggiunto e fonte di immensa soddisfazione da parte dell'amministrazione dell'ente. Da ricordare inoltre che fino al 31/07/2020 l'erogazione del servizio attraverso l'utilizzo dei fondi regionali era possibile solo attraverso la convenzione in essere con l'ente gestore Casa di Cura Villa Gemma. Il risultato costituisce quindi un arricchimento del territorio in termini di servizi profusi. Inoltre, è storia di questi giorni che il budget assegnato per il 2021 (in continuità con il 2020 e nelle more di contratto) sia stato completamente esaurito nel corso dei primi quattro mesi del presente anno e che, sulla scorta della disponibilità della Fondazione e di ATS Brescia si sia siglato un impegno tra le parti di adeguare lo stesso alle necessità emergenti del territorio, in attesa della sottoscrizione del contratto che avverrà presumibilmente entro giugno 2021.

In tema di requisiti generali per l'accreditamento e la messa a contratto delle R.s.a. anche per l'anno 2020 sono stati confermati quelli in vigore, nonostante la previsione fosse quella di introdurre per l'esercizio appena concluso alcune modifiche che, per effetto della pandemia sono state verosimilmente rinviate in favore di altre priorità.

In tema di adozione di un sistema per la valutazione degli obiettivi, delle attività e dei risultati del programma annuale dei servizi previsto con la D.g.r. Lombardia n. X/2569 del 31/10/2014, punto 3.2.4, lettera i) e punto 2.2.1, lettera b), il soggetto gestore, entro il primo trimestre di ciascun anno (31/03) deve definire il piano di lavoro che comprende la tipologia ed il volume di attività previste ed il conseguente piano organizzativo. Il programma definisce gli obiettivi e le attività nell'ambito delle specifiche aree di intervento, tenendo conto delle diverse tipologie di utenti, delle risorse umane disponibili e del loro utilizzo, dell'apporto del volontariato, del grado rilevato di soddisfazione degli utenti e delle osservazioni degli organi di vigilanza.

Considerati gli obiettivi prefissati nel Documento Gestionale ed Organizzativo, i servizi sociosanitari ed assistenziali che l'Ente intende erogare (in regime di accreditamento: R.s.a. e A.d.i.) e la popolazione/utenze a cui tali servizi intendono rivolgersi, è stato predisposto il programma per l'anno 2020. **La Fondazione, mediante la predisposizione e pubblicazione della propria relazione morale (o di missione) accanto al Bilancio redatto ai sensi della normativa civilista prevista per le O.N.L.U.S. e, per la prima volta dall'esercizio 2020, insieme al Bilancio Sociale, ottempera integralmente ai propri obblighi di legge e morali.**

L'anno 2020, come già in premessa per alcuni aspetti evidenziato, ha visto, nonostante l'evento pandemico, il potenziamento di alcuni servizi erogati dalla Fondazione e della continuità negli ambiti di azione e negli

obiettivi di utilità sociale che l'Ente, in quanto organizzazione non lucrativa, si propone di realizzare ed ai risultati raggiunti anche attraverso l'utilizzo di indicatori qualitativi non monetari.

E' doveroso riportare in premessa il disposto statutario per quanto concerne gli scopi della Fondazione: "L'Istituzione ha lo scopo di offrire servizi e prestazioni di carattere assistenziale e sanitario in conformità alla tradizione dell'Ente, non perseguendo scopi di lucro.

*La Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi - Onlus opera nei settori dell'assistenza sociale, socio-sanitaria e della beneficenza per il perseguimento in via esclusiva di finalità di solidarietà sociale. Attua i propri fini in favore di persone svantaggiate in quanto anziani non autosufficienti, con priorità ai soggetti residenti nel comune di Bagolino, assicurando ai medesimi rette particolari.*

*La Fondazione svolge la propria attività nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, con particolare riferimento alla tutela dei soggetti svantaggiati in ragione di condizioni fisiche o psichiche o economiche o sociali o familiari, mediante la loro accoglienza presso la propria struttura o anche tramite cure al loro domicilio. Tenuto conto dell'origine dell'Ente, trovano particolare considerazione i bisogni di persone in stato di sopravvenuta indigenza. La Fondazione inoltre può:*

- *Promuovere, organizzare e gestire servizi di carattere innovativo o sperimentale, con particolare riferimento ai servizi diretti a necessità assistenziali non ancora adeguatamente coperte da interventi pubblici;*
- *Accettare la rappresentanza e/o amministrazione di persone giuridiche aventi finalità socio-assistenziali;*
- *Promuovere mediante convegni, conferenze, corsi di formazione, pubblicazioni, la crescita di solidarietà verso i più deboli e bisognosi;*
- *Provvedere ad interventi di carattere eccezionale dietro specifica delibera del Consiglio di Amministrazione."*

## **LE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI (MISSION AZIENDALE)**

Nel corso del 2020 la Fondazione ha posto in essere le seguenti attività istituzionali:

### **SERVIZI DI R.S.A. (Residenza Sanitaria per Anziani non autosufficienti)**

1. Servizio di residenzialità: Per i 110 ospiti non autosufficienti totali (dei quali 30 accolti in Nucleo Alzheimer protetto) è stata confermata la messa a contratto (S.S.Regionale) mediante preventiva determinazione del relativo budget a cura dell'A.T.S. di competenza mentre, E' stata confermata per l'anno 2020 la disponibilità della Fondazione ad accogliere un paziente in S.V. (con stipula di apposita convenzione con Ats Brescia) mentre il posto riservato a pazienti in condizioni di importante fragilità non rientranti nella classificazione prevista dalla D.g.r. VII/6220/2007 (come da Del. Asl Brescia n. 31 del 20.01.09 e successiva di conferma n. 148 del 14/03/13 e s.m.) è venuto meno per effetto del decesso dell'ospite.

Come espresso chiaramente in premessa, l'avvento della pandemia ha completamente stravolto l'intero assetto residenziale, nonché l'andamento demografico correlato al servizio in analisi. Ripercorrendo sinteticamente gli eventi più salienti, con D.g.r n. 2906 del 08/03/2020 Regione Lombardia ha disposto, a valere dal 09/03/2020 il blocco di nuovi accessi in Rsa, l'interdizione all'accesso di tutti i visitatori e la gestione centralizzata delle dimissioni post ospedaliere verso le strutture, al fine di liberare rapidamente posti letto di terapia intensiva e sub intensiva (atto che ha determinato ripercussioni devastanti in alcune realtà dedicate all'accoglienza di anziani che hanno visto l'esposizione a focolai pandemici ad alta mortalità). Per effetto, quindi di questo provvedimento e fino alla conclusione della c.d. prima fase pandemica, non è stato più possibile procedere con l'accoglienza di nuovi utenti, lasciando vuoti i posti letto che andavano nel tempo liberandosi.

Con l'emanazione della D.g.r. 3226 del 09/06/2020 "Atto di indirizzo in ambito sociosanitario successivo alla "fase 1" dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 (e le successive D.g.r. integrative e di aggiornamento n. 3524 d.d. 05/08/2020 e 3913 d.d. 25/11/2020) ha di fatto preso avvio la c.d. "seconda fase" della gestione pandemica che ha registrato il grande impegno da parte degli enti gestori nella riorganizzazione del servizio residenziale e di tutti gli altri servizi, attraverso la predisposizione di un Piano Organizzativo e Gestionale (che racchiudeva la nomina di un Referente Covid-19 e di un Comitato a supporto del Referente Covid-19) dai contenuti coerenti con quanto indicato dagli organi competenti nazionali e regionali, nonché dalle preziose indicazioni emanate del Comitato Tecnico Scientifico e dell'Istituto Superiore di Sanità. Dopo un lavoro preparatorio molto complesso ed articolato di analisi, valutazioni strutturali e di impatto gestionale, il Cda della Fondazione nella seduta del 16/07/2020 ha potuto approvare il P.o.g. elaborato a cura di tutti i membri del Comitato a supporto e del Referente Covid-19 consentendo, in questo modo, di poter accogliere il primo nuovo ospite dopo quasi cinque mesi di chiusura.

E' evidente che, sia per effetto dell'epidemia, sia per effetto del normale andamento demografico, la mancata copertura dei posti letto liberatisi, ha comportato inevitabilmente una significativa riduzione delle entrate sia in conto rette di degenza che in termini di contributi regionali. Rispetto a questi ultimi, in particolare, prima la D.g.r. 3782 del 03/11/2020 "*Determinazioni merito alla remunerazione delle strutture sociosanitarie per interventi ordinari e straordinari per l'emergenza COVID-19*" e poi la L. R. n. 24 del 14/12/2020 "*Misure urgenti per la continuità delle prestazioni erogate dalle U.d.o della rete territoriale extraospedaliera, per il potenziamento delle dotazioni di protezione individuale e medicali a favore delle stesse e della medicina territoriale...*" rappresentano interventi legislativi a supporto dell'emergenza ed a carattere compensatorio delle perdite riconosciuto agli enti gestori che in ogni caso garantiscono l'assegnazione di risorse almeno corrispondenti ai budget assegnati. Rimangono valide alcune considerazioni di ordinaria gestione espresse per gli esercizi precedenti, ovvero:

- la necessità che l'organo regionale riveda in via non straordinaria, ma ordinaria e stabile, le tariffe remunerazione a fronte di un'utenza sempre più compromessa e, di conseguenza, con costi sanitari e socioassistenziali più elevati rispetto al passato;
- la convinzione che un'ottica di flessibilità da parte degli enti gestori e della nostra Fondazione in particolare, sia assolutamente da sostenere e perseguire attraverso la diversificazione dei servizi offerti, tra i quali servizi innovativi ed anche sperimentali, in un'ottica di complementarità ed integrazione con la rete dei servizi territoriali. La fase pandemica ha confermato in modo molto evidente come tale scelta, oltre a ridurre i rischi d'impresa, apra anche la strada ad importanti opportunità per la popolazione e per tutto il territorio. In relazione al servizio di residenzialità offerto su posti letto accreditati e contrattualizzati, anche per l'anno 2020 l'attività si è svolta nel rispetto degli indicatori di appropriatezza delle prestazioni previsti dalla D.g.r. X/1765/2014, così come i requisiti generali e specifici previsti per l'esercizio/accredito dalla D.g.r. n. 2569/2014 e 7435/2001.

Nonostante l'evento pandemico, la Fondazione ha registrato un numero di malattie/infortuni contenuto rispetto alla media nazionale. Certamente, si è reso necessario rimodulare, modificare e talvolta completamente stravolgere i piani di lavoro predisposti per una realtà di aggregazione sociale che, improvvisamente, si è dovuta reinventare come una struttura accogliente malattie altamente infettive e quindi con necessità di porre in essere strategie di isolamento ambientale per il contenimento del contagio. E' da precisare che la Fondazione non ha mai ricorso all'utilizzo di ammortizzatori sociali e tutto il personale è stato impiegato nell'assistenza e nella cura degli ospiti, nonostante il numero degli stessi fosse ridotto. L'obiettivo perseguito è stato certamente quello della massima presa in carico degli utenti assistiti anche per gli aspetti emotivi, affettivi e di supporto alle relazioni con i propri cari e familiari, al fine di contrastare il forzato isolamento imposto dalle normative vigenti.

Di seguito la tabella con andamento malattie/infortuni negli ultimi 3 anni:

ANNO DI RIFERIMENTO	MALATTIE IN GG	INFORTUNI IN GG
2018	1854	214
2019	1185	138
2020	1830	443

Nel corso del 2020 la R.s.a. della Fondazione è stata oggetto di varie ispezioni a cura dell'organo regionale, nello specifico: il 28/05/2020 ATS Brescia ha attuato una verifica organizzativa in merito alla gestione dell'emergenza COVID; il 03/11/2020, sempre la stessa Agenzia, ha effettuato un audit sul Piano Organizzativo Gestionale. Entrambe le verifiche hanno avuto esiti positivi.

In data 21/05/2020 il Comando Carabinieri per la Tutela della Salute (N.A.S. di Brescia) ha effettuato un accertamento finalizzato alla verifica della gestione degli ospiti relativamente all'emergenza Covid-19, mentre il 15/08/2020 lo stesso Nucleo ha effettuato una verifica ispettiva igienico sanitaria della struttura

focalizzata sull'effettiva corretta presenza di personale, sulla corretta gestione delle procedure di assistenza, sulla rigorosa gestione della farmacia interna ed altre tematiche gestionali organizzative. Tutte le verifiche si sono concluse positivamente.

Infine, in data 02/11/2020, la Guardia di Finanza ha richiesto l'acquisizione di atti e documenti a supporto di alcune verifiche in corso di attuazione.

In relazione al servizio di residenzialità ivi descritto, si mostrano di seguito i dati relativi agli ultimi tredici anni:

ANNO	GG TOT TEORICHE OSPITI A CONTRATTO	GG DI PRESENZA EFFETTIVE OSPITI A CONTRATTO	DIFFERENZA (POSTI LETTO A CONTRATTO NON SATURI)	INDICE DI COPERTURA POSTI LETTO A CONTRATTO
2020	40260	37500	2760	93,14%
2019	40150	40113	37	99,91%
2018	40150	40136	14	99,97%
2017	40150	40034	116 (dei quali 22 per ricoveri osp.)	99,71%
2016	40260	39917	343 (dei quali 210 per ricoveri ospedalieri)	99,15%
2015	40150	39986	164 (dei quali 85 per ricoveri ospedalieri)	99,59%
2014	40150	39912	238 (dei quali 181 per ricoveri)	99,41%
2013	40150	39910	240 (dei quali 183 per ricoveri)	99,40%
2012	40260	40184	76	99,81%
2011	40150	40021	129	99,68%
2010	40150	40033	117	99,71%
2009	40150	40063	87	99,78%
2008	40260	40202	58	99,86%
2007	40150	40041	109	99,72%

L'indice di copertura dei posti letto (o indice di saturazione) rappresenta un indicatore molto importante per i riflessi che esso ha sia sulle entrate derivanti dalle rette di degenza, sia su quelle collegate ai contributi regionali.

La successiva tabella mostra l'andamento demografico dei degenti e la tipologia di ospiti accolti nel corso del 2020 in raffronto i dati degli ultimi dodici anni:

Anno	Ingressi	Decessi	Dimissioni	Eta' Media Decessi/Dimissioni	Eta' Media	Indice Di Rotazione
------	----------	---------	------------	----------------------------------	---------------	------------------------

					Ingressi	
2007	40	32	8	85,45	79,48	36%
2008	30	25	5	78,00	79,40	27,30%
2009	29	24	5	81,36	83,17	26,36%
2010	31	27	5	79,74	84,75	28,18%
2011	41*	31	9	83,38	79,15	36,40%
2012	35*	27	8	82,63	79,51	31,9%
2013	37**	19	8	81,26	83,08	30,83%
2014	28**	22	6	84,66	77,6	23,33%
2015	34**	30	4	89,27	84,82	28,33%
2016	47**	37	10	85	83,85	39,17%
2017	37**	33	4	86,30	83,92	30,83%
2018	22**	15	7	85,45	82,55	18,33%
2019	38**	29	9	85,76	86,37	31,67%
2020	43***	49	4	86,87	85,27	35,83%

\*nel corso del 2011 e per tutto il 2012 è stato temporaneamente autorizzato l'ingresso di un'ospite su posto di sollievo ivi non considerato.

\*\*dal 2013 si sono accolti 10 ospiti solventi oltre ai 110 accreditati e contrattualizzati e quindi il dato relativo all'età degli ospiti accolti e dimessi/deceduti è determinato tenendo conto anche di questi, ovvero per 120 posti utenti complessivi. Per gli anni 2016 e 2017, 2018, 2019 e 2020 non vi è stata movimentazione negli ospiti accolti su posto letto riservato a Stato Vegetativo. L'età media dei decessi/dimissioni e degli ingressi è relativa sia ad ospiti accolti su posto letto solvente che per quelli accolti su posto letto accreditato ed a contratto. L'indice di rotazione invece è relativo ai soli ospiti accreditati.

\*\*\* Il 2020 è stato caratterizzato dalla pandemia da Covid-19. La movimentazione ha visto un numero di ingressi inferiore a quello delle uscite.

#### TABELLA RAPPRESENTAZIONE OSPITI PRESENTI PER FASCE DI ETÀ AL 31/12/2020

##### Inclusi ospiti solventi

	MENO DI 70 ANNI	DA 70 A 84 ANNI	DA 85 A 94 ANNI	OLTRE 94 ANNI
<b>MASCHI</b>	3	17	7	3
<b>FEMMINE</b>	1	17	46	16
<b>TOTALE</b>	4	34	53	19

Nonostante l'orientamento regionale preveda per le R.s.a. una tipologia di utenza con significative problematiche sanitarie e sociosanitarie ed assistenziali (privilegiando la residenzialità leggera/assistita per l'utenza meno fragile), la fotografia delle persone non autosufficienti accolte in R.s.a., se escludiamo gli ospiti accolti nel nucleo Alzheimer protetto) rileva che il quasi il 41% degli ospiti vede loro assegnata una classe di fragilità CL 1 corrispondente a persone con gravi compromissioni, importanti patologie e ad

elevato impegno sanitario e socioassistenziale; a seguire, il 29,09% degli utenti residenti appartiene alla classe CL 3, ovvero a persone non autosufficienti per compromissione delle capacità motorie; il 15,45% degli ospiti accolti in R.s.a. presenta deficit cognitivi importanti associati a capacità motorie conservate (è bene precisare che la maggior parte degli utenti accolti nel Nucleo Alzheimer ha queste caratteristiche: pensiamo al wondering come disturbo comportamentale e che quindi trattasi di una percentuale residua della popolazione residente che non ha potuto trovare collocazione al nucleo per differenti motivazioni) corrispondenti ad una CL 5; infine, il 14,54 % (notevolmente in calo rispetto agli anni precedenti) dei 90 ospiti accolti nei reparti di R.s.a presenta caratteristiche corrispondenti alla classe CL 7, ovvero riportano sostanzialmente la presenza di pluripatologie (comorbidità), mentre mantengono abbastanza conservate mobilità e cognitività. Di fatto, nel contesto normativo attuale, gli ospiti appartenenti alle classi di fragilità 7 e 8, dovrebbero poter essere accolti in contesti residenziali a basso intervento assistenziale e sanitario (Residenzialità Leggera/assistita o Comunità a residenzialità assistita), con oneri a carico delle famiglie più contenuti. In merito, si segnala che l'inquadramento in una classe di fragilità S.os.i.a. 7 e 8 non fornisce un quadro realistico delle condizioni cliniche e sociali dell'ospite, proprio per la rigidità degli algoritmi sottostanti al calcolo che non contemplano spesso fattori di non autosufficienza fondamentali (tale assunto ha trovato conferma nella sperimentazione seguita alcuni anni fa dalla Fondazione stessa che ha visto l'introduzione a titolo sperimentale di una parallela valutazione degli ospiti accolti con la scheda Vaor, la quale ha fornito risultati ben diversi rispetto alle condizioni di non autosufficienza degli stessi riportata dalla S.os.i.a.). In aggiunta, è necessario tener presente che le Comunità per Anziani a basso impatto assistenziale non sono al momento capillarmente presenti sul territorio (per il minor numero di potenziali utenti, per l'assenza di interventi regionali a supporto dei costi di gestione e per la non omogenea distribuzione della rete dei servizi sociali e socioassistenziali a livello territoriale) e rimane forte la volontà dell'ospite e dei parenti di mantenersi vicino alle proprie famiglie di origine.

Nel corso del 2020, sono pervenute presso questo Ente 80 nuove domande di accoglimento (dati rilevabili da Liste di attesa). Nello stesso anno sono state accolte 43 domande mediante l'inserimento degli ospiti struttura, mentre 77 istanze (quasi il doppio della media annua normale) sono state depennate in corso d'anno dalla lista in quanto i richiedenti hanno trovato soluzioni alternative (attraverso ricoveri in altre strutture od utilizzo di assistenza domiciliare) ovvero sono deceduti (per la maggior parte).

Per quanto riguarda la spesa per l'acquisto di medicinali, il dato relativo al 2020 non è chiaramente comparabile con quello degli anni precedenti perché altamente falsato dall'evento pandemico e, di conseguenza, dall'andamento demografico (blocco degli accessi per oltre 4 mesi) e dalla necessità di far fronte con terapie d'emergenza alle patologie provocate dal contagio da Sars-Cov2. In ogni caso, la spesa relativa all'acquisto di prodotti farmaceutici è sostanzialmente invariata rispetto al 2019, assestandosi ad Euro 68.814,76. Analogo andamento, in linea con l'anno precedente, ha anche la voce di spesa relativa al consumo di presidi per incontinenti pari ad Euro 39.185,97. La spesa relativa all'acquisto di detersivi, disinfettanti per l'igiene personale conferma l'onere del precedente esercizio (Euro 5.834,63) mentre quella relativa all'acquisto di detersivi per lavanderia registra un incremento significativo (pari a + 38,28%), così

come pure l'onere relativo all'acquisto di detersivi e disinfettanti per ambienti (+ 48,90%), entrambi legati chiaramente al potenziamento delle attività di sanificazione ed igienizzazione durante l'emergenza Covid-19. Particolarmente rilevante è l'onere relativo all'acquisto di ossigeno medicale (+68,73% rispetto al 2019). In merito a questa voce specifica è necessario dedicare alcune parole aggiuntive in relazione all'affidabilità della ditta fornitrice del prodotto medicale, la quale, per tutta la durata della pandemia e con gli elevati consumi utilizzati, ha sempre garantito la continuità nelle forniture e quindi la soddisfazione dell'importante fabbisogno di quei mesi.

Per effetto del recesso anticipato dal contratto avvenuto ai primi di gennaio 2020 del Responsabile Sanitario dr.ssa Sonia Zani è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Sanitario alla dr.ssa Paola Ferri, la quale ha predisposto una relazione sanitaria conclusiva disponibile ed allegata al presente Bilancio d'esercizio.

Dalla stessa si può chiaramente evincere come sia stato particolarmente difficile determinare e valutare le spese sostenute in termini di farmaci, ossigeno medicale, dispositivi di protezione individuale ed altre voci, per effetto della situazione contingente che ha obbligato ad un approvvigionamento dei beni di prima necessità esasperato in termini di consumi oltre l'ordinaria gestione.

Come sopra anticipato, le domande di ricovero giunte nel corso del 2020 sono state influenzate chiaramente dall'evento pandemico e dal blocco degli accessi imposto dalla normativa regionale fin dai primi mesi dell'anno. Ovviamente, l'elevata mortalità registrata principalmente nelle fasce anziane della popolazione, a altresì determinato il deppennamento di molte istanze in lista d'attesa. Dal 22 luglio 2020 si è potuto di fatto riaprire alle accoglienze di nuovi ospiti, molti dei quali in condizioni terminali, pluripatologici o con diagnosi di demenza associata ad importanti disturbi comportamentali, tali da indurre i famigliari a rivolgersi alla struttura protetta. Per effetto dell'emergenza da Sars-Cov2 e della necessità di contenere il contagio e la diffusione del virus, il 2020 ha purtroppo e per forza maggiore registrato un forte rallentamento ed in alcuni progetti specifici, una vera e propria sospensione, dell'utilizzo capillare di terapie non farmacologiche (terapia della bambola, terapia sensoriale, pet-therapy etc.) che certamente saranno ripresi con vigore nel ritorno ad una condizione di "normalità".

La Tab. successiva mostra i dati relativi all'andamento del costo dei farmaci negli anni.

<b>ANNO DI RIFERIMENTO</b>	<b>COSTO FARMACI</b>
2004	62.982,50
2005	56.979,76
2006	55.949,75
2007	61.220,25
2008	59.540,03
2009	66.288,55
2010	70.940,52
2011	69.570,16
2012	69.736,24

2013	62.660,00
2014	67.896,34
2015	70.996,89
2016	74.652,42
2017	75.035,81
2018	70.514,73
2019	69.543,50
2020	68.814,76

Complessivamente, il servizio di residenzialità offerto agli ospiti ha generato proventi pari ad Euro 1.770.974,59 come contributi in conto spesa sanitaria erogati dal servizio sanitario regionale ed Euro 1.863.186,73 (-Euro 269.722,90 rispetto al 2019) in conto rette di degenza.

2.Servizio di “R.s.a Aperta”: introdotta come Misura 4) sperimentale dalla D.g.r. n. 116/2013 e successiva 856/2013, confermata per il 2015 dalla D.g.r. 2942/2014, riproposta per il 2016 dalla D.g.r. 2989/2015, confermata per il 2017 dalla D.g.r. 5954/2016 e proseguita nel 2018 con la D.g.r. 7769/2018, ha trovato nuovamente spazio e con addirittura maggiori risorse assegnate con la D.g.r. 1046 del 17/12/2018. Dopo aver assegnato nel 2018 agli enti gestori il ruolo deputato all’attivazione delle domande ed alla successiva fase di valutazione dei requisiti, l’andamento delle richieste pervenute dal territorio ha registrato nel 2019-2020 ampia espansione. Per il 2020, il budget assegnato in via definitiva con Decreto del 29/12/20 n. 659 è stato pari ad Euro 81.668,00. Complessivamente, nel corso del 2020, 53 utenti hanno potuto fruire di questo prezioso servizio (+ 20,45% rispetto al 2019), 30 dei quali residenti nel capoluogo di Bagolino, 18 nella frazione di Ponte Caffaro, 1 nel vicino comune di Anfo e 4 di altri comuni, ma in vacanza a Bagolino. La tipologia di prestazioni erogate è stata di tipo assistenziale, educativo, fisioterapico e motorio e psicologico. Il ruolo di care manager è stato affidato alla C.s.s.a Responsabile dei servizi al territorio. L’attivazione della sperimentazione correlata alla Misura “R.s.a aperta” ha consentito un apporto positivo alle entrate di Bilancio pari ad Euro 77.235,00 (+ 2,90% rispetto al 2019). Si consideri che il budget assegnato inizialmente era pari ad Euro 75.057,00 e che solo successivamente con Decreto del Direttore Generale Ats Brescia n. 316 del 13.07.2020, in attuazione alla Dgr 3182 del 26/05/2020, sono stati ridefiniti gli importi dei budget provvisori fino al 31/10/2020 sottoscritti con gli Enti Erogatori della Misura Rsa Aperta. Nei periodi successivi, a seguito della rimodulazione del Budget da parte di Regione Lombardia si è disposto l’incremento della quota assegnata agli enti gestori, portando il budget definitivo stanziato per quanto concerne la Fondazione è pari ad Euro 81.668,00. Da sottolineare che, per effetto dell’evento pandemico, per una buona parte del secondo trimestre (aprile-giugno 2020) il servizio è stato sospeso per far fronte alla fase più critica della pandemia; di certo se il servizio stesso fosse stato reso in modo regolare e tenuto conto dell’andamento di produzione media dello stesso, complessivamente si sarebbe superato il budget assegnato.

3. Servizio prelievi ematici sul territorio: il servizio è stato svolto dal 2001 in convenzione con il Comune di Bagolino e l'Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda (ora A.S.S.T Garda). Il servizio di prelievi realizzati sul territorio di Bagolino (compresa la frazione di Ponte Caffaro), ha potuto offrire alla popolazione locale la possibilità di effettuare gli accertamenti necessari, evitando i disagi connessi al viaggio ed alla difficile viabilità. Purtroppo, nel corso del 2021 scelte di politica locale hanno portato al recesso dal contratto in essere con la Fondazione che ha quindi concluso l'erogazione del servizio al 31/03/2020. Fino a quella data e nonostante la diffusione del contagio abbia interessato anche i nostri territori, il servizio è stato regolarmente profuso agli utenti, supportando le carenze correlate alle limitazioni negli spostamenti per effetto delle restrizioni. Solo ai primi di agosto 2020, il servizio sul territorio è stato ripristinato in modalità molto ridotta con gestione diretta di A.s.s.t Garda presso i locali di proprietà od in comodato d'uso da parte del Comune.

Nel corso dei tre mesi di realizzazione del servizio, si sono effettuati n° 553 prelievi sul territorio, di cui 229 a Bagolino e 324 nella vicina frazione di Ponte Caffaro. Considerata la rilevanza del servizio, sarebbe auspicabile, per un territorio dislocato ai margini e lontano da infrastrutture ospedaliere ed ambulatoriali, recuperare un dialogo costruttivo tra istituzioni ed enti gestori della rete dei servizi, affinché il benessere della popolazione e la centralità dei bisogni delle fasce più deboli della stessa, riacquistassero il ruolo di obiettivi primari per tutti gli attori del sistema.

La successiva tabella mostra l'andamento del servizio in oggetto nei vari anni a confronto suddivisa per centro di attività di prelievo e tenuto conto che il servizio si è, come detto in premessa, interrotto al termine dei primi tre mesi del 2020.

ANNO	N° PRELIEVI Bagolino	Variatz. In %	N° PRELIEVI Ponte Caffaro	Variatz. In %	Tot prelievi	Var. in % su tot.	MEDIA MENSILE
2004	1004	-	829	-	1833	-	152
2005	1037	+3,29%	886	+ 6,88%	1923	+ 4,91%	160
2006	1184	+ 14,18%	1028	+ 16,03%	2212	+ 15,029%	184
2007	1182	-0,17%	1159	+ 12,74%	2341	+ 5,83%	195
2008	1212	+ 2,54%	1192	+ 2,85%	2404	+ 2,69%	200
2009	1249	+ 3,05%	1172	- 1,68%	2421	+ 0,71%	201
2010	1333	+ 6,73%	1283	+ 9,47%	2616	+8,055%	218
2011	1331	- 0,22%	1366	+ 6,47%	2697	+ 3,10%	225
2012	1453	+ 9,17%	1448	+ 6,00%	2901	+ 7,56%	241
2013	1397	- 3,85%	1351	-6,70%	2748	- 5,27%	229
2014	1287	- 7,87%	1421	+ 5,18%	2708	- 1,46%	226
2015	1288	+ 0,078%	1342	- 5,56%	2630	- 2,88%	219
2016	1230	- 4,50%	1312	- 2,24%	2542	- 3,35%	212

2017	1028	- 16,42%	1228	- 6,40%	2256	- 11,25%	188
2018	1063	+ 3,40%	1542	+ 25,57%	2605	+ 15,47%	217
2019	1081	+ 2%	1401	- 9%	2482	-5%	207
2020*	229*		324*		553*		184*

Il servizio di prelievi sul territorio ha generato complessivamente proventi pari ad Euro 4.357.00 (-5% rispetto al 2019 se si calcola in raffronto a 3 mesi medi del 2019) a fronte, naturalmente, di Euro 2.015,82 di costi sostenuti.

4. Servizio pasti caldi a domicilio erogato in collaborazione con il Comune di Bagolino dal giugno del 2003, rappresenta ad oggi un importante servizio reso alla comunità locale. I dati concernenti questa specifica attività si possono ricavare dalla seguente tabella:

<b>.Anno</b>	<b>Pasti erogati</b>	<b>Pasti medi mensili</b>	<b>Pasti medi gg*</b>	<b>Variazione</b>
01/06/03-31/12/03	629	105	5	-
2004	1589	132	6,5	25,71%
2005	1432	119	5,5	- 10,00%
2006	2847	237	9,8	98,81%
2007	3013	251	10	5,83%
2008	2553	213	8	-15,03%
2009	3634	303	12	42,34%
2010	4697	391	15,5	29,04%
2011	4267	355	13,99	- 9,20%
2012	3964	330	13,13	-7,10%
2013	4440	436	14,5	+ 12,08%
2014	5477	456	18,13	+ 23,35%
2015	6327	527	21	+ 15,52%
2016	6626	552	22	+ 4,73%
2017	5511	459	18	-16,82%
2018	6057	504	19,5	+ 9,9%
2019	5405	450	15	- 11%
2020	4242	353,5	13,95	-21,52%

*Nota: i pasti giornalieri medi sono stati calcolati in proporzione alle giornate di erogazione del servizio su base mensile*

Il servizio pasti al domicilio costituisce un'importante servizio a supporto della domiciliarità. Dai tempi delle prime attivazioni del giugno 2003, il numero dei pasti annui preparati per gli utenti al domicilio si è quasi

decuplicato ed è entrato a tutti gli effetti a far parte del setting di misure ed interventi rivolti ad un utenza fragile, ma ancora in possesso di determinate autonomie. Rispetto all'esercizio precedente dove si era assistito ad un incremento significativo delle richieste, il 2020 ha chiaramente fatto registrare, anche in questo settore di intervento, una deflessione delle istanze correlate e, in relazione all'epidemia manifestatasi sul territorio, anche la chiusura di molte attivazioni in corso per effetto del peggioramento della situazioni cliniche degli utenti domiciliari (che hanno richiesto in molti casi l'ospedalizzazione) o, in taluni anche purtroppo il decesso degli stessi. Nell'opera di sensibilizzazione portata avanti dalla Fondazione volta alla diffusione di corretti stili di vita quale strumento principe per la prevenzione da malattie, la cura degli aspetti nutrizionali riveste un'enorme valenza sociale e socio-sanitaria (una corretta ed equilibrata alimentazione nell'anziano al domicilio si traduce sempre in un miglioramento dello stato di salute generale e nella prevenzione del decadimento fisico, nonché alla riduzione della spesa farmaceutica). Il prezioso servizio ha generato in ogni caso proventi pari ad Euro 36.057,00 (-21,55% rispetto al 2019). Anche l'indagine della customer effettuata nel corso dell'esercizio 2020, conferma un ottimo grado di soddisfazione dell'utenza raggiunta.

#### 5. Servizio Assistenza Domiciliare (S.A.D.)

Il S.A.D. è un servizio destinato a soggetti in condizione di fragilità che necessitano, in virtù della loro stessa condizione, di interventi di natura socio-assistenziale finalizzati a sostenerne la permanenza a domicilio e nel contesto di vita. Il S.A.D. si colloca nella rete dei servizi diurni e può essere attivato come servizio:

- stabile ed in grado di soddisfare i bisogni socio-assistenziali del soggetto,
- integrato con altri servizi,
- temporaneo, in risposta ad un bisogno definito,
- integrato o complementare ad altri servizi e di supporto alla realizzazione di un progetto personalizzato.

L'intervento si compone di un insieme di prestazioni rivolte alla persona ed all'ambiente di vita in senso lato, sulla base di progetti individualizzati, con carattere di continuità; comprende sia interventi di carattere operativo concreto che di sostegno ed aiuto nel mantenimento e sviluppo degli aspetti relazionali e sociali, fondamentali per favorire il benessere della persona. Il S.a.d. ha come obiettivi il mantenimento della persona nel proprio contesto di vita limitando il ricorso all'istituzionalizzazione alle sole situazioni in cui i bisogni del soggetto non possano essere adeguatamente affrontati a domicilio per la valenza socio – sanitaria degli stessi.

Nel corso del 2020 il servizio è stato erogato dalla Fondazione, previo contratto con Azienda Speciale di Comunità Montana Valle Sabbia Solidale, a complessivi 6 utenti richiedenti e residenti nel Comune di Bagolino per un monte ore complessivo erogato pari a 146. Il servizio ha contribuito alle entrate di Bilancio per Euro 2.774,00.

#### 6. Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.)

Dal lontano ottobre 2006, quando è iniziata l'erogazione sul territorio di prestazioni infermieristiche e fisioterapiche a domicilio, attraverso l'attivazione e l'erogazione del Voucher sanitario sulla base di convenzione che la Fondazione all'epoca aveva con Valle Sabbia Solidale Scrl e passando per molteplici convenzioni con enti accreditati ed a contratto con i quali il nostro ente ha interagito al fine di garantire un servizio adeguato a supporto della popolazione fragile al domicilio, la Fondazione dopo aver ottenuto l'accreditamento con Decreto n. 81/2018 del Direttore Generale ATS Brescia, ha finalmente potuto accedere (come indicato in premessa alla presente relazione), nell'autunno del 2020, alla messa a contratto e quindi all'assegnazione di un budget dedicato a questo servizio. Come sopra anticipato, la cosa è stata resa possibile grazie ad un accordo territoriale con altro ente gestore e con il coordinamento di ATS Brescia, attraverso il quale l'ente gestore Fondazione la Memoria Onlus ha ceduto alla nostra Fondazione una parte di budget non utilizzato previo appunto il citato accordo siglato con ATS Brescia per un importo pari ad Euro 10.000. L'ottenimento del contratto per l'erogazione di prestazioni domiciliari sanitarie in regime di SSR costituisce certamente un grande obiettivo raggiunto e fonte di immensa soddisfazione da parte dell'amministrazione dell'ente.

Inoltre, è storia di questi giorni che il budget assegnato per il 2021 (in continuità con il 2020 e nelle more di contratto) sia stato completamente esaurito nel corso dei primi quattro mesi del presente anno e che, sulla scorta della disponibilità della Fondazione e di ATS Brescia si è siglato un impegno tra le parti di adeguare lo stesso alle necessità emergenti del territorio, in attesa della sottoscrizione del contratto che avverrà presumibilmente entro giugno 2021.

Il servizio costituisce una delle forme di sostegno alla domiciliarità parte dei programmi nazionali e regionali e che disegnano un impegno sempre maggiore di A.t.s. e Comuni nella funzione di governo integrato della rete di servizi. Servizio centrato e personalizzato all'utente ed alla sua famiglia nella gestione delle risorse dedicate all'assistenza e nella selezione degli Enti addetti all'erogazione; sollecita un maggior sviluppo dell'assistenza domiciliare tenendo conto della qualità di vita dell'utente, comunemente ritenuta migliore per lo stesso se resa al domicilio rispetto all'utente istituzionalizzato.

Entrando nel dettaglio del servizio, per quanto concerne il servizio A.d.i. svolto in collaborazione con Casa di Cura Villa Gemma (e quindi con l'utilizzo del voucher del S.s.r.) e conclusosi il 31/07/2020, si può riassumere come di seguito in tabella:

#### Bagolino

Tipologia	Livello di Fragilita'	Tipologia Prestazioni	N°
Prestazionale	Continuativo	Infermieristiche	27
Prestazionale	Prelievi	Infermieristiche	36
<b>Totale attivazioni</b>			<b>63</b>

(N.B. ad ogni attivazione corrispondono più accessi per tipologia di prestazioni in tempi diversi e per periodi diversi)

#### Ponte Caffaro

Tipologia	Livello di Fragilita'	Tipologia Prestazioni	N°
Prestazionale	Continuativo	Infermieristiche	25
Prestazionale	Prelievi	Infermieristiche	3
<b>Totale attivazioni</b>			<b>28</b>

(N.B. ad ogni attivazione corrispondono più accessi per tipologia di prestazioni in tempi diversi e per periodi diversi)

#### **Capovalle, Vestone, Lavenone e Brescia**

Tipologia	Livello di Fragilita'	Tipologia Prestazioni	N°
Prestazionale	Continuativo	Infermieristiche	13
Prestazionale	Prelievi	Infermieristiche	2
<b>Totale attivazioni</b>			<b>15</b>

(N.B. ad ogni attivazione corrispondono più accessi per tipologia di prestazioni in tempi diversi e per periodi diversi)

Per quanto riguarda invece il servizio A.d.i. svolto direttamente dalla Fondazione dopo la messa a contratto nell'ottobre del 2020 (e quindi con l'utilizzo del voucher del S.s.r.), si può riassumere come di seguito in tabella:

#### **Bagolino**

Tipologia	Livello di Fragilita'	Tipologia Prestazioni	N°
Prestazionale	Continuativo	Infermieristiche	26
Prestazionale	Continuativo	Fisioterapiche	2
Prestazionale	Prelievi	Infermieristiche	14
Prestazionale	Covid 19	Infermieristiche	1
<b>Totale attivazioni</b>			<b>43</b>

(N.B. ad ogni attivazione corrispondono più accessi per tipologia di prestazioni in tempi diversi e per periodi diversi)

#### **Ponte Caffaro**

Tipologia	Livello di Fragilita'	Tipologia Prestazioni	N°
Prestazionale	Continuativo	Infermieristiche	6
Prestazionale	Prelievi	Infermieristiche	1
<b>Totale attivazioni</b>			<b>7</b>

(N.B. ad ogni attivazione corrispondono più accessi per tipologia di prestazioni in tempi diversi e per periodi diversi)

#### **Capovalle, Vestone, Lavenone e Brescia**

Tipologia	Livello di Fragilita'	Tipologia Prestazioni	N°
-----------	-----------------------	-----------------------	----

Prestazionale	Continuativo	Infermieristiche	3
Prestazionale	Prelievi	Infermieristiche	8
<b>Totale attivazioni</b>			<b>11</b>

(N.B. ad ogni attivazione corrispondono più accessi per tipologia di prestazioni in tempi diversi e per periodi diversi)

Complessivamente, il servizio erogato in regime di S.s.r. ha generato un volume di ricavi pari ad Euro 16.644,00.

Per quanto concerne la parte del servizio erogata con totale onere a carico dell'utenza, nel dettaglio è come di seguito riassumibile:

#### **Bagolino**

<b>Tipologia</b>	<b>Livello di Fragilita'</b>	<b>Tipologia Prestazioni</b>	<b>N°</b>
Prestazionale	Continuativo	Misto (fkt+Ip)	3
Prestazionale	Prelievi	Infermieristiche	48
Prestazionale	Continuativo	Infermieristiche	18
<b>Totale attivazioni</b>			<b>69</b>

#### **Ponte Caffaro**

<b>Tipologia</b>	<b>Livello di Fragilita'</b>	<b>Tipologia Prestazioni</b>	<b>N°</b>
Prestazionale	Prelievi	Infermieristiche	25
<b>Totale attivazioni</b>			<b>25</b>

#### **Brescia**

<b>Tipologia</b>	<b>Livello di Fragilita'</b>	<b>Tipologia Prestazioni</b>	<b>N°</b>
Prestazionale	Continuativo	Misto (fkt+Ip)	3
Prestazionale	Prelievi	Infermieristiche	8
<b>Totale attivazioni</b>			<b>11</b>

Il servizio erogato in regime privatistico ha registrato un buon incremento rispetto al precedente esercizio, generando un volume di ricavi pari ad Euro 4.363,00 (+ 169,32% rispetto al precedente esercizio).

7. Servizio Camera ardente esteso alla comunità: data l'assenza del servizio sul territorio del comune di Bagolino, la Fondazione mette a disposizione della cittadinanza la propria camera ardente per l'accoglienza di salme di cittadini non residenti in R.s.a., previa autorizzazione ottenuta da ASL di Brescia (ora ATS di

Brescia) – Direzione Sanitaria il 14/11/2008. Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'onere correlato al servizio distinguendo tra quello praticato agli ospiti della R.s.a. (di importo contenuto e comunque non ricompreso nella retta) e la spesa riservata all'utenza esterna. Complessivamente, il servizio ha concorso alla realizzazione del risultato positivo di esercizio per Euro 6.700,00.

8. Servizi assistenziali diversi rivolti alla popolazione: la Fondazione offre da anni ai propri concittadini la possibilità di usufruire di servizi assistenziali ritenuti necessari ed a supporto della domiciliarità che non rientrano nei servizi in precedenza elencati, ma possono consistere in prestazioni non continuative (es. a richiesta) a carattere assistenziale. In particolare, sul territorio sono presenti spesso soggetti che vivono in soluzioni abitative non favorevoli per la non autosufficienza e talvolta non dotate di adeguate attrezzature per consentire interventi assistenziali in sicurezza. Vi sono altresì soggetti anziani parzialmente autosufficienti che vivono da soli e che necessitano periodicamente di un servizio di cura ed igiene della persona.

L'ampliamento e la ristrutturazione della Residenza ha consentito la realizzazione di spazi dedicati a questa specifica utenza, mettendo a disposizione anche un locale bagno assistito. Naturalmente, l'andamento del servizio è correlato alle istanze e non è costante nel tempo, ma garantisce alla popolazione una risposta rispetto alle difficoltà strutturali di alcuni edifici ed anche ai servizi sociali per quanto concerne alcuni soggetti in condizioni di particolare disagio ancora al domicilio.

9. Servizi alberghieri diversi: la Fondazione offre la possibilità ai famigliari che ne facciano richiesta di poter pranzare con i propri congiunti residenti in struttura. Servizio particolarmente apprezzato da chi proviene da fuori comune e spesso da fuori Provincia. Il servizio di pasto offerto ha chiaramente un prezzo calmierato ed è disponibile solo su prenotazione. Per tale servizio la Fondazione emette documento fiscale chiaramente soggetto ad imposta sul valore aggiunto. Per l'anno 2020 il servizio ha generato entrate pari ad Euro 912,00.

10. Servizio di supporto in qualità di partner territoriale, alla realizzazione di specifici progetti formativi (inclusa la realizzazione di corsi per qualifica) rivolti a giovani, donne, disoccupati ed inoccupati, per favorire l'occupazione sul territorio e nel generale mercato del lavoro: nel 2020, pur con tutte le restrizioni legate all'evento pandemico, la Fondazione ha come consuetudine collaborato con i principali poli scolastici presenti sul territorio, in qualità di partner territoriale con il Centro Formativo Zanardelli di Villanuova S. Clisi, per ospitare percorsi di tirocinio formativo correlati a corsi di Operatore Socio Sanitario. A causa dell'evento pandemico, non è stato possibile attuare collaborazioni per progetti di alternanza scuola – lavoro con istituti locali, stante il blocco normativo degli stessi.

11. Servizi di consulenza e screening della popolazione, nonché di educazione alla salute e promozione del benessere e di corretti stili di vita: nel corso del 2020, nella difficoltà di realizzare incontri in presenza vietati dalla normativa anti-Covid 19, si è realizzata una giornata nel mese di ottobre volta alla sensibilizzazione della prevenzione del tumore al seno in collaborazione con l'Associazione Paola cammina con noi" e con la senologa dr.ssa Paola Ferri che ha effettuato uno screening gratuito alle numerose donne che hanno aderito all'iniziativa. Si auspica che, per effetto dell'attività vaccinale e del continuo calo dei contagi, si possa

ritornare presto ad organizzare eventi informativi in presenza, sebbene si stiano valutando contestualmente anche modalità comunicative differenti a cui la pandemia ci ha abituato nel corso dei quest'ultimo anno.

12.Sostegno alle famiglie ed ai caregiver a supporto, in qualità di partner territoriale, per la realizzazione di interventi socio-sanitari ed assistenziali in collaborazione con M.M.G. ed Enti Locali (inclusi progetti di socializzazione in ambiente reale e di inserimento lavorativo per persone portatrici di handicap e/o disabilità psico-motorie). Da parecchi anni la Fondazione collabora con i principali attori del territorio per la realizzazione di progetti rivolti a categorie fragili ed in qualità di ente gestore/erogatore di interventi sperimentali al domicilio. La Fondazione ha ospitato altresì giovani con problematiche correlate all'inserimento lavorativo investendo risorse anche nell'assunzione a tempo indeterminato di una persona (tra quelle partecipanti ai citati progetti) scelta, appunto, fra le categorie protette (L. 68/99).

13.Coinvolgimento del territorio, con particolare riferimento ad associazioni di volontariato, alla parrocchia, a gruppi ed associazioni culturali e ludico/ricreative: azioni rivolte alla realizzazione di progetti specifici, di eventi e di collaborazioni rivolti alla popolazione, con particolare attenzione alle fasce deboli. Si parte dal presupposto imprescindibile che la figura del volontario costituisce una risorsa preziosa, senza la quale, molte attività e molti interventi avrebbero minor efficacia. Anche nel 2020, la Fondazione ha confermato il proprio impegno e supporto nelle relazioni con le associazioni del territorio, sebbene il periodo pandemico abbia fortemente influenzato ogni relazione sociale e progetti di collaborazione nell'ambito delle attività poste in essere. Non è stato possibile ospitare eventi e manifestazioni così tanto apprezzate e gradite dai nostri ospiti, ma in questo anno straordinario la Fondazione ed i propri amministratori hanno investito energie proprio nel supportare quelle organizzazioni di volontariato che stabilmente collaborano con l'istituzione in un momento di trasformazione come quello imposto dalla Riforma del Terzo Settore. In particolare, nel mese di ottobre 2020 si è svolto un primo incontro con Associazione di volontariato il Rododendro relativamente agli adeguamenti previsti dalla riforma del Terzo Settore e possibili collaborazioni con la Fondazione. L'amministrazione dell'ente ha ritenuto importante mettere a disposizione le proprie capacità e competenze per supportare la scelta relativa alla forma giuridica che l'Associazione andrà ad assumere nel nuovo contesto legislativo. Negli incontri realizzati, sono state illustrate le due forme giuridiche previste dalla normativa, ovvero le Associazioni di Promozione Sociale (A.P.S.) e le Organizzazioni di Volontariato (O.D.V.), con le loro peculiari caratteristiche. E' stato evidenziato come la scelta sia strettamente correlata alle attività svolte dalla associazione, dal numero dei soci, dalla mission statutaria ed anche dagli aspetti economico-fiscali. In relazione all'organizzazione dell'associazione, è nata l'esigenza di verificare la fattibilità di stipulare polizze assicurative per persone con età avanzata. Ogni incontro si è svolto in modo molto costruttivo e con spirito di reciproca collaborazione. La Fondazione ha espresso all'associazione di volontariato con cui collabora da anni la massima disponibilità al supporto in questa fase di cambiamento ed anche la volontà ad un sostegno economico a sostegno delle preziose attività sociali e socio assistenziali oggetto della loro mission. In merito a quest'ultimo aspetto, sul finire del 2020, il Consiglio di Amministrazione ha disposto un'erogazione liberale a supporto della collaborazione fattiva ed instancabile dell'Associazione nell'erogazione di servizi rivolti all'utenza esterna (pasti domicilio, trasporto infermi,

trasporto prelievi etc.).

### **SERVIZI AMBULATORI POLISPECIALISTICI**

Al quarto anno dall'apertura del nuovo servizio erogato dalla Fondazione che ha visto l'implementazione graduale della medicina specialistica presso i nuovi ambulatori, il 2020 ha chiuso il proprio esercizio con buoni risultati sia in termini di risposte da parte della cittadinanza di Bagolino e dei comuni limitrofi, sia in relazione alla qualità dei servizi erogata a costi compatibili ed appropriati alle risorse, assicurando ai propri utenti prestazioni specialistiche di elevato contenuto ed eliminando in tal modo le difficoltà costituite principalmente dalla svantaggiata collocazione territoriale di Bagolino e dei paesi circostanti rispetto all'insediamento delle principali strutture ospedaliere ed ambulatoriali. La presenza di ambulatori polispecialistici in loco ha rivestito una particolare rilevanza nel corso del 2020, se si considera il fatto che l'accesso ai centri nosocomiali ed ambulatoriali è stato particolarmente complicato, se non addirittura impedito ed oltremodo sconsigliato nelle fasi più critiche dell'epidemia da Sars-Cov2. Anche le attività dei nostri poliambulatori hanno subito una sospensione durante la prima fase (marzo-giugno) in applicazione alle disposizioni governative volte al contenimento del contagio, ma la ripresa degli stessi con la riapertura nei primi giorni di giugno (previa adozione di P.o.g), ha confermato l'ottimo apprezzamento da parte dell'utenza, oltre che mettere in rilievo le necessità di diagnosi e cura a lungo rimandate a causa della pandemia. Nel corso del 2020 gli ambulatori si sono arricchiti di alcune nuove specialità, in particolare è stata attivata l'attività di consulenza senologica attraverso la convenzione con la dr.ssa Ferri Paola. Si è altresì percorso possibili convenzionamenti con aziende ospedaliere e cliniche private accreditate in relazione a specialità di difficile reperimento (es. dermatologo), tentativi che continueranno nel 2021. Dall'andamento della successiva tabella si evince quanto necessaria sia un'opera capillare di pubblicizzazione del servizio (che si auspica di proseguire nel futuro) che ancora non ha raggiunto la potenziale utenza territoriale e che certamente ha ampi margini di incremento.

Di seguito, tabella con alcuni dati di dettaglio relativi agli ultimi tre anni con esclusione dell'attività fisioterapica che è invece riportata di seguito a parte:

Data attivazione	Tipologia servizio	Numero utenti anno			Proventi servizio anno in Euro			Costi Servizio Anno in Euro		
		2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020
16/02/2016	Ecografia – epatologia	118	127	74	9.180	11.398	6.770	7.200	9.140,40	4.802
16/02/2017	Fisiatria	6	20	3	480	1.570	240	318,50	1.260	194
01/04/2016	Ginecologia-ostetricia	110	81	78	9.202	6.988	6.720	7.355,80	5.983,40	5.350,35
01/05/2016	Neurologia	12	11	20	960	826	1.780	768	665	1.203,20
01/05/16 01/06/18	Endocrin.	10	4	1	430	255	40	226,50	196,75	0
01/05/16	Pediatria	0	0	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso
01/05/16	Psichiatria	0	0	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso
01/07/16	Cardiologia	75	74	52	9.400	9.905	6.465	7.927,5	8.486	5.458,25

								0		
01/07/16	Ortopedia	234	234	156	20.430	19.800	13.830	16.356	15.852	11.152,00
01/11/16	Dermatologia	20	Sospeso	Sospeso	1.820	Sospeso	Sospeso	1.456	Sospeso	Sospeso
01/10/16	S.Psicologico	25	1	0	1.480	100	0	556,50	110,25	0
01/01/17 20/12/19	Otorinolaring	73	5	4	5.810	850	345	4.648	822	218
01/10/17	Geriatría	6	14	11	610	1.060	1.200	488	850	960
01/01/18	Logopedista	0	0	0	0	0	0	0	0	0
19/02/19	Chirurgia vascolare	0	42	8	0	2.704	570	0	2.208	454,50
06/08/19	Urologia	0	3	Sospeso	0	747,50	0	0	702,20	0
05/11/19	Oculistica e Ortottica	0	15	68	0	1.280	5.260	0	1.024	3.920,00
20/12/19	M. Interna e Pneumologia	0	0	2	0	0	200	0	0	160
30/10/2020	Senologia	0	0	23	0	0	440	0	0	0
<b>Totale</b>		<b>689</b>	<b>631</b>	<b>500</b>	<b>59.802,00</b>	<b>57.483,50</b>	<b>43.860,00</b>	<b>47.300,8</b>	<b>47.300,00</b>	<b>33.872,30</b>

Come anticipato sopra, si è potuta organizzare una giornata di screening senologico ed ecografico **gratuito** rivolte alla popolazione:

DATA	TIPOLOGIA	LUOGO	N° ADESIONI
31/10/2020	Giornata della prevenzione del tumore al seno	Bagolino	22 (tutti i posti a disposizione sono andati esauriti)

Il Servizio Fisioterapia agli esterni: una valutazione a parte va dedicata al servizio erogato dal personale fisioterapico degli ambulatori, non solo in quanto servizio precursore delle attività ambulatoriali dedicate ad un'utenza esterna, ma proprio perché molto dinamico, reso da un'equipe (e non da un singolo professionista) ed anche molto interconnesso con altre attività ed anche ad altri interventi erogati sul territorio. Se il 2019 ha registrato un rallentamento correlato sia ad alcuni avvicendamenti dell'equipe (alcune maternità ed alcuni nuovi soggetti) ed anche verosimilmente alla straordinaria crescita delle azioni domiciliari previste dalla Misura R.s.a Aperta, il 2020 per effetto della straordinarietà emergenziale non consente di effettuare una comparazione in quanto il servizio è stato fortemente compromesso dalle sospensioni correlate alle disposizioni emanate. Ad ogni modo, complessivamente, nel 2020 si evidenziano i seguenti risultati:

- Interventi riabilitativi individuali di tipo tradizionale (con e senza l'ausilio di apparecchiature elettromedicali): 41 utenti (alcuni con cicli di prestazioni multiple, altri con monointerventi);
- Corsi collettivi di ginnastica: nessun corso attivato;
- Particolarmente apprezzate sono le terapie fisiche con utilizzo di Tecar e gli interventi di rieducazione;

Il servizio ha partecipato alla realizzazione dei componenti positivi di reddito dell'esercizio per Euro 9.632,00

## **LE ATTIVITÀ A SUPPORTO**

Sono continuate, sebbene con le importanti limitazioni causate dall'evento pandemico, anche nel 2020 le attività di supporto, ovvero quelle considerate strumentali rispetto alle precedenti, per lo più poste in essere allo scopo di reperire mezzi finanziari per l'esercizio delle attività istituzionali. Oltre ai vari aggiornamenti della Carta dei Servizi, valido strumento di promozione e pubblicità delle attività e dell'aspetto organizzativo e gestionale della Fondazione, all'assolvimento dell'obbligo connesso al debito informativo, mediante la trasmissione dei flussi informativi trimestrali, alla pubblicazione e diffusione periodica della rivista "Anni d'Argento" (della quale ne è stata completamente aggiornata la veste), alla conferma della valenza delle serate informative ed alle attività di screening rivolte alla popolazione, nel 2020 si è, anche per effetto delle restrizioni poste alle attività di socializzazione fisica, ampliato l'utilizzo del sito della Fondazione ([www.beatalucia.it](http://www.beatalucia.it)). Quest'ultimo, aggiornato ed adeguato alla nuova normativa in tema di privacy e per la trasparenza nel 2018, ha consentito anche l'opportunità di ricevere direttamente istanze per i vari servizi, richieste di lavoro, pubblicizzazione bandi ed eventi, segnalazioni da parte degli utenti e di promuovere ad ampio raggio molteplici interventi/progetti/attività poste in essere dalla Fondazione. Da segnalare, nel corso del 2020, l'importanza dell'utilizzo di mezzi di comunicazione di stampa e su piattaforma social dedicata, rispetto all'aggiornamento periodico (anche attraverso comunicati stampa, informative, avvisi etc.) della situazione sanitaria e dell'epidemia in corso. Moltissime sono state anche le occasioni di scambio comunicativo con familiari (nella fase acuta) e successivamente di incontro nella fase due della pandemia (nel rispetto delle normative anti assembramento); momenti molto importanti nella relazione di cura con gli ospiti ed i loro congiunti, che spesso hanno generato profonde emozioni.

La sensibilità e la vicinanza di tutta la popolazione alla vita ed al futuro di questa istituzione sono state riconfermate nel corso del 2020 con la raccolta di liberalità a supporto delle attività della Fondazione.

## **GLI OBIETTIVI**

Ai sensi della D.g.r. 2569/2014 e s.m.i, la Fondazione in qualità di soggetto gestore di una R.s.a. accreditata ha provveduto più volte all'aggiornamento (febbraio, agosto e novembre) nel corso del 2020 del Documento Gestionale ed Organizzativo (con relativi allegati) nel quale vengono puntualmente esplicitati gli obiettivi per l'anno a venire in termini di servizi che si intende erogare, l'utenza destinataria ed il correlato piano di lavoro con le risorse messe a disposizione. In particolare, su indicazioni dell'equipe vigilanza ATS Brescia effettuata ad inizio anno, si è proceduto alla rimodulazione dell'allegato B) al Documento Gestionale, secondo le indicazioni specifiche ricevute. L'aggiornamento del Documento ha richiesto una particolare attenzione e sensibilità da parte della Direzione e dei preposti di Area nell'ottica precipua di potenziare l'azione della Fondazione verso servizi ed offerte multisettoriali e multidisciplinari in accordo con gli orientamenti generali delle politiche sociosanitarie ed assistenziali ed il mutato assetto del sistema della rete

dei servizi. Rispetto agli obiettivi prefissati in fase previsionale ed esplicitati all'interno del citato Documento di programmazione gestionale relativo all'anno 2020, si evidenzia nel dettaglio quanto segue:

### Servizio di Rsa e servizio A.d.i.

- 1. Miglioramento dell'assistenza e cura della persona in tutti gli aspetti della vita quotidiana ed in relazione ai bisogni espressi, in forma personalizzata e secondo il piano di assistenza individuale finalizzato al mantenimento delle abilità residue cognitive e motorie:** nel corso del 2020, a causa dell'evento pandemico, l'attenzione si è focalizzata sull'adozione di strategie, buone pratiche, piani organizzativi, procedure e protocolli volti al contenimento della diffusione del contagio, ad evitare assembramenti ed a favorire in un momento particolarmente difficile il mantenimento dei contatti con i propri cari e congiunti attraverso strumenti innovativi e piani di lavoro completamente riformulati. Si è posta inoltre particolare attenzione nel supportare il recupero funzionale nei pazienti colpiti dalla malattia e ad adottare ogni misura possibile ed idonea a contrastare il senso di isolamento imposto dal distanziamento sociale. Si sono presi in considerazione gli aspetti nutrizionali in risposta ad alcuni effetti secondari del Covid-19, introducendo una sperimentazione (denominato Weancare) realizzato con l'Università degli studi di Genova in collaborazione con Harg (Healthy Aging Research Group) in tema di nutrizione geriatrica, dedicato ai soggetti con fragilità alimentari e disfagia. Il progetto si esplica attraverso l'utilizzo di prodotti speciali particolarmente nutrienti e con adeguato apporto proteico rivolti ad utenti particolarmente provati dalla malattia, con deficit nutrizionale e disfagici. Si sono attivati interventi di riorganizzazione continua dei piani di lavoro e differenziazione del personale socio sanitario ed assistenziale in alcune unità operative particolarmente complesse, ovvero dedicate all'accoglienza (nella seconda parte dell'esercizio) di nuovi ospiti con necessità di isolamento precauzionale (oltre ad accogliere anche eventuale utenza potenzialmente positiva in attesa degli accertamenti). Si è confermato il proseguo della sperimentazione con una nuova figura sanitaria, ovvero quella del laureato in scienze motorie, per la realizzazione di interventi sulle abilità motorie con ampio coinvolgimento dell'utenza ed estrema soddisfazione nei risultati. Il laureato in scienze motorie è stato inserito anche nell'ambito delle azioni domiciliari previste dalla misura Rsa Aperta in aggiunta all'altra figura riabilitativa fondamentale del fisioterapista. Nel corso del 2020 si è particolarmente investito nell'assunzione di personale dedicato alle pulizie ambientali generali e di reparto, potenziando le unità operative sino all'attuale assetto di tre persone (di cui una a partime 24 ore). Tale intervento ha consentito la riformulazione dei piani di lavoro di tutto il personale ausiliario e di assistenza, il quale di fatto è ora dedicato in via quasi esclusiva ad attività rivolte all'ospite ed al supporto delle relazioni con i famigliari e caregiver. A causa dell'evento pandemico, alcune progettualità programmate che vedevano il coinvolgimento di personale volontario, sono necessariamente state rinviate, così come pure un importante progetto di Pet Therapy con gli ospiti del Nucleo Alzheimer, che prevedeva la gestione e partecipazione di un'Associazione esterna

specializzata ed anche la continuazione del progetto Gentle Care, sempre rivolto agli ospiti del Nucleo, il quale è stato momentaneamente sospeso. In questo periodo particolarmente complicato, si sono favorite attività in piccoli gruppi ed interventi individuali personalizzati finalizzati alla stimolazione delle abilità cognitive residue ed al contrasto degli effetti derivanti da una situazione di necessario isolamento. Tali progetti saranno ripresi nel momento in cui tutte le attività saranno reinserite nella gestione ordinaria della casa.

Per quanto concerne il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (A.d.i.), come detto nei precedenti paragrafi in modo dettagliato, il 2020 ha messo in risalto le criticità dei territori, in particolare, quelli delocalizzati come il nostro e della necessità di potenziamento della rete dei servizi. E' infatti proprio nella fase emergenziale che emergono sensibilmente le necessità ed i limiti delle organizzazioni, molto efficienti a livello centrale e spesso completamente assenti in periferia. Le difficoltà del periodo e l'impegno della Fondazione a farsi carico dei bisogni della popolazione hanno consentito attraverso patti territoriali e messa a contratto con ATS Brescia, di poter erogare un prezioso servizio all'utenza residente, incluso interventi specifici legati all'emergenza Covid 19 (comprese le vaccinazioni della popolazione over 80 e 75-79, nonché quelle domiciliari in atto al anche al momento della redazione della presente). L'andamento delle richieste del servizio è andato via via crescendo ed il trend è confermato anche per il 2021.

**Miglioramento della qualità organizzativa ed assistenziale nel rispetto dei principi di umanizzazione delle cure, con particolare attenzione agli aspetti formativi del personale dedicato all'assistenza ed agli aspetti correlati ad un'efficace ed efficiente gestione dei processi comunicativi:** come sappiamo, gli interventi di umanizzazione riguardano tutti gli aspetti del servizio di R.s.a. Di seguito quindi sono esaminati analiticamente:

- Aspetti amministrativi: si esplicano attraverso la facilitazione delle pratiche relative al ricovero presso la R.s.a., dall'ingresso alla dimissione. Per il 2020 era previsto l'aggiornamento della Carta dei Servizi, dei protocolli e delle procedure che necessitassero di revisione ed integrazione anche in attuazione a nuove disposizioni legislative. Nel corso del 2020, come è stato evidenziato in vari passaggi, particolare attenzione è stata posta alla adozione di nuovi documenti (es. Piano organizzativo gestionale correlato alla riapertura delle Rsa post prima fase pandemica), di nuove procedure e protocolli strettamente legate all'evento pandemico e all'aggiornamento di quelle in essere con necessità di modifiche. Durante l'esercizio si è proceduto all'adozione del Regolamento dei flussi informativi Odv e whistleblowing, il quale definisce le modalità operative adottate dalla Fondazione per garantire un'efficace comunicazione tra le funzioni aziendali e l'Organismo di Vigilanza in conformità a quanto previsto dal Modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dal D. Lgs. 231/01. Si è inoltre elaborata la revisione della procedura per l'inserimento di personale di nuova assun-

zione con l'individuazione di incarichi e flussi informativi nell'ambito delle figure amministrative e di coordinamento coinvolte nel processo in esame. Il protocollo per l'accesso ai servizi della Fondazione è stato aggiornato ed integrato a giugno 2020, tenuto conto anche delle indicazioni regionali emanate e valide per la fase due dell'epidemia in relazione allo sblocco degli ingressi in Rsa. Si è costantemente aggiornato il sito della Fondazione e si è ampliato altresì lo spazio d'informazione dedicato all'utenza attraverso il nuovo profilo FB degli ambulatori polispecialistici. Il grado di soddisfazione dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi posti è positivo, soprattutto se si considera che l'unità operativa uffici supporta ed ha supportato in modo particolare nel corso del 2020, in modo sostanziale tutti i servizi attivati dalla Fondazione con proprio personale dedicato ed opportunamente istruito.

- Aspetti strutturali ed ambientali: consistono nella verifica e controllo del comfort alberghiero, della sicurezza, delle attrezzature, dell'ambiente (arredi, colori, luminosità, possibilità di spazi riservati ecc.), dei servizi presenti (ristorazione, bar, televisore, giornali, bagno etc.). Per il 2020 era previsto il proseguo del progetto Gentlecare in termini di ambiente terapeutico e protesico nel Nucleo Alzheimer, con il coinvolgimento di tutto il personale e dei famigliari. Lo strumento prescelto atto a realizzare questo obiettivo era ricondotto al progetto Gentlecare proposto dalla dr.ssa Elena Bortolomiol, referente europea per il metodo introdotto in Canada dalla terapeuta occupazionale Moyra Jones. Il progetto approvato dal C.d.a. sul finire del 2018, è stato avviato nei primi mesi del 2019 attraverso una serie di incontri formativi, supervisioni sul campo, con momenti di confronto guidato ed esercitazioni, con stretta rilettura rispetto al contesto lavorativo e altresì momenti di supervisione di piccolo /medio gruppo. L'approccio Gentlecare, come si è detto, opera anche attraverso la realizzazione di ambienti protesici, dove lo spazio fisico deve essere semplice, domestico e terapeutico. Un luogo concepito per essere vissuto liberamente, considerando la persona demente dovrà essere un ambiente sicuro ma accogliente e fruibile. La realizzazione di questa tipologia di ambiente privo di fattori di stress (solo parzialmente effettuata nel corso del 2019 data la complessità degli interventi) ha condotto con l'aiuto e la collaborazione di operatori e famigliari alla realizzazione di una prima stanza bianca ove all'interno hanno trovato collocazione sia taluni arredi adeguati e studiati per un'azione rilassante e decongestionante, sia molteplici oggetti del vivere quotidiano a libera disposizione dei pazienti e che rendono il luogo sicuro ma accogliente e fruibile. Purtroppo, per effetto delle restrizioni Covid-19, il 2020 ha visto la sospensione del progetto in funzione delle priorità emergenziali, così come il coinvolgimento dei famigliari, avviato nell'anno precedente e così prezioso nel rapporto di cura con il paziente demente, stato fortemente limitato a causa della pandemia. E' in corso di definizione mentre si redige la presente

relazione, l'acquisto di letti speciali per pazienti con demenza ed accessori a corredo, in attuazione al progetto presentato e finanziato da Fondazione Comunità Bresciana nel corso del 2019 ed in dirittura di arrivo. Nel corso del 2020 si è invece dato avvio alle opere correlate al progetto per la realizzazione di un giardino terapeutico nella zona pertinenziale dell'edificio e ad un rifacimento della corte interna dell'edificio storico al fine di migliorarne la fruibilità. Tale progettazione, effettuata in tempi pre-pandemia, ha acquisito maggior importanza considerando la necessità avvertita di spazi verdi accessibili a persone non autonome in un periodo con forti limitazioni nelle abitudini di socialità e di uscite all'esterno della nostra utenza. Per quanto concerne l'obiettivo formativo a supporto dello sviluppo di capacità relazionali specifiche e di approccio al paziente con deficit cognitivi, si evidenzia come il 2020 sia stato caratterizzato da un calendario formativo completamente stravolto rispetto a quanto programmato. Nel corso del 2021 saranno realizzati i percorsi formativi previsti in epoca pre-Covid 19.

- Aspetti relazionali: consistono nell'insieme delle attività dirette o indirette volte a rendere meno traumatico l'inserimento in struttura (per quanto riguarda il servizio di R.s.a.) ed adeguatamente supportato il servizio domiciliare per il buon esito delle cure. Gli aspetti relazionali riguardano la c.d. "altra metà della cura", ovvero quelli non propriamente sanitari o socioassistenziali, che però non sono meno importanti e cooperano alla riconquista della salute nel senso più completo e profondo della parola. Per tale aspetto risulta avere un ruolo determinante lo sviluppo di capacità relazionali migliorabili ed affinabili attraverso corsi di formazione specifici. L'evento pandemico ha chiaramente stravolto l'ordine delle priorità formative, stante la necessità di acquisire competenze fondamentali per la gestione dell'epidemia. Non si sono potute realizzare le sessioni formative in programma per il 2020, se non alcune focalizzate sull'evento pandemico. In particolare: una sessione formativa dal titolo: "Il delicato ruolo dell'operatore in RSA nella relazione con parenti e caregiver in era Covid-19"; quattro sessioni formative aventi ad oggetto il tema dell'"elaborazione del trauma - Covid-19" e molteplici eventi informativi centrati sull'emergenza in corso svolti in collaborazione con il Medico Competente e con l'infettivologo.

Per quanto concerne gli aspetti relazionali con i familiari/caregiver, considerata la situazione e le restrizioni normative in atto, si è comunque scelto di dare un adeguato spazio di confronto, di incontro e di supporto diversificando gli interventi nelle varie fasi dell'epidemia. Nella prima fase particolarmente critica, si è favorito uno stretto contatto videotelefonico e telefonico tra personale sanitario e familiari/caregiver e tra ospiti e familiari caregiver, ove possibile si sono utilizzate strategie di incontro a distanza (vetrate, giardini e pertinenze, zone filtro), brochure informative, comunicati e lettere frequenti ai familiari relativamente agli aspetti organizzativi ed epidemici etc.. Nella seconda fase

dell'emergenza sanitaria, si è reso possibile realizzare una decina di incontri in luoghi aperti dedicati, dove l'equipe della Fondazione ha potuto accogliere famigliari e caregiver per poter condividere il vissuto, le necessità, le preoccupazioni, ma anche la fiducia e la stima, elementi indispensabili nella relazione di cura. Nell'autunno del 2020, a seguito di un'altra ondata con picco pandemico, si sono necessariamente dovute reintrodurre alcune restrizioni, benché nella Fondazione non si siano registrati casi, grazie anche alle importanti attività di screening e monitoraggio poste in essere su ospiti ed operatori ed alle intense attività di controllo e vigilanza previste dal Piano Pandemico e dalle procedure vigenti. Gli aspetti relazionali anche in quest'ultima fase pre-vaccinazione (quest'ultima avvenuta nei mesi di gennaio e primi di febbraio 2021) hanno rappresentato un obiettivo prioritario proprio per la straordinaria implicazione che gli stessi hanno sul benessere psicofisico della persona e, in particolare, della persona anziana istituzionalizzata e del famigliare che si trova, spesso suo malgrado, a dover operare questa scelta. Per quanto riguarda la customer di questo specifico item verificata nel 2020, rileva un buon grado di soddisfazione da parte dei famigliari (attorno al 90%) per quanto concerne le scelte poste in essere dalla Fondazione, così come un buon grado di soddisfazione (85-87 %) rispetto alle modalità relazionali ed alle informazioni che l'organizzazione è stata in grado di organizzare in risposta alla condizione di isolamento prevista dalle normative. Per quanto concerne gli ospiti, sempre in termini di customer, si evidenzia un buon grado di soddisfazione per quanto concerne il supporto fornito dagli operatori ed alla capacità di mantenere con i propri congiunti/caregiver adeguate relazioni, mentre si denota una maggior difficoltà di comprensione rispetto alle informazioni acquisite durante l'epidemia rispetto a quanto stava di fatto accadendo a livello globale.

- 2. Cura degli aspetti educativi, di animazione e socializzazione:** si parla in proposito dell'offerta di risposte diversificate da parte dell'equipe educativa e di animazione in Rsa correlate e ponderate in base al profilo cognitivo dell'utenza ed anche al complesso di azioni volte a ridurre gli effetti negativi connessi al processo di istituzionalizzazione (per gli ospiti di Rsa) ed al possibile isolamento rispetto al contesto territoriale e famigliare; mentre per il servizio domiciliare l'attenzione è rivolta a garantire supporto al caregiver in termini di tempo e spazi fondamentali per favorire la permanenza al domicilio di persone fragili. Tale obiettivo è fortemente interconnesso con quelli in precedenza elencati ed è ad essi trasversale. Nel corso del 2020 per effetto dell'epidemia, l'aspetto educativo, di animazione e socializzazione con le progettualità programmate hanno purtroppo subito importanti modifiche lasciando priorità all'azione emergenziale ed agli interventi consentiti in questo periodo. Fondamentale è parso fin da subito il bisogno di supportare le relazioni con l'esterno attraverso nuove forme comunicative e questo si è tradotto negli interventi messi atto dall'equipe durante tutto il periodo (soprattutto nella prima fase). Nel periodo estivo si sono potuti riprendere alcune attività in esterno di socializzazione con momenti di musica e di svago molto apprezzati. Complessivamente, il

grado di soddisfazione dell'utenza e dei famigliari rispetto a questo servizio, anche in fase emergenziale è stato molto positivo (oltre il 90%).

- 3. Coinvolgimento del territorio, con particolare riferimento ad associazioni** di volontariato, alla Parrocchia, a gruppi ed associazioni culturali e ludico/ricreative. Speciale rilievo è dato di norma a progetti di collaborazione con gli enti e le associazioni presenti sul territorio al fine di mantenere forte il legame con la vita della comunità, stimolare e favorire i contatti e le interazioni sociali a contrasto del possibile isolamento sociale connesso all'ingresso in R.s.a. Da anni sono attive importanti collaborazioni con associazioni ludico/ricreative (compagnie teatrali, gruppi musicali, corali, gruppi folcloristici e di costumi locali) per la realizzazione di eventi/progetti con continuità durante tutto l'arco dell'anno. Propedeutica a questa azione risulta essere la programmazione di calendari delle attività da svolgere in R.s.a.(laboratori di cucito e ricamo, ortoterapia, cineforum, cura della persona etc.) e fuori dalla R.s.a. (gite, attività sul territorio e visite guidate). Altrettanto vivaci sono le collaborazioni con gli istituti scolastici di vario livello che consentono la realizzazione di progetti intergenerazionali e valorizzazione della storia locale, così come pure la collaborazione con istituti di scolastici di scuola media superiore per favorire momenti di alternanza scuola lavoro e tirocini formativi sempre apprezzati dall'utenza per l'incontro e lo scambio intergenerazionale. Da alcuni anni sono altresì attive relazioni con le R.s.a. del territorio per la realizzazione di giornate di incontro tra ospiti di diversa provenienza e realtà. Purtroppo, a causa dell'emergenza da Sars-Cov2, tale importante voce ha subito uno stop forzato. Solo nel periodo estivo ed a seguito della ripresa di qualche attività in esterno, è stato possibile organizzare alcuni eventi in musica molto apprezzati.
- 4. Sostegno alle famiglie ed ai caregiver attraverso l'offerta di servizi di assistenza domiciliare di tipo assistenziale, sanitario ed ambientale:** di questo obiettivo si è detto in modo dettagliato in precedenza in occasione dell'analisi dell'andamento di ciascun servizio coinvolto e dei risultati ottenuti nel corso dei vari anni. Si è dovuto rimandare, per ovvie ragioni legate alla pandemia, il progetto di counselling psicologico previsto e nella forma a progetto, in favore di molteplici micro interventi individuali a supporto delle necessità legate al distanziamento sociale ed agli effetti dello stesso nei rapporti con le persone fragili e della loro quotidianità.
- 5. Educazione alla salute e promozione del benessere ed all'adozione di corretti stili di vita:** di questo obiettivo si è trattato in modo analitico in precedenza in merito alla realizzazione di eventi informativi rivolti alla popolazione con tematiche correlate alla salute ed anche ad attività di screening dedicate.

## **ALCUNI DETTAGLI RELATIVI ALLE ATTIVITA' DEL 2020**

### **Personale ed organico.**

Come anticipato nei precedenti paragrafi, il 2020 è stato caratterizzato da alcuni avvicendamenti nelle figure sanitarie di vertice e dell'equipe medica che hanno visto l'arrivo del nuovo Responsabile Sanitario Dr.ssa Ferri Paola e la completa riformulazione dell'equipe medica, modificata più volte durante l'anno. Sul finire del 2020, si è finalmente trovata una risorsa disponibile ad un incarico di lunga durata nella persona della dr.ssa Bonera Francesca. Gli avvicendamenti del personale medico hanno certamente influenzato, considerato anche la straordinarietà dell'anno appena concluso, tutte le dinamiche all'interno della struttura e dei servizi erogati. La non brillante customer satisfaction di ospiti e famigliari (soprattutto in relazione agli indici riferiti ai precedenti esercizi) non fa che supportare le considerazioni sopra esposte.

Rispetto alla figura infermieristica, nel 2020 si sono verificati molti avvicendamenti ed è stato particolarmente difficile reperire nuove risorse. A causa dell'evento pandemico, tutti principali istituti ospedalieri hanno indetto bandi di concorso ed attirato personale sanitario per adibirlo a reparti Covid. In aggiunta, per quanto riguarda la nostra R.s.a., vi è anche la vicinanza con il vicino e ricco Trentino che, attraverso concorsi ed assunzioni ha attirato altrettante risorse. Spesso le R.s.a. già in difficoltà in termini di risorse disponibili, si sono viste "defraudare" di personale specializzato in un momento, per altro, particolarmente drammatico. Non è particolarmente di facile reperimento nemmeno la figura dell'Operatore socio sanitario o dell'Ausiliario socio assistenziale che, analogamente alla figura dell'infermiere, è stato nel corso del 2020 particolarmente di difficile reperimento sul territorio. Senza ombra di dubbio, l'auspicio per gli anni a venire è quello di poter garantire una certa continuità all'equipe assistenziale e sanitaria, favorendo la progettazione, gestione e realizzazione di importanti progetti di cura e di assistenza. Particolari incarichi sono stati assegnati nel corso del precedente esercizio in relazione alla gestione dell'emergenza da Covid-19 e, nello specifico:

- Nomina del Referente per le infezioni correlate all'assistenza (I.c.a)
- Nomina del Referente Covid-19
- Nomina dei membri del Comitato a supporto del Referente Covid-19.

Nel corso del 2020 si è instaurata una preziosa collaborazione con un medico infettivologo, dr. Roberto Stellini che, insieme allo staff di medici specialisti a disposizione della Fondazione ed a tutto il personale operativo ha certamente fornito un eccezionale supporto nella gestione di tutta l'emergenza sanitaria.

L'emergenza Covid-19 ha, come si è detto, assorbito personale medico ed infermieristico presso le strutture ospedaliere e, a tutt'oggi per effetto del piano vaccinale di massa in atto nel nostro Paese, continua ad assorbirne. Ciò rende chiaramente il mondo socio assistenziale e sanitario a livello globale depauperato da importanti risorse in una fase che, oltre modo, ha colpito in particolare la popolazione anziana, ovvero l'utenza tipica. Ciò nonostante, l'organizzazione complessiva della Fondazione ha retto alla complessità della situazione grazie alla capacità delle proprie risorse di lavorare in sinergia, con dedizione e soprattutto con la necessaria versatilità che gli eventi in continua evoluzione hanno richiesto. La presenza di consulenze specialistiche a supporto, la continuità nelle forniture di presidi, di dispositivi

di protezione e la presenza attiva e costante di figure di coordinamento ha consentito il contenimento del contagio e degli effetti negativi correlati allo stesso. A sostegno di quanto riportato, si pensi che le giornate di infortunio complessive registrate nel 2020 sono state pari a 443, delle quali solo 247 riconducibili a Covid 19 (erano state 138 gg nel 2019), mentre le assenze per malattia sono state complessivamente pari a 1830 gg (contro le 1185 del 2019). Particolarmente delicata è stata anche la gestione in periodo pandemico degli interventi domiciliari che hanno vissuto chiaramente un'impennata di richieste legate al diffondersi dell'epidemia e quindi alla gestione dei casi positivi sul territorio. Nel corso del 2020 si è inoltre proceduto alla stabilizzazione di **un fisioterapista** assunto con contratto a termine e che ha visto la trasformazione del proprio contratto in tempo indeterminato, tempo pieno; **quattro Operatori Socio Sanitari ed un Ausiliario socio Assistenziale** che, allo stesso modo hanno visto la stabilizzazione dei loro contratti e si è poi proceduto all'assunzione a tempo indeterminato di **un Infermiere Professionale**. Accanto a questo, come detto sopra, nel 2020 si è data continuità alla sperimentazione del **laureato in scienze motorie** mediante proroga del contratto a termine, inserendone l'impiego anche nei servizi rivolti all'utenza domiciliare.

Anche nel 2020 si è assistito ad un sensibile ricambio generazionale del **personale di assistenza** correlato al pensionamento di soggetti che hanno raggiunto l'età utile per il collocamento a riposo e ad alcuni soggetti dimissionari per scelte personali. E' proseguito con importante potenziamento stante gli esiti positivi del 2019, l'affidamento del **servizio di igiene ambientale** dedicato con l'assunzione complessive tre unità dedicate, favorendo quindi le attività degli operatori socio assistenziali e sanitari in questo modo esclusivamente dedicati ad attività rivolte agli ospiti. A causa dell'evento pandemico, si sono interrotte le analisi avviate nel precedente esercizio rispetto al possibile appalto del servizio di igiene ambientale e di lavanderia a ditta specializzata esterna come utile comparazione a supporto di una decisione finale. Per quanto concerne il servizio di lavanderia, la valutazione si è concluso nel mese di aprile 2021 con la decisione finale di mantenere il servizio all'interno, a seguito di una comparazione costi e benefici. Per quanto invece riguarda l'analisi del servizio relativo alle pulizie ambientali, è in programma entro la fine del corrente anno.

### **Continuità nella formazione del personale come essenziale elemento qualificante, anche attraverso opportunità formative legate a fondi interprofessionali.**

Come anticipato in alcuni passaggi sopra, si conferma l'importanza riconosciuta agli aspetti formativi per il miglioramento della qualità dei servizi offerti che, nel 2020 ha assunto un ruolo cruciale nella lotta al Coronavirus. Il piano formativo è stato totalmente rimodulato sulla base delle esigenze formative correlate all'evento pandemico e si è tradotto in molteplici incontri (dove possibile e necessario in presenza e sempre nel rispetto delle norme vigenti e dove non possibile anche a distanza con l'utilizzo di piattaforme dedicate) con tematiche diverse condivise in buona parte con il servizio prevenzione e protezione, che hanno condotto ad una gestione coesa ed uniforme di procedure, fornito un supporto prezioso al personale durante la prima difficile fase e nelle fasi successive di rielaborazione del vissuto.

Nel 2020 le ore di formazione sono state complessivamente pari a 1.175. Sul finire del 2020 si è provveduto ad aggiornare il programma della formazione per l'anno 2021 già abbozzato nel precedente esercizio ed a recupero di quanto rinviato a causa dell'emergenza da Covid-19. Nell'ambito dei percorsi di formazione realizzati, si segnalano: gli interventi formativi in tema di pronto intervento ed emergenza BLS (rianimazione cardiopolmonare ed uso del defibrillatore), un corso di aggiornamento per addetti antincendio, alcuni corsi dedicati ai membri del Comitato a supporto del Referente Covid 19, molteplici momenti informativi con il Medico Competente sul tema dell'infezione da Covid-19 – Misure di prevenzione e protezione, gestione dell'emergenza sanitaria, organizzazione, norme e buone pratiche; alcune edizioni di un corso tenuto dall'infettivologo dr. Stellini Roberto in tema di aspetti clinici, epidemiologici, indicazioni terapeutiche e modalità di prevenzione del virus Covid 19; varie edizioni del corso condotto da una psicoterapeuta esperta sul tema dell'elaborazione del trauma da Covid-19; alcune sedute di formazione teorico – pratica in tema di comportamenti in materia di prevenzione e contenere il contagio da Covid-19 ed il corretto uso dei DPI; alcune sedute sul tema specialistico delle lesioni da pressione – Prevenzione e cura delle lesioni da decubito; una seduta formativa sul delicato ruolo dell'operatore in RSA nella relazione con parenti e caregiver in era COVID-19 ed altre ancora.

Per la realizzazione dei corsi di formazione in corso d'anno 2020, la Fondazione ha utilizzato risorse proprie ed altre derivanti dall'utilizzo del Fondo interprofessionale per la formazione del personale FONTER al quale ha aderito.

**Valutazione andamento criticità:** Rispetto alla voce consumi di energia elettrica che, da alcuni anni rappresenta un fattore di crescita particolarmente oneroso, grazie anche attraverso fattive collaborazioni nei primi mesi del 2020 che hanno consentito la stipula di contratti di fornitura a tariffe più convenienti, si è riusciti ad ottenere un buon risultato in termini di contenimento del costo dell'energia elettrica (forza motrice) pari al 8,48% rispetto al 2019. Sempre in relazione a questa voce di spesa, è importante segnalare che la Fondazione ha continuato anche nel 2020 il processo di riconversione dei propri punti luce con lampade a basso consumo energetico e che, a causa dell'evento pandemico, ha necessariamente potenziato l'attività dell'impianto di aspirazione e trattamento aria (quale strategia a supporto del contenimento della diffusione del virus). Rimane in ogni caso la necessità di valutare opportunamente per il futuro nuove possibili fonti energetiche alternative che consentano una riduzione della spesa energetica.

Per quanto concerne il servizio di lavanderia e guardaroba, gli esiti della customer satisfaction del 2020 relativa agli ospiti ed ai familiari degli stessi mostrano un miglioramento dei dati registrati negli anni precedenti. Tale dato va analizzato tenuto conto della straordinarietà dell'esercizio appena concluso e del fatto che, per effetto delle cogenti restrizioni Covid 19, le segnalate abitudini da parte di familiari di lavare a casa i capi dei propri congiunti ospiti della Fondazione (pur in presenza di continui richiami e sensibilizzazioni a non procedere in tal senso per ovvi motivi igienico-sanitari) nel corso del 2020 sono state completamente eradiccate. Il servizio di lavanderia nel suo complesso è stato oggetto di attenta

analisi e valutazione nel primo quadrimestre del 2021 anche al fine di una eventuale esternalizzazione del servizio. L'analisi costi e benefici della comparazione effettuata ha condotto ad una conferma del mantenimento del servizio internamente con l'aggiunta di alcune prescrizioni, monitoraggi e controlli a cura di personale preposto.

Nel corso del 2020, l'onere correlato all'utilizzo dell'acqua, ha subito una riduzione ( che era stata per il 2019 pari al 9%) del 10%, ma anche questo dato è stato fortemente influenzato dalla situazione emergenziale che, da un lato ha visto la riduzione del consumo effettivo di acqua sanitaria per effetto del minor numero (causa blocco degli accessi) di giornate di presenza degli ospiti accolti e dall'altro dall'incremento sostanzioso dell'utilizzo di acqua per l'igienizzazione di ambienti, lavaggio biancheria ed igiene di ospiti ed operatori potenziata per contrastare la diffusione del contagio. La voce relativa ai consumi per combustibile da riscaldamento, ha riportato per il 2020 un decremento 4,21% rispetto al 2019 e si è assestato ad un importo complessivo coerente con le volumetrie degli spazi dedicati a residenza.

### **Servizio Educativo/animazione e psicologico**

Dopo un 2017 difficile dove l'equipe era stata praticamente sostituita in toto per effetto di avvicendamenti del personale operativo, un 2018 di transizione con una ripresa nel secondo semestre che ha visto un assestamento delle dinamiche gestionali nella nuova equipe, un 2019 all'insegna di un potenziamento nella progettazione, e negli interventi rivolti all'utenza anche sperimentali e ad un generale miglioramento anche in termini di gradimento, il 2020 ha purtroppo registrato grandi difficoltà organizzative del servizio che, si ricorda, è stato per oltre un decennio affidato alla Cooperativa La Cordata. Già nel dicembre del 2019, con le dimissioni da parte della coordinatrice dell'equipe educativa e di animazione, si era generato un clima di preoccupazione all'interno dell'equipe chiaramente espresso dalle varie componenti. Ciò nonostante, dopo la sostituzione della figura del coordinatore con una persona completamente nuova agli inizi del 2020, il servizio è continuato con l'assegnazione da parte della Cooperativa di incarichi di responsabilità differenziati per tipologia di servizio alle componenti dell'equipe, senza operare un adeguato coordinamento e presidiare l'inserimento della nuova risorsa. Scelta gestionale ed organizzativa che ha fin da subito ha messo in luce alcune criticità, evidenziate per altro dalla Fondazione alla cooperativa stessa. L'avvento della pandemia da Covid 19, ha poi influito in modo straordinario e totalizzante sulla quotidianità degli ospiti e del personale e sulle attività e gli interventi posti in essere. In particolare, in data 19/03/2021 con comunicazione a mezzo Pec, la Cooperativa comunicava la sospensione del servizio senza preavviso, lasciando la Fondazione sprovvista degli interventi educativi ed animativi in un momento particolarmente delicato. Il servizio è rimasto sospeso per un paio di mesi e solo verso la fine di maggio è stato ripristinato in modo graduale, fino a riprendere completamente nel mese di giugno quando la Regione ha disposto la riapertura delle R.s.a, previa adozione del P.o.g e nel rispetto delle disposizioni contenute nella D.g.r. 3226 del 09/06/2020 e smi. In relazione a quanto sopra descritto e data la evidente situazione di difficoltà del servizio, il Cda ha ritenuto opportuno esperire nell'autunno del 2020 opportuna gara/trattativa con altra società cooperativa specializzata nel settore al fine di valutare eventuali possibili alternative. A seguito della trattativa con comparazione di

offerte, in Cda nel mese di ottobre 2020 ha disposto l'affidamento del servizio educativo, animativo e psicologico reso agli ospiti della Rsa alla Società cooperativa Incontra, con sede a Tione di Trento (Tn) a valere per tutto il 2021. Nel corso del 2020 tutte le attività educative, di animazione e psicologiche sono state, come già detto, chiaramente influenzate dall'evento pandemico e, di conseguenza, molte progettualità in programma non hanno potuto trovare realizzazione e sono state rinviate al futuro. E' invece stata data priorità e rilevanza a tutti gli interventi necessari a favorire le relazioni con i famigliari e caregiver esterni (limitate dal blocco degli accessi), ad attività di socializzazione a piccoli gruppi, ad interventi individuali spesso centrati a contrastare il senso di "abbandono" e di isolamento indotti dal lock down e, nel periodo estivo, a ripristinare sebbene in modalità protetta alcuni piccoli, ma molto apprezzati momenti di festa e di svago all'aria aperta.

Certamente, l'ultimazione dei lavori del giardino terapeutico consentirà anche per il futuro di poter fruire di spazi pertinenziali ed in sicurezza piacevoli adeguati e dedicati alla tipologia di utenza ed anche all'accoglienza di famigliari e caregiver.

### **Privacy – GDPR 679/2016**

Come già ricordato nelle precedenti relazioni, con l'emanazione del General Data Protection Regulation (GDPR 679/2016) ha fatto il suo debutto la "privacy 4.0", studiata per rispondere alle insidie della digital transformation. Il sopraggiungere del termine ultimo per l'adeguamento alla norma europea del 25 maggio 2018, ha segnato la piena operatività del GDPR 679/2016. I 99 articoli ed i numerosi adempimenti previsti dal Regolamento hanno richiesto molteplici momenti di approfondimento e studio (già intrapresi nel 2017 e 2018 e 2019), nonché importanti azioni di adeguamento (sebbene l'impianto esistente fosse già adeguato e quindi un'ottima base di partenza) che hanno coinvolto anche in modo sensibile la parte informatica attraverso la predisposizione di una relazione analitica del sistema informatico della Fondazione a supporto dell'analisi dei rischi connessi al sistema privacy. Nel corso del 2019 la Fondazione si è avvalsa di consulenza specialistica a supporto del personale interno incaricato alla gestione Privacy (nomina del Referente Privacy) ed ha altresì affidato all'avvocato Luisa Nizzola l'incarico di Responsabile della Protezione dei dati (R.P.D./D.P.O.) ai sensi dell'art. 37 del GDPR 679/2016 cfr. Delibera n. 115 del 11/07/2019).

Come riportato nella relazione del D.p.o. presentata dal Responsabile della Protezione dei dati (RPD/DPO) dr.ssa Luisa Avv. Nizzola, nei primi mesi del 2021 (approvata nella seduta del C.d.a del 23/02/2021) in merito all'attività svolta nel 2020, sono illustrate le attività, le raccomandazioni e le azioni per il miglioramento, anche delle buone prassi esistenti, del sistema privacy aziendale allo scopo di renderlo conforme al nuovo principio di Accountability sancito dall'art. 24 del Reg. EU 2016/679, sintetizzando l'attività svolta in Fondazione nel corso del 2020, nonché in merito ai risultati delle attività svolte, coniugate alle evidenze raccolte sul campo. le seguenti attività realizzate;

- ✓ Verifica sulle attività di trattamento dei dati e della documentazione utilizzata dalla Fondazione (informative, procedure, regolamenti etc.);

- ✓ Verifica dei documenti di nomina referenti interni e personale autorizzato al trattamento dei dati – emergenza Covid 19;
- ✓ Predisposizione e aggiornamento informative ex artt. 13 e 14 emergenza Covid 19;
- ✓ Istruzioni per le attività di smartworking;
- ✓ Mappatura dei pc e struttura IT alla società informatica;
- ✓ Programmi di informazione e formazione per il personale;
- ✓ Revisione ed aggiornamento delle procedure interne;
- ✓ Verifica aggiornamento Registro delle attività di trattamento;
- ✓ Modalità di utilizzo di tablet e smartphone, whatsapp;
- ✓ Disposizioni in merito all'emergenza sanitaria (screening, sierologici, termoscaner etc.)
- ✓ Predisposizione attività del 2021

Complessivamente, il D.P.O. ritiene che l'attività di autoregolamentazione interna sia costante ed efficace; che i canali comunicativi verso il D.P.O. siano adeguati, che vi sia una buona sensibilità rispetto alle tematiche legate alla protezione dei dati e che la collaborazione con i referenti privacy e/o team privacy sia adeguata.

### **Customer Satisfaction**

Come regolarmente effettuato negli anni precedenti, anche nel 2020 in relazione al servizio di R.s.a. si è proceduto alla verifica del grado di soddisfazione mediante la somministrazione di questionari rilevanti il grado di soddisfazione di utenti, famigliari e dipendenti, quali utili strumenti per il miglioramento della qualità dei servizi offerti e del livello di organizzazione della fondazione. Si è altresì provveduto alla diffusione dei risultati attraverso la loro esposizione presso l'albo dell'Ente. Nel corso del 2020 si sono effettuati numerosi incontri ospiti e famigliari di cui si è detto in precedenza. Nel corso del 2020 si è provveduto alla verifica della customer satisfaction anche per il servizio di attività sanitaria erogata presso gli ambulatori polispecialistici e per i servizi rivolti ad utenza esterna. I risultati sono positivi.

### **Incontri con ospiti, famigliari, volontari e personale**

Rispetto a questa fondamentale tematica, come già sopra evidenziato, nella seconda fase dell'emergenza sanitaria, si è reso possibile realizzare una decina di incontri in luoghi aperti dedicati, dove l'equipe della Fondazione ha potuto accogliere famigliari e caregiver per condividere scelte, necessità, obiettivi e consolidare un rapporto fondamentale ed indispensabile nella relazione di cura.

### **D. Lgs. 231/01**

In tema di normativa D. Lgs. 231/2001, nel corso del 2020 l'Organismo di Vigilanza si è riunito quattro volte. Oltre ad una programmazione di inizio anno rispetto alla pianificazione di audit e verifiche, sono state analizzate e trattate le seguenti attività:

- Audit sugli acquisti e procedure relative

- Audit sull'emergenza sanitaria, procedure e protocolli per verifica dell'adozione di adeguate misure e procedure riferite all'epidemia da Covid-19;
- Pre-assessment sui reati tributari introdotti
- Flussi O.d.v. su varie tematiche, inclusi quelli relativi all'emergenza sanitaria ed alla nomina di un nuovo membro del C.d.a. avvenuta in data 4 febbraio 2020;
- Analisi procedure e protocolli posti a presidio delle aree di rischio;
- Presa visione della check list predisposta da ATS Brescia inerente lo stato attuazione delle misure di prevenzione Covid-19 adeguatamente compilata;
- Procedure e protocolli per emergenza Covid-19;
- Esamina bozza di Regolamento flussi;
- Aggiornamento del D.v.r. nel marzo 2020;
- Attività di vigilanza circa l'adeguatezza del Modello;
- Programmazione aggiornamento Mod. 231/01 per il 2021;
- Attività di programmazione per il 2020.

### **Forniture e servizi**

Nel corso 2020, si è provveduto all'espletamento di alcune gare d'appalto relative alle forniture ordinarie di beni e servizi per la Fondazione. Di regola, tale procedura si esplica con cadenza periodica (biennale oppure annuale a seconda della tipologia di servizio/bene fornito) e tiene conto del grado di soddisfazione riportato nel corso del contratto di somministrazione/erogazione di servizio per ciascun fornitore. Si è provveduto all'appalto delle seguenti principali forniture di beni e servizi:

- Presa d'atto del parere emesso dalla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le provincie di Bergamo e Brescia, relativamente alla realizzazione del giardino terapeutico e opere sulla corte del fabbricato. Valutazione prescrizioni ed eventuali proposte progettuali alternative. Approvazione convenzione con il Centro Formativo Provinciale Giuseppe Zanardelli con sede legale in Brescia in Via Fausto Gamba n. 10/12 per l'attuazione di tirocinio curriculare di allievi in corso di formazione professionale, relativamente al periodo 18/12/2019 - 18/12/2021. Approvazione progetti formativi individuali.
- Affidamento fornitura straordinaria di dispositivi di protezione individuale (mascherine e camici monouso) ad utilizzo del personale assistenziale e sanitario, in accordo ed attuazione alle disposizioni nazionali e regionali in tema di manifestazioni epidemiologiche da Corona Virus, alla ditta Chemil Srl, già fornitore della Fondazione;
- Affidamento fornitura parti di ricambio dell'impianto di ossigeno medicale e vuoto endocavitario centralizzato di proprietà della Fondazione, alla ditta DS Medica Tecnologie S.r.l. , con sede a Noale (Ve), in Via E. Torricelli, 11/13. Noale (VE), in Via Torricelli n. 11/13.
- Approvazione convenzione predisposta tra la Fondazione e l'Associazione il Rododendro avente ad oggetto il servizio di trasporto prelievi ematochimici ed esami di laboratorio.

- Approvazione contratto relativo alla fornitura di energia elettrica relativamente al periodo 01/09/2020 e sino al 31/08/2022, stipulato con A2A Energia Spa con sede a Milano in Corso Porta Vittoria n. 4;
- Affidamento fornitura di prodotti disinfettanti in gel per la Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi O.n.l.u.s. di Bagolino alla Ditta Bisicur s.r.l. con sede a Roncadelle (BS) in Traversa Martiri della Libertà n. 13;
- Affidamento fornitura pezzi di ricambio per elettrodomestici in dotazione della Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi O.n.l.u.s., alla ditta Baldazzimpanti s.r.l. con sede a Brescia in Via Filippo Turati n. 36
- Approvazione convenzione relativa a prestazioni ambulatoriali e di ricovero ordinario con priorità, riservate agli ospiti della R.s.a., tra la Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi O.n.l.u.s. di Bagolino e Casa di Cura Villa Gemma s.p.a. con sede a Gardone Riviera (BS) in Via Zanardelli n. 101, per il periodo 20/12/2019 - 31/12/2020;
- Approvazione contratto relativo alla gestione del servizio di Assistenza Domiciliare Integrato erogato nel territorio di competenza (in regime convenzionato con SSR), tra la Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi O.n.l.u.s. di Bagolino e Casa di Cura Villa Gemma s.p.a. con sede a Gardone Riviera (BS) in Via Zanardelli n. 101, per il periodo 01/01/2020 - 31/12/2020;
- Approvazione convenzione relativa a prestazioni logopediche, pneumologiche e di medicina interna, rivolte agli utenti degli ambulatori polispecialistici, tra la Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi O.n.l.u.s. di Bagolino e Casa di Cura Villa Gemma s.p.a. con sede a Gardone Riviera (BS) in Via Zanardelli;
- Affidamento fornitura di dispositivi di protezione individuale e prodotto disinfettante per la Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi O.n.l.u.s. di Bagolino alla Ditta Detersiv 2000 s.a.s. con sede a Arco (TN) in Via Cogozzi n. 4;
- Affidamento fornitura di prodotti per il reparto lavanderia della Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi O.n.l.u.s. a seguito di gara con comparazione di offerte alle Ditte Vitesse s.r.l. con sede a Brugherio (MB) e Green Material s.a.s. con sede a Milano.
- Emergenza COVID19 - Unità Socio Sanitaria CCDPC 662/2020 - Assegnazione degli operatori socio sanitari individuati a supporto delle Residenze Sanitarie assistenziali, le case di riposo per anziani, le residenze sanitarie per disabili;
- Affidamento fornitura di dispositivi di protezione individuale e per la Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi O.n.l.u.s. di Bagolino alla Ditta Azienda Cartaria lombarda s.p.a. con sede a Malagnino (CR) in Via Gambarà n. 5;
- Affidamento fornitura di pezzi di ricambio necessari al funzionamento dell'impianto di chiamata infermieri di proprietà della Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi O.n.l.u.s. di Bagolino, alla ditta Nuove Tecnologie s.r.l. con sede a Lainate (MI) in Viale Rimembranze n. 47/b;

- Affidamento fornitura di dispositivi di protezione individuale per la Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi O.n.l.u.s. di Bagolino alla Ditta Mirkal snc di Sannino A. & C. con sede a Samarate (VA) in Via Aspesi n. 37;
- Affidamento incarico connesso a lavori di manutenzione straordinaria per la Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi O.n.l.u.s., alla Ditta Salvadori Costruzioni s.r.l. con sede a Darzo (TN) in Via delle Furche n. 14, a seguito di trattativa privata;
- Affidamento incarico per la realizzazione di struttura in policarbonato per la Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi O.n.l.u.s. di Bagolino alla Ditta G.Fer di Garribba Graziano carpenteria metallica con sede a Borgo Chiese (TN) in Via Pirolla n.14;
- Affidamento incarico per la realizzazione e posa di gradini in ferro zincato per la Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi O.n.l.u.s. di Bagolino alla Ditta Alberti William fabbro con sede a Bagolino in Via Forno n. 5/G;
- Affidamento fornitura di pezzi di ricambio necessari al funzionamento dell'impianto di chiamata infermieri di proprietà della Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi O.n.l.u.s. di Bagolino, alla ditta Nuove Tecnologie s.r.l. con sede a Lainate (MI) in Viale Rimembranze n. 47/b;
- Emergenza COVID19 - Assegnazione di infermiere individuato nel bando della Protezione civile a supporto delle Residenze Sanitarie assistenziali, con decorrenza 27/05 e termine 19/06/2020.”
- Affidamento fornitura di pezzi di ricambio per il forno a gas a convenzione del reparto cucina della Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi Onlus di Bagolino, alla ditta Tedeschi s.r.l. con sede a Villanuova S/Clisi in Via Calchera n. 17, mediante trattativa privata;
- Affidamento fornitura di dispositivi di protezione individuale per la Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi O.n.l.u.s. di Bagolino alla Ditta Munus International srl con sede a Perugia in Via della Valtiera n. 233. Approvazione verbale delle operazioni svolte;
- Approvazione schema di convenzione stipulata con l'Associazione il Rododendro, relativa al servizio di trasporto di prelievi ematochimici ed esami di laboratorio per il periodo 01/07/2020-30/09/2020;
- Affidamento fornitura di presidi sanitari per la disinfezione delle mani per la Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi O.n.l.u.s. di Bagolino alla Ditta Medisport srl con sede a Borgo Podgora (LT) in Via Acque Alte n. 23;
- Affidamento appalto per l'esecuzione di lavori e forniture di categoria prevalente edili ed affini per l'esecuzione delle opere di realizzazione di giardino terapeutico e corte interna mappale 491 C.C. Bagolino sede della Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi O.n.l.u.s.;
- Affidamento fornitura di dispositivi di protezione individuale per la Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi O.n.l.u.s. di Bagolino alla Ditta Valsir spa con sede a Vestone (BS) in Loc. Merlaro n. 2;
- Affidamento fornitura di lavatrice industriale per il reparto lavanderia della Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi O.n.l.u.s. di Bagolino alla Ditta Tecnochef srl con sede a Castegnato (BS) in Via Barco n. 49. Approvazione verbale delle operazioni svolte;

- Affidamento fornitura di attrezzature per la Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi O.n.l.u.s. di Bagolino alla Ditta Scalvini snc di Scalvini Danilo & C. con sede a Bagolino (Bs) in Via Caduti n. 94;
- Affidamento del servizio di pulizia e svuotamento del disoleatore e delle relative tubazioni alla ditta Special Spurghi con sede a Gavardo (Bs), in Via delle Quadre, 25/27;
- Affidamento fornitura di abbigliamento professionale per il personale addetto all'area tecnico-manutentiva della Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi O.n.l.u.s. di Bagolino alla Ditta 2 ELLE di Lorenzi G. & C. s.n.c. con sede a Borgosatollo (BS) in Via Marconi n. 24. Approvazione verbale delle operazioni svolte;
- Affidamento della fornitura ed installazione delle parti di ricambio dell'impianto della centrale termica alla ditta CECCATO SRL con sede a Riva del Garda (Tn), in Via Baltera, 19;
- Approvazione dello schema di convenzione con l'Associazione di Volontariato il Rododendro con decorrenza 01/10/2020 avente scadenza trimestrale con rinnovo tacito, salvo disdetta da una delle parti con preavviso di mesi uno.
- Affidamento incarico alla ditta Mpa Systems Srl con sede a Trento in Via dal maso Visintainer n.8 relativamente ad interventi tecnici e sistemistici su personal computer in dotazione alla Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi O.n.l.u.s. di Bagolino;
- Affidamento fornitura di dispositivi di protezione e tutela per gli ospiti per la Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi O.n.l.u.s. di Bagolino alla Ditta Biomatrix srl con sede legale a Cremona in Via S. Anguissola n. 22. Approvazione verbale delle operazioni svolte;
- Affidamento fornitura di dispositivi medici di protezione per il personale addetto all'assistenza della Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi O.n.l.u.s. di Bagolino alla Ditta Pro-senectute con sede a Levata di Curtarone (MN) in Via Pitentino n. 30. Approvazione verbale delle operazioni svolte.;
- Affidamento fornitura di un ECG con funzione di tanatogramma per la Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi O.n.l.u.s. di Bagolino alla Ditta Defarma spa con sede a Brescia in Via Zara n. 2. Approvazione verbale delle operazioni svolte.
- Affidamento appalto servizio educativo, psicologico e di animazione al Centro servizi per la crescita personale e il supporto alla famiglia Incontra Scs, con sede a Tione di Trento a seguito di trattativa privata con comparazione di offerte, valida per l'anno 2021 (scad. 31/12/2021);
- Affidamento fornitura mediante trattativa privata di telai su ruote per la Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi O.n.l.u.s. di Bagolino alla Ditta A.S. protezioni s.r.l. con sede a Rodengo Saiano (BS) in Via Provinciale n. 3/I.;"
- Affidamento fornitura mediante trattativa privata di vaso sanitario per la Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi O.n.l.u.s. di Bagolino alla Ditta Carè s.n.c. di Carè Diego & C. con sede a Darzo (TN) in Via delle Furche n. 6;

- Affidamento fornitura pezzi di ricambio per fotocopiatore Samsung in dotazione della Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi O.n.l.u.s., alla ditta Trentin office srl con sede a Tione di Trento (TN) in Via Roma, 29;
- Affidamento incarico connesso alla realizzazione di cartelle e decorazione per vetro per gli uffici amministrativi della Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi O.n.l.u.s. di Bagolino alla Ditta Pubbligrafica f.lli D.S. con sede a Ponte Caffaro- Bagolino, in Via XI febbraio n. 15;
- Affidamento manutenzione ordinaria di impianti elettrici, videosorveglianza, antintrusione, aspirapolvere centralizzato e porte allarmate di proprietà della Fondazione relativamente al periodo 01/01/2021-31/12/2022, alla ditta Ecoenerg S.r.l., con sede a Storo (Tn), in Via 1° Maggio, 9;
- Affidamento del servizio di manutenzione degli estintori, idranti, porte REI e del servizio di collaudo degli idranti presenti presso la Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi o.n.l.u.s. di Bagolino per il periodo 01/01/2021 - 31/12/2022;
- Affidamento incarico all' Avv.to Nizzola Luisa quale Responsabile della Protezione dei dati, D.P.O. (Data Protection Officer) ai sensi dell'art. 37 del GDPR 679/2016, della Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi O.n.l.u.s. per il periodo 01.01.2021 – 31.12.2021;
- Approvazione schema di convenzione ad oggetto servizio di prestazioni audioprotesiche ed audiologiche rese agli ospiti della Fondazione dalla ditta Bertocchi Srl con sede a Brescia in Via Balestrieri 2/B e relativa al periodo 24/11/2020-31/12/2021;
- Approvazione Stato Avanzamento Lavori n. 1 relativo alle opere di realizzazione del giardino terapeutico e di sistemazione della corte interna. Si analizza la documentazione a corredo del S.a.l. presentata dalla Direzione Lavori;
- Affidamento mediante comparazione della fornitura di dispositivi di protezione individuale per la Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi O.n.l.u.s. di Bagolino alla Ditta Welding & Safety Equipment con sede a Catania in Zona Industriale sn;
- Affidamento fornitura pezzi di ricambio dei sollevatori in dotazione della Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi O.n.l.u.s., alla ditta Arjo Italia spa con sede a Roma in Via Giacomo Peroni 400-402;
- Affidamento fornitura pezzi di ricambio dell'impianto geotermico di proprietà della Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi O.n.l.u.s., alla ditta Salvi e Baroni con sede a Ledro (TN) in Via di Mosolivo n.7;
- Affidamento servizio di manutenzione impianto idro-termo sanitario e geotermico di proprietà della Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi O.n.l.u.s., alla Ditta La Termoidraulica dei F.lli Mezzi Srl con sede a Storo in Via dei Veneziani n. 26, per il periodo 01.01.2021 – 31.12.2022;
- Affidamento incarico relativo alla manutenzione ordinaria di impianto per la clorazione dell'acqua destinata al consumo umano alla Ditta Chimic Garda s.r.l. con sede a Gavardo (BS) in Via Luigi Orione n. 5/a, per il biennio 2021/2022;

- Proroga affidamento fornitura di ausili per incontinenti e prodotti per la cura del corpo per gli ospiti della Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi O.n.l.u.s. di Bagolino alla ditta Serenity spa con sede a Cocullo sn 66026 Ortona (CH), per il periodo 01/01/2021-31/12/2021;
- Affidamento incarico per l'esecuzione dei controlli periodici semestrali e della manutenzione ordinaria dei sistemi di segnalazione incendi di proprietà della Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi O.n.l.u.s. di Bagolino (BS), relativamente al periodo 01/01/2021 - 31/12/2022, alla ditta Security Trust S.r.l. con sede a Cellatica (Bs), in Via Industriale Trav. III, n. 15/17;
- Affidamento della fornitura di pesce fresco agli utenti della R.s.a. Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi O.n.l.u.s. di Bagolino "Incarico per l'erogazione per il periodo 01/01/2021 - 31/12/2022, alla ditta Troscultura Foglio Angelo s.s. con sede a Storo (TN), in Via Condini, 35;
- Affidamento del servizio di pedicure curativo per gli ospiti della Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi O.n.l.u.s. di Bagolino, per il periodo 01/01/2021 – 31/12/2022, al Centro Estetico Penelope di Frigerio Cinzia con sede a Ponte Caffaro in Via Caduti n. 47/B;
- Affidamento fornitura di vino da tavola per gli ospiti della Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi O.n.l.u.s. relativamente al periodo 01/01/2021-31/12/2022, alla ditta Ferliga Francesco, con sede a Odolo, in Via Rossetti, 1 a seguito di trattativa con comparazione d'offerte;
- Affidamento fornitura mediante trattativa privata di prodotti alimentari per la Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi O.n.l.u.s. di Bagolino alla Ditta Italmark con sede a Vestone (BS) in Via a E. Rinaldini, 23;
- Affidamento fornitura di materiale igienico vario per la Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi o.n.l.u.s. di Bagolino, alla Ditta Deterchimica srl di Torbole Casaglia (BS), relativamente al periodo 01/01/2021 – 31/12/2022;
- Affidamento dell'incarico connesso alla realizzazione di esami ematici di laboratorio per i dipendenti della Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi O.n.l.u.s., ai sensi del D. Lgs. 81/08, all'A.S.S.T. del Garda per l'anno 2021.
- Approvazione dello schema di contratto di appalto inerente il servizio educativo, psicologico e di animazione a favore degli ospiti della Fondazione per l'anno 2021 con la Cooperativa Incontra s.c.s. con sede legale a Sella Giudicarie (Breguzzo) (TN);
- Affidamento degli interventi di tipo educativo nell'ambito del servizio di R.s.a. Aperta alla Cooperativa Incontra s.c.s. con sede legale a Sella Giudicarie (Breguzzo) (TN) relativamente all'anno 2021;
- Affidamento degli interventi di tipo educativo nell'ambito del servizio di R.s.a. Aperta alla Cooperativa Incontra s.c.s. con sede legale a Sella Giudicarie (Breguzzo) (TN) relativamente all'anno 2021;
- Affidamento fornitura, a seguito di gara d'appalto, di frutta e verdure fresche per il biennio 2021-2022 per gli ospiti della Casa di riposo alla Ditta Fusi Alberto con sede a Bagolino - BS;

- Affidamento fornitura pezzi di ricambio dei sollevatori in dotazione della Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi O.n.l.u.s., alla ditta Hill-Rom spa con sede in Rodano (MI), Via Ambrosoli n. 6;
- Presa d'atto della prosecuzione delle convenzioni in essere con l'Azienda Speciale Valle Sabbia Solidale relative alla fornitura di consulenze specialistiche (Assistente Sociale) volte agli utenti istituzionalizzati inclusa l'assistenza a persone in stato vegetativo, agli esterni in regime di A.d.i. della Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi O.N.L.U.S., e gestione del servizio S.A.D a favore degli utenti di Bagolino per il periodo 01/01/2021 – 31/12/2021.”;
- Affidamento fornitura di ossigeno medicale per la Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi O.n.l.u.s. di Bagolino, alla Ditta Industria Bresciana Ossigeno s.r.l. con sede a Brescia in Via Vergnano n. 9, relativamente al periodo 01/01/2021 – 31/12/2022;
- Integrazione fornitura di divise per il personale della Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi O.n.l.u.s. di Bagolino, mediante affidamento diretto alla Ditta Living service s.n.c. con sede a Cesano Maderno (MI) in Via S. Maria n. 16;
- Affidamento fornitura di carni e salumi per il biennio 2021-2022 a seguito di gara con comparazione d'offerte. Approvazione schema di comparazione ed affidamento a ditta aggiudicataria, che ha visto l'assegnazione della fornitura alla ditta Dac, con sede a Flero (Bs);
- Affidamento incarico connesso al servizio di verifica annuale dell'impianto anticaduta della Fondazione alla ditta Sicurezza Tetti con sede a Pergine Valsugana (Tn) per il periodo 01/01/2021 -31/12/2022.
- Approvazione schema di convenzione predisposto con Casa di Cura Villa Gemma avente ad oggetto l'esecuzione di prestazioni logopediche, pneumologiche e di medicina interna in regime ambulatoriale da parte di personale specialistico dipendente di Casa di Cura Villa Gemma da rendersi presso gli ambulatori specialistici di Fondazione relativamente al periodo 01/01/2021 e termine 31/12/2021 (salvo disdetta anticipata) e con proroga automatica di anno in anno a pari condizioni in assenza di disdetta scritta da una delle parti

### **Le fonti e gli impieghi**

Analizzando per livelli le voci più significative di spesa (impieghi) componenti il Bilancio al 31.12.2020, si evidenzia quanto di seguito riportato per punti:

- Per quanto concerne la voce di spesa relativa al personale dipendente, in controtendenza rispetto a quanto verificatosi nell'esercizio 2019, nel 2020 si è registrato un incremento pari al 4,33% che va in ogni caso sempre rapportato al costo sostenuto per gli incarichi liberi professionali nello stesso anno, con particolare riferimento al personale infermieristico e medico. E' bene tenere altresì presente, nella valutazione della voce di dettaglio, la presenza dell'applicazione di due contratti di lavoro distinti (in esaurimento Enti Locali ed Uneba dal 2013) e che nel corso del 2020 vi sono stati n° 2

pensionamenti e 2 dimissioni di personale assunto con contratto ee.II, mentre 6 sono le persone assunte con contratto a tempo indeterminato Uneba nel corso dell'esercizio 2020.

- Per quanto concerne invece la voce correlata al personale convenzionato (che poi confluisce nella voce costi per servizi – costi industriali nel bilancio riclassificato), si registra un decremento rispetto al 2019 di circa Euro 151.890,23. Il dato denota una tendenza del personale a preferire un contratto di dipendenza rispetto alla libera professione.
- Con riferimento al costo relativo all'acquisto di materie prime e generi alimentari, si rileva una riduzione rispetto ai dati relativi all'esercizio precedente, così come per l'acquisto di materiale igienico per incontinenza. Da tener presente nella valutazione di questi dati che il minor numero di giornate di presenza di ospiti correlato al blocco degli accessi in vigore per un quadrimestre, ha chiaramente inciso sul numero di giornate alimentari erogate ed anche sul consumo di materiale igienico. In aggiunta, si evidenzia come su questa voce abbia inciso anche la riduzione dei pasti erogati al domicilio, dei quali si è detto in apposito paragrafo sopra.
- Pressoché invariato l'onere relativo all'acquisto di farmaci, all'acquisto di detergenti, disinfettanti per l'igiene personale, con le stesse precisazioni applicate al paragrafo precedente rispetto alle giornate di presenza degli ospiti.
- Un incremento di spesa si registra nella voce relativa all'acquisto di detersivi per lavanderia (+ Euro 3.817,98), nell'acquisto di ossigeno medicale (+ Euro 12.853), nell'acquisto di materiale igienico diverso (+ Euro 3.177), nelle spese sostenute per lo smaltimento di rifiuti (+ Euro 3.325) ed un'incomparabile incremento di oneri legati all'acquisto di dispositivi di protezione individuale (+ Euro 31.303).
- Per il 2020, in controtendenza rispetto al biennio 2018-2019, si registra un lieve decremento dei costi per servizi. In particolare, si segnalano gli oneri relativi alle spese per prestazioni servizi di terzi (- Euro 798) per la maggior parte relative a consulenza e pratiche in materia di lavoro; manutenzioni e riparazioni (- Euro 6.985,04), canoni di manutenzione diversi (- Euro 2.264,97), costi per consulenze varie (- Euro 3.391).
- Per quanto concerne le voci di spesa straordinaria ben evidenziate anche dalla Nota integrativa al Bilancio, si evidenzia la presenza di sopravvenienze passive per Euro 13.536,56 per la parte prevalente relative a fatture di Eni Spa per consumi di gas relativi ad esercizio precedente e pervenuta e contabilizzata a giugno e luglio 2020.

Analizzando per livelli le voci più significative di entrata (fonti) componenti il Bilancio al 31.12.2020, si evidenzia quanto di seguito riportato per punti:

- Con riferimento alla voce principale dei profitti realizzati che, è costituita dalle rette di degenza, si evidenzia in modo chiaro come il blocco degli accessi da disposizioni regionali abbia inciso sul bilancio dell'esercizio in esame. Rispetto al 2019, la voce di entrata registra una riduzione pari ad Euro 320.710 (- 14.69%). Le giornate di presenza degli ospiti (considerando sia i posti letto a

contratto che i posti letto dedicati all'utenza solvente) sono state complessivamente 38.281, rispetto a quelle teoriche di 43.920, determinando quindi una carenza di copertura dei posti letto pari a 5.639 giornate ed un indice di saturazione complessivo di 87,16%.

- Per quanto invece riguarda la voce contributi regionali, è confermato per il 2020 il valore di produzione pari al budget complessivo che per il 2020 è pari ad Euro 1.770.974,59. Come anticipato in premessa, alcuni interventi normativi regionali sono stati adottati al fine di consentire la rimodulazione dei budget per l'erogazione di risorse a "ristoro" dei mancati introiti causati dal blocco degli ingressi e dalla gestione dell'evento pandemico nelle R.s.a. La voce di entrata relativa ai proventi da sperimentazione Rsa Aperta costituisce, come anticipato sopra, invece una conferma della validità degli interventi condivisa dal legislatore regionale (come dettagliatamente espresso nel punto relativo al servizio specifico sopra), contribuendo complessivamente alle entrate dell'ente per Euro 77.235. In lieve ribasso l'andamento dei proventi derivanti dal servizio pasti al domicilio per anziani (Euro 36.057,00) e delle entrate correlate al servizio S.a.d (Euro 2.774,00), mentre per il servizio A.d.i. il 2020 rappresenta un momento fondamentale nel processo di riconoscimento dell'importanza del servizio sul territorio da parte degli organi regionali preposti. La messa a contratto della Fondazione è un obiettivo strategico raggiunto dopo anni di impegno dell'ente e di investimenti in risorse sul territorio. Complessivamente il servizio A.d.i. ha contribuito al risultato di esercizio per una somma pari ad Euro 21.007 (importo comprensivo della parte erogata in regime privatistico). Una voce in ribasso da alcuni anni è quella relativa alle oblazioni che ha visto segnare un calo pari al 36% rispetto al 2019.

In tema di proventi straordinari, nel 2020 in conto contributi diversi, si evidenziano entrate derivanti all'incasso di Euro 13.000 legati al bando "Aiutiamo Brescia: sosteniamo il terzo settore – linea B"; Euro 15.000 come contributo straordinario emergenza Covid 19 erogati dal Comune di Bagolino; gli ordinari contributi erogati dalla Comunità Montana a mezzo del Comune di Bagolino derivanti dalla riconversione di un'area in impianto fotovoltaico pari ad Euro 6.500 ed Euro 28.297 derivanti dal credito d'imposta riconosciuto per l'adeguamento degli ambienti di lavoro e per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione, ai sensi degli artt. 120 e 125 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34. Per quanto concerne le entrate derivanti dal 5 per mille, nel 2020 si è ottenuta la liquidazione dei contributi relativi agli anni 2018 e 2019 pari a complessivi Euro 16.403,98. Sempre nelle voci straordinarie di entrata, nel 2020 le sopravvenienze attive sono state complessivamente di Euro 3.712,97 delle quali Euro 1.453 relative ad un credito derivante dal Mod. 770 relativamente alle retribuzioni del 2019 ed Euro 1.810 relativi ad un rimborso assicurativo per sinistro.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, si evidenzia come anche per il 2020 siano stati rispettati i requisiti previsti dalla normativa O.n.l.u.s. (D. Lgs. 460/97) e dalle circolari emanate dall'Agenzia delle Entrate.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Si evidenzia che in data 21 aprile 2021, con propria delibera, il Consiglio dei Ministri ha prorogato lo stato di emergenza su tutto il territorio nazionale in conseguenza del rischio sanitari connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili fino al 31/07/2021. A fronte di tale situazione emergenziale, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha disposto l'adozione di tutte le misure necessarie a salvaguardia della salute degli ospiti della Residenza, dell'utenza territoriale e di tutto il proprio personale assicurando il mantenimento degli standard qualitativi e la disponibilità dei dispositivi di protezione necessari nell'erogazione dei propri servizi, nonché importanti misure di screening periodico su personale ed ospiti residenti.

In considerazione delle azioni adottate e della situazione economica, finanziaria e patrimoniale complessiva, si ritiene che la Fondazione sia e sarà in grado di proseguire la propria attività assicurando la continuità nell'attività svolta in attuazione delle finalità definite nel proprio statuto.

Bagolino, 17 giugno 2021

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
(Dott. Gianlorenzo Richiedei)

**IL DIRETTORE**  
(Dott.ssa Edi Moneghini)

## Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi O.N.L.U.S.

Fondo di dotazione Euro 7.843.035,00  
Sede legale: Via Alberto Lombardi, n. 5 – I 25072 Bagolino (BS)  
Codice Fiscale: 87000170172

### Bilancio al 31.12.2020

#### STATO PATRIMONIALE (Unità di Euro)

ATTIVO	31.12.2020	31.12.2019
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
	-	-
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i><b>I - Immobilizzazioni Immateriali</b></i>		
1) Costi di impianto e ampliamento	1.006	1.006
Fondo Ammortamento costi di impianto e ampliamento	- 1.006	- 1.006
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20.363	19.624
Fondo Ammortamento concess., licenze, marchi e simili	- 19.549	- 18.327
<b><u>Totale Immobilizzazioni Immateriali</u></b>	<b><u>814</u></b>	<b><u>1.297</u></b>
<i><b>II - Immobilizzazioni Materiali</b></i>		
1) Terreni e fabbricati	13.118.051	13.101.270
Fondo ammortamento terreni e fabbricati	- 1.293.806	- 1.202.616
2) Impianti e macchinari	97.288	96.952
Fondo ammortamento impianti e macchinari	- 93.993	- 88.941
3) Attrezzature industriali e commerciali	816.168	832.585
Fondo ammortamento industriali e commerciali	- 717.324	- 716.380
4) Altri beni materiali	1.711.614	1.726.712
Fondo ammortamento altri beni materiali	- 668.263	- 614.753
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	52.236	3.806
<b><u>Totale Immobilizzazioni Materiali</u></b>	<b><u>13.022.971</u></b>	<b><u>13.138.635</u></b>
<i><b>III - Immobilizzazioni Finanziarie</b></i>		
1) Partecipazioni	-	-
2) Crediti per cauzioni	-	-
3) Altri titoli	1.842	1.842
<b><u>Totale Immobilizzazioni Finanziarie</u></b>	<b><u>1.842</u></b>	<b><u>1.842</u></b>

<b>Totale Immobilizzazioni (B)</b>	<b>13.025.627</b>	<b>13.141.774</b>
<b>C) Attivo Circolante</b>		
<b><i>I - Rimanenze</i></b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo	60.478	44.154
<b><u>Totale Rimanenze</u></b>	<b><u>60.478</u></b>	<b><u>44.154</u></b>
<b><i>II - Crediti</i></b>		
1) Verso clienti		
importi esigibili entro l'esercizio successivo	277.446	226.784
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5-bis) Crediti tributari	28.818	-
5-quater) Verso altri	3.170	23.761
<b><u>Totale crediti</u></b>	<b><u>309.434</u></b>	<b><u>250.545</u></b>
<b><i>III - Attività finanziarie che non costituiscono imm.ni</i></b>		
6) Altri titoli	-	-
<b><u>Totale Attività finanziarie che non costituiscono imm.ni</u></b>	<b><u>-</u></b>	<b><u>-</u></b>
<b><i>IV - Disponibilità Liquide</i></b>		
1) Depositi bancari e postali	932.264	1.392.148
2) Depositi – certificati di deposito	350.000	-
3) Denaro e valori in cassa	393	491
<b><u>Totale Disponibilità Liquide</u></b>	<b><u>1.282.657</u></b>	<b><u>1.392.639</u></b>
<b>Totale Attivo Circolante ( C )</b>	<b>1.652.569</b>	<b>1.687.338</b>
<b>D) Ratei e Risconti Attivi</b>	<b>11.107</b>	<b>8.171</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>14.689.303</b>	<b>14.837.283</b>

<b>PASSIVO</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2019</b>
----------------	-------------------	-------------------

<b>A) Patrimonio Netto</b>		
<b><i>I - Fondo di Dotazione della Fondazione</i></b>	<b><u>7.843.035</u></b>	<b><u>7.843.035</u></b>
<b><i>II - Patrimonio Vincolato</i></b>	<b>-</b>	<b>-</b>

**III - Patrimonio Libero**

1) Risultato gestionale esercizio in corso	-142.491	29.189
2) Risultato gestionale esercizi precedenti	4.363.116	4.333.927
<b><u>Totale Patrimonio Libero</u></b>	<b><u>4.220.625</u></b>	<b><u>4.363.116</u></b>

<b>Totale Patrimonio Netto (A)</b>	<b>12.063.660</b>	<b>12.206.151</b>
------------------------------------	-------------------	-------------------

<b>B) Fondo per Rischi ed Oneri</b>	<b>74.358</b>	<b>74.358</b>
-------------------------------------	---------------	---------------

<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>160.324</b>	<b>177.724</b>
--	----------------	----------------

**D) Debiti**

1) Titoli di solidarietà	-	-
importi esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2) Debiti verso le banche		
importi esigibili entro l'esercizio successivo	125.375	104.218
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1.286.011	1.312.861
3) Debiti verso altri finanziatori	-	-
importi esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4) Acconti		
importi esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5) Debiti verso fornitori		
importi esigibili entro l'esercizio successivo	194.257	228.902
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
6) Debiti tributari		
importi esigibili entro l'esercizio successivo	66.080	55.025
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
7) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
importi esigibili entro l'esercizio successivo	132.500	116.634
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
8) Altri debiti		
importi esigibili entro l'esercizio successivo	583.890	554.550
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-

<b>Totale Debiti (D)</b>	<b>2.388.113</b>	<b>2.372.190</b>
--------------------------	------------------	------------------

<b>E) Ratei e Risconti Passivi</b>	<b>2.848</b>	<b>6.860</b>
------------------------------------	--------------	--------------

<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>14.689.303</b>	<b>14.837.283</b>
-----------------------	-------------------	-------------------

**RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI**

<b>PROVENTI</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2019</b>
<b>1) Proventi da attività tipiche – istituzionali -</b>		
1.1) Da contributi su progetti enti privati	13.700	2.500
1.2) Da contributi da enti pubblici	1.820.772	1.715.320
1.3) Da associati	-	-
1.4) Da non soci	1.863.187	2.183.897
1.5) Da altri proventi	182.517	190.815
<b>TOTALE</b>	<b>3.880.176</b>	<b>4.092.532</b>
<b>2) Proventi da raccolta fondi</b>		
2.1) Raccolta fondi	.-	9.920
2.2) Altro	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>9.920</b>
<b>3) Proventi da attività accessorie, connesse e marginali</b>		
3.1) Proventi da attività accessorie, connesse e marginali	57.849	100.343
3.2) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
- Variazione delle riman. di prodotti in lav., sem., finiti	-	-
- Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>57.849</b>	<b>100.343</b>
<b>4) Proventi finanziari e patrimoniali</b>		
4.1) Da depositi bancari	3.862	5.312
4.2) Da altre attività	-	3448
4.3) Da patrimonio edilizio	-	-
4.4) Da altri beni patrimoniali	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>3.862</b>	<b>8.760</b>
<b>5) Proventi straordinari</b>		
5.1) Da attività finanziaria	-	-
5.2) Da attività immobiliari	-	-
5.3) Da altre attività	20.117	38.397
<b>TOTALE</b>	<b>20.117</b>	<b>38.397</b>
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>3.962.004</b>	<b>4.249.952</b>

<b>ONERI</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2019</b>
<b>1) Oneri da attività tipiche – istituzionali -</b>		
1.1) Per materie prime, sussidiarie e di consumo	390.262	345.946
1.2) Per servizi	818.205	995.644
1.3) Per godimento di beni di terzi	-	-
1.4) Per il personale	2.601.162	2.493.055
1.5) Ammortamenti e svalutazioni	204.378	220.790
1.6) Oneri diversi di gestione	37.540	44.939
- Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, sussidiarie, di consumo e merci	(16.324)	(355)
<b>TOTALE</b>	<b>4.035.223</b>	<b>4.100.019</b>
<b>2) Oneri promozionali e raccolta fondi</b>		
2.1) Raccolta fondi	-	-
2.2) Attività ordinaria di promozione	-	-
- Variazioni mater. gen. contribuito da terzi e da utilizzare in occasione di att. di fund raising	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>3) Oneri da attività accessorie, connesse e marginali</b>		
3.1) Per materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
3.2) Per servizi	33.872	49.687
3.3) Per godimento di beni di terzi	-	-
3.4) Per il personale	7.096	17.177
3.5) Ammortamenti e svalutazioni	-	-
3.6) Oneri diversi di gestione	-	-
- Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>40.968</b>	<b>66.864</b>
<b>4) Oneri finanziari e patrimoniali</b>		
4.1) Su prestiti bancari	9.082	9.962
4.2) Su altri prestiti	-	-
4.3) Da patrimonio edilizio	-	-
4.4) Da altri beni patrimoniali	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>9.082</b>	<b>9.962</b>
<b>5) Oneri straordinari</b>		
5.1) Da attività finanziaria	-	-
5.2) Da attività immobiliari	-	-

5.3) Da altre attività	13.537	38.228
<b>TOTALE</b>	<b>13.537</b>	<b>38.228</b>
<b>6) Oneri di supporto generale</b>		
6.1) Per materie prime, sussidiarie di consumo	-	-
6.2) Per servizi	-	-
6.3) Per godimento di beni di terzi	-	-
6.4) Per il personale	-	-
6.5) Ammortamenti e svalutazioni	-	-
6.6) Oneri diversi di gestione	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>7) Imposte dell'esercizio</b>		
7.1) Imposte dell'esercizio	5.685	5.690
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>4.104.495</b>	<b>4.220.763</b>
<b>RISULTATO DI GESTIONE</b>	<b>-142.491</b>	<b>29.189</b>

Bagolino, 24 giugno 2021

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
(Gianlorenzo Richiedei)

## Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi O.N.L.U.S.

Fondo di dotazione Euro 7.843.035,00  
Sede legale: Via Alberto Lombardi, n. 5 – I 25072 Bagolino (BS)  
Codice Fiscale: 87000170172

### NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2020

#### **1. Premessa**

La “Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi O.N.L.U.S” nasce dalla trasformazione dell’ IPAB “Casa di Riposo San Giuseppe” in persona giuridica di diritto privato. Detta trasformazione perfezionatasi in data 23.01.2004 con delibera della G. R. n. 7/16077 ha avuto effetto giuridico dal 01.02.2004 ed ha comportato la modifica, ai sensi dell’art.15 D. Lgs. 207/2001, della forma giuridica: da

“IPAB” a “Fondazione di diritto privato”.

Con il provvedimento di riconoscimento la Fondazione ha ottenuto anche la qualifica di O.N.L.U.S

#### **2. Finalità dell’ Ente**

Le finalità perseguite dalla Fondazione, così come previsto dall’art. 2 dello Statuto, consistono nell’ erogazione di servizi assistenziali, sociali, sanitari e solidaristici, attraverso lo svolgimento di attività di interesse generale, ai sensi dell’articolo 5 del decreto legislativo n.117 del 2017, finalizzate a sostenere e a rafforzare la tutela della salute e la cultura della prevenzione presso la popolazione.

Tali attività di carattere assistenziale e socio-sanitario sono svolte principalmente a favore delle persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali e familiari, mediante l’accoglienza presso la propria struttura e/o l’offerta di assistenza/cura al loro domicilio.

La “Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi O.N.L.U.S” non ha scopo di lucro.

#### **3. Agevolazioni fiscali e destinazione del 5 per mille**

La Fondazione beneficia delle agevolazioni tributarie in materia di O.N.L.U.S., previste dall’art. 150 del D.P.R. 917/86 (articolo in vigore fino alla piena attuazione della riforma del terzo settore).

L’art. 83 D. Lgs. 117/2017 prevede, con decorrenza 2018, che:

- le persone fisiche possano detrarre dall’imposta sul reddito il 30% delle erogazioni liberali effettuate nei confronti delle O.N.L.U.S. con un limite massimo di liberalità pari a Euro 30.000,00;
- le persone fisiche, gli enti e le società possano dedurre dal reddito complessivo, nel limite del 10% del reddito stesso senza alcun massimale, le liberalità effettuate nei confronti delle O.N.L.U.S.

Come già previsto dal comma 337, art. 1 della Legge Finanziaria 2006, dalla Legge Finanziaria 2007 al comma 1234, art.1, dalla Legge Finanziaria 2008, art. 3, commi da 5 a 11, dal D. L. n.112/2008, art. 63bis, dal D.L. n.40/2010, art.2 c. da 4-novies a-quaterdecies, dalla L. n.10 26/02/2011, dal D.L. 183 del 12/11/2011, dal D.L. 95/2012, dall’[articolo 1, comma 205, legge 27/12/2013 n. 147](#) ed infine a regime dall’[articolo 1, comma 154, legge 23/12/2014 n. 190](#), le O.N.L.U.S. di cui all’art. 10 del D. Lgs. 460/97 possono essere destinatarie, in base ad apposita

scelta del contribuente da esercitarsi nel modello Unico, di una quota pari al 5 per mille dell'IRPEF dovuta dal contribuente.

La Fondazione ha già incassato quanto segue:

Anno di riferimento 5 per mille	Anno incasso	Importo
Anno 2006	2008	5.818,00
Anno 2007	2009	5.650,00
Anno 2008	2010	9.707,00
Anno 2009	2011	9.430,00
Anno 2010	2012	5.470,00
Anno 2011	2013	7.451,00
Anno 2012	2014	9.367,00
Anno 2013	2015	8.842,00
Anno 2014	2016	10.247,00
Anno 2015	2017	9.787,00
Anno 2016	2018	9.322,00
Anno 2017	2019	8.831,00
Anno 2018	2020	8.518,00
Anno 2019	2020	7.886,00
<b>Totale incassato</b>		<b>116.326,00</b>

Dagli elenchi pubblicati dall'Agenzia delle Entrate risulta come la Fondazione sia stata inserita negli elenchi permanenti dei soggetti beneficiari del 5 per mille per 2021.

#### **4. Proroga termine approvazione del bilancio al 31.12.20**

Il DL 1.04.2021 n.44 è intervenuto sull'art. 106 del DL n. 18/2020 prevedendo anche per l'anno 2021, che le organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'articolo 10 possano approvare i propri bilanci entro 180 giorni anche in deroga alle previsioni di legge, regolamento o statuto. Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha deliberato di avvalersi di tale possibilità per l'approvazione dei bilanci al 31.12.2020.

#### **Struttura e contenuto del bilancio**

Il bilancio redatto in conformità alle Raccomandazioni della Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti nonché alle disposizioni riguardanti le organizzazioni non lucrative di utilità sociale, D. Lgs. n. 460/97, risulta composto dallo Stato Patrimoniale al 31.12.2020, dal Rendiconto della Gestione al 31.12.2020, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione Morale.

Lo Stato Patrimoniale rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità crescente.

Il Rendiconto della Gestione acceso ai Proventi ed Oneri, redatto a sezioni contrapposte, informa sul modo in cui le risorse sono state acquisite e sono state impiegate nel periodo, nelle "aree gestionali".

Le "aree gestionali" della Fondazione sono le seguenti e possono essere così definite:

- attività tipica o istituzionale;
- attività promozionale e di raccolta fondi;
- attività accessoria, connessa e marginale;

- attività di gestione finanziaria;
- attività di supporto generale.

Il bilancio è stato sottoposto al controllo del Revisore contabile nella persona della Dott.ssa Franca Carlotti.

### **Criteri di formazione**

Il bilancio è stato predisposto applicando i principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, integrati, ove necessario, dai principi contabili emanati dal Financial Accounting Standard Board (S.F.A.S. n. 116 e 117), specificamente previsti per le Organizzazioni senza scopo di lucro.

Il bilancio è stato predisposto applicando i medesimi criteri di valutazione, gli stessi principi contabili e di redazione del rendiconto adottati nell'esercizio precedente.

La valutazione delle voci del bilancio è fatta secondo prudenza e, per i casi previsti dalla legge, con il consenso del Revisore.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o del pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni.

Nel seguito, per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

### **Criteri di valutazione**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

### **Immobilizzazioni**

#### *Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluri-

nale sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

Le concessioni e licenze, in cui sono contabilizzati i software, sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,33%.

#### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto, se di origine esterna, o al costo di produzione, se di fabbricazione interna, e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono state valutate al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse al momento dell'acquisizione affinché possano essere utilizzate durevolmente.

L'immobile istituzionale per le sue caratteristiche storiche e strutturali è stato valutato, sulla base di una apposita perizia di stima, al valore di ricostruzione incrementato dei costi di ristrutturazione sostenuti principalmente negli anni 2011 e 2012.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Rispetto all'esercizio precedente si sono mantenute le stesse aliquote di ammortamento ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

In relazione al fabbricato istituzionale sono mantenuti i criteri di ammortamento precedentemente adottati e fondati sulle seguenti considerazioni

- a) il notevole valore storico in quanto bene soggetto a vincolo della Sovrintendenza dei Beni Architettonici e Culturali (il fabbricato risale al 1500) e
- b) la stima di una utilità futura che difficilmente può tendere ad esaurirsi nel tempo.

Il fabbricato viene quindi ammortizzato applicando l'aliquota del 0,5%.

Accanto al fabbricato storico è stato realizzato negli anni 2010-2011 un nuovo fabbricato "nuova ala" entrato in funzione proprio nel mese di luglio 2011. Detta nuova struttura viene ammortizzata applicando l'aliquota dell'1%, ridotta alla metà nel primo esercizio di entrata in funzione. Detto coefficiente di ammortamento è stato determinato avendo a riferimento l'apposita perizia, redatta dall'architetto Bernini Giampietro, in cui dichiara "... che la vita utile del nuovo immobile realizzato in adiacenza alla sede storica, per i materiali impiegati, le tecniche costruttive adottate e per gli accorgimenti tecnologici introdotti, risulta sicuramente superiore ai cento anni."

Le aliquote applicate sono quindi di seguito riassunte:

- fabbricati istituzionali: 0,5%
- fabbricato "nuova ala": 1%
- fabbricati a reddito: 3%
- costruzioni leggere: 10%
- impianti e macchinari: 30%, 15%
- attrezzature: 25%, 12,5%
- altri beni: 20%, 25%, 12%, 10%

#### *Finanziarie*

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al loro valore di acquisto.

#### **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. Tale valore si ritiene coincidente con il valore nominale degli stessi per cui non si è ritenuto necessario iscriverne un apposito fondo svalutazione crediti.

Nel bilancio al 31.12.2020 non vi sono crediti di durata superiore ai 12 mesi.

#### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

#### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

#### **Rimanenze magazzino**

Le Materie prime, i prodotti finiti e il materiale generico sono iscritti al minore tra il costo di acquisto (o di fabbricazione) e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato.

#### **Titoli**

I titoli, in cui sono investiti i fondi della "Fondazione" in attesa del loro utilizzo istituzionale, iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicando il metodo del costo specifico. Gli interessi sono contabilizzati per competenza al netto dell'imposta sostitutiva e, per la componente maturata ma non ancora liquidata, iscritti tra i ratei attivi.

#### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

#### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

#### **Riconoscimento dei proventi**

I proventi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

#### **Riconoscimento degli oneri**

Gli oneri d'esercizio, che corrispondono ai costi sostenuti dalla "Fondazione" - nel periodo di riferimento - per lo svolgimento delle proprie attività, sono imputati al rendiconto sulla gestione in base al principio della competenza economica. Sono stati rilevati non solo gli oneri di importo certo, risultanti dai documenti originari ricevuti da fornitori o da terzi ma anche gli oneri di importo stimato e non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accantonamenti.

**Attività****B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>Variazione</b>
814	1.297	483

**Concessioni, licenze, marchi**

<b>Descrizione costi</b>	<b>Importo</b>
Costo storico	20.630
Ammortamenti esercizi precedenti	(19.333)
<b>Saldo al 31.12.2019</b>	<b>1.297</b>
Acquisizioni/incrementi dell'esercizio	739
Ammortamento dell'esercizio	(1.222)
Contributo in c/impianti	-
Arrotondamento	-
<b>Saldo al 31.12.2020</b>	<b>814</b>

Gli acquisti 2020 relativi alle immobilizzazioni immateriali sono connessi all'acquisto di n.1 licenze di Microsoft e il software sepa credit.

**II. Immobilizzazioni materiali**

<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>Variazione</b>
13.022.971	13.138.635	(115.664)

**Terreni e Fabbricati**

<b>Descrizione costi</b>	<b>Importo</b>
Costo storico	13.101.269
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.202.615)
<b>Saldo al 31.12.2019</b>	<b>11.898.654</b>
Acquisizioni/incrementi dell'esercizio	16.781
Ammortamento dell'esercizio	(91.190)
Contributo in c/impianti	-
Rettifica fondo per contributo	-
Cessioni dell'esercizio al netto del f.do	-
Arrotondamento	-
<b>Saldo al 31.12.2020</b>	<b>11.824.245</b>

Si evidenzia come nella sottoclasse "Terreni e Fabbricati" siano inseriti terreni per un valore complessivo di Euro 96.000; beni che non vengono ammortizzati in quanto la loro utilità non si esaurisce nel tempo.

Gli incrementi riguardano interventi di sistemazione degli edifici.

**Impianti e macchinari**

Descrizione costi	Importo
Costo storico	96.952
Ammortamenti esercizi precedenti	(88.941)
<b>Saldo al 31.12.2019</b>	<b>8.011</b>
Acquisizioni dell'esercizio	336
Ammortamento dell'esercizio	(4.052)
Contributo in c/impianti	-
Rettifica f.do amm.to	-
Cessioni dell'esercizio al netto del f.do	-
Arrotondamento	-
<b>Saldo al 31.12.2020</b>	<b>4.295</b>

Le acquisizioni dell'esercizio riguardano il potenziamento dell'impianto telefonico.

**Attrezzature industriali e commerciali**

Descrizione costi	Importo
Costo storico	832.585
Ammortamenti esercizi precedenti	(716.380)
<b>Saldo al 31.12.2019</b>	<b>116.205</b>
Acquisizioni dell'esercizio	19.851
Ammortamento dell'esercizio	(35.562)
Cessioni dell'esercizio al netto del f.do	(1.650)
Contributo in c/impianti	-
Arrotondamento	-
<b>Saldo al 31.12.2020</b>	<b>98.844</b>

Le acquisizioni dell'esercizio riguardano attrezzature generiche per euro 12.165 ed attrezzature specifiche per euro 7.686.

**Altri beni**

Descrizione costi	Importo
Costo storico	1.726.712
Ammortamenti esercizi precedenti	(614.753)
<b>Saldo al 31.12.2019</b>	<b>1.111.959</b>
Acquisizioni dell'esercizio	3.947
Ammortamento dell'esercizio	(72.352)
Cessioni dell'esercizio al netto del f.do	(204)
Arrotondamento	1
<b>Saldo al 31.12.2020</b>	<b>1.043.351</b>

Si evidenzia come nella sottoclasse "Altri beni" siano inseriti "Beni artistici e religiosi" per un ammontare complessivo di euro 931.542; beni che non sono stati ammortizzati in quanto la loro utilità non si esaurisce nel tempo.

Di seguito si dà conto degli incrementi/decrementi avvenuti nel 2020 analizzandoli per categoria:

- "mobili e arredi": incrementate per euro 845 tavoli e stampe di arredo;
- "macchine elettroniche": incrementate per euro 3.102 riguardano l'acquisto n.1

notebook HP 250, n. 1 stampante.

### Immobilizzazioni in corso ed acconti

Descrizione costi	Importo
Immobilizzazioni in corso anno precedente	3.806
<b>Saldo al 31.12.2019</b>	<b>3.806</b>
Incremento immobilizzazioni in corso anno corrente	48.429
Decremento immobilizzazioni in corso anno corrente	-
Contributi in c/impianti	-
Arrotondamento	1
<b>Saldo al 31.12.2020</b>	<b>52.236</b>

Alla voce “Immobilizzazioni in corso” sono state imputati i costi sostenuti nel 2020 per la realizzazione del giardino terapeutico. I lavori sono ancora in corso alla 31.12.2020.

### III. Immobilizzazioni finanziarie

31.12.2020	31.12.2019	Variazione
1.842	1.842	-

Le immobilizzazioni finanziarie riguarda l’acquisto di n. 307 azioni della “Banca Valsabbina s.c.p.a”.

## C) Attivo circolante

### I. Rimanenze

31.12.2020	31.12.2019	Variazione
60.478	44.154	16.324

L’ammontare delle rimanenze di magazzino risulta composto come segue:

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019
Rim. Finale saponi detersivi disinfettanti	5.572	4.010
Rim. Finali generi alimentari	4.547	3.798
Rim. Finali materiale sanitario	40.909	26.531
Rim. Finali materiale igienico e incontinenti	9.450	9.815
<b>Totale</b>	<b>60.478</b>	<b>44.154</b>

I criteri di valutazione sono indicati nella prima parte della nota integrativa.

### II. Crediti

31.12.2020	31.12.2019	Variazione
309.434	250.545	58.889

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti verso clienti	277.446	-	-	277.446
Crediti tributari	28.818	-	-	28.818
Crediti verso altri	3.170	-	-	3.170
<b>Totale</b>	<b>309.434</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>309.434</b>

*I crediti verso clienti sono così costituiti:*

Descrizione	Importo
Crediti verso privati (persone fisiche ed enti)	40.655
Crediti per fatture da emettere	236.791
<b>Totale</b>	<b>277.446</b>

*I crediti tributari sono così costituiti:*

Descrizione	Importo
Erario c/acconti IRES	5
Erario credito sanificazione	28.297
Erario imposta sost.TFR	516
<b>Totale</b>	<b>28.818</b>

*I crediti verso altri sono così costituiti:*

Descrizione	Importo
Altri crediti	3.170
<b>Totale</b>	<b>3.170</b>

### III. Attività finanziarie

31.12.2020	31.12.2019	Variazione
-	-	-

### IV. Disponibilità liquide

31.12.2020	31.12.2019	Variazione
1.282.657	1.392.639	(109.982)

*Le disponibilità liquide si compongono come segue:*

Descrizione	Importo
Depositi bancari	931.815
Depositi – certificati di deposito	350.000
Carta prepagata	449
Cassa contanti	393
<b>Totale</b>	<b>1.282.657</b>

Tra le disponibilità liquide è stato classificato l'acquisto di certificati di deposito con scadenza 2022.

**D) Ratei e risconti**

31.12.2020	31.12.2019	Variazione
11.107	8.171	2.936

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono al 31.12.2020 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Risconti attivi su Assicurazioni	6.578
Ratei attivi su interessi	4.529
<b>Totale</b>	<b>11.107</b>

**Passività****A) Patrimonio netto**

31.12.2020	31.12.2019	Variazione
12.063.660	12.206.151	- 142.491

La composizione del patrimonio netto al 31.12.2020 è analiticamente dettagliata dalla seguente tabella:

Descrizione	31.12.2020		31.12.2019	
	Dettaglio	Totale	Dettaglio	Totale
<b>I) Fondo di dotazione</b>		<b>7.843.035</b>		<b>7.843.035</b>
<b>II) Patrimonio vincolato</b>		-		-
1) Fondi vincolati con destinazione specifica	-		-	
2) Fondi vincolati per decisione degli organi amm.	-		-	
<b>III) Patrimoni libero</b>		<b>4.220.625</b>		<b>4.363.116</b>
1) Risultato gestionale dell'esercizio in corso	- 142.491		29.189	
2) Risultati gestionali degli esercizi precedenti	4.363.116		4.333.927	
3) Riserve statutarie	-		-	
4) Contributi in conto capitale liberamente utilizzabili	-		-	
5) Arrotondamenti	-		-	
<b>Totale</b>		<b>12.063.660</b>		<b>12.206.151</b>

**B) Fondi per rischi e oneri**

31.12.2020	31.12.2019	Variazione
74.358	74.358	-

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Fondi rischi	2.538
Fondi oneri	71.820
<b>Totale</b>	<b>74.358</b>

I fondi rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Il fondo rischi riguarda l'accantonamento per l'onorario del legale che assiste l'Ente nella vertenza INAIL.

Il fondo oneri inerisce all'accantonamento per indennità di vacanza contrattuale relativo ai contratti dei dipendenti per gli anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017.

### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

31.12.2020	31.12.2019	Variazione
160.324	177.724	(17.400)

Il Fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'ente al 31.12.2020 verso i dipendenti in forza a tale data.

### D) Debiti

31.12.2020	31.12.2019	Variazione
2.388.113	2.372.190	15.923

I debiti sono stati valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso le banche	125.375	615.061	670.950	1.411.386
Debiti verso fornitori	194.257	-	-	194.257
Debiti tributari	66.080	-	-	66.080
Debiti verso istituti previdenziali	132.500	-	-	132.500
Altri debiti	583.890	-	-	583.890
<b>Totale</b>	<b>1.102.102</b>	<b>615.061</b>	<b>670.950</b>	<b>2.388.113</b>

Il saldo del conto "debiti verso banche" al 31.12.2020, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito in conto capitale, interessi e oneri accessori maturati esigibili. In merito ai mutui si evidenzia come la società abbia in essere n.2 posizioni di mutuo come di seguito dettagliato:

- mutuo ipotecario edilizio numero 06-041-46489 stipulato in data 11/11/2010 presso la Banca Valsabbina s.c.p.a. per un ammontare capitale di euro 2.500.000,00, con rate mensili e scadenza ventennale. L'importo del mutuo è stato rideterminato in euro 2.100.000,00 in data 08/01/2013;
- mutuo chirografario numero 0807854050000023807 stipulato il 06/11/2020 presso la Cassa rurale Adamello Giudicarie Valsabbia Paganella s.c. per un ammontare capitale di euro 100.000,00, con rate mensili e scadenza quinquennale.

I “Debiti verso fornitori” sono iscritti al netto degli sconti commerciali, il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi abbuoni, nella misura corrispondente all’ammontare definito con la controparte.

La voce “Debiti tributari” accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Nella voce “Debiti tributari” sono iscritti debiti per ritenute IRPEF dipendenti per euro 64.490, debiti per ritenute IRPEF lavoratori autonomi per Euro 1.579, e debito verso l’erario per IVA per Euro 11.

La voce altri debiti risulta così composta:

- Debiti verso personale	Euro 207.324
- Debiti c/ferie	Euro 87.261
- Debiti per cauzioni	Euro 169.921
- Debiti v/sindacati	Euro 3.691
- Debiti c/straordinari	Euro 102.908
- Note di credito da emettere	Euro 4.680
- Altri debiti	<u>Euro 8.105</u>
	<b>Euro 583.890</b>

#### E) Ratei e risconti

31.12.2020	31.12.2019	Variazione
2.848	6.860	(4.012)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono al 31.12.2020 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Ratei passivi su ciclo idrico	1.424
Ratei passivi su prestazione servizi	1.424
<b>Totale</b>	<b>2.848</b>

#### Rendiconto gestionale

##### A1) Valore della produzione tipica – istituzionale -

31.12.2020	31.12.2019	Variazione
3.880.176	4.092.532	(212.356)

I proventi derivanti dall’attività istituzionale sono composti nel seguente modo:

Descrizione	Anno in corso	Anno Precedente	Variazioni
<b><u>Proventi da contributi su progetti da enti privati.</u></b>	<b>13.700</b>	<b>2.500</b>	<b>11.200</b>
Contributi da Enti privati	13.000	-	13.000
Contributi da Istituti di Credito	700	2.500	(1.800)
<b><u>Proventi da contributi da enti pubb.</u></b>	<b>1.820.772</b>	<b>1.715.320</b>	<b>105.452</b>
Contributi regionali ASL	1.770.975	1.708.820	62.155
Contributi diversi – comuni e province	21.500	6.500	15.000
Credito imposta sanificazione	28.297	-	28.297
<b><u>Proventi da non soci</u></b>	<b>1.863.187</b>	<b>2.183.897</b>	<b>(320.710)</b>
Rette da comuni e province	38.749	50.987	(12.238)
Rette da privati	1.824.438	2.132.910	(308.472)
<b><u>Proventi da altri</u></b>	<b>182.517</b>	<b>190.815</b>	<b>(8.298)</b>
Proventi da pasti a domicilio anziani	36.057	45.960	(9.903)
Proventi da servizi di ass. domiciliare anziani	2.774	10.943	(8.169)
Proventi da servizi camera mortuaria	6.700	6.600	100
Proventi A.D.I.	21.007	24.608	(3.601)
Proventi da servizi assistenziali diversi	-	25	(25)
Proventi sperimentazione ASL misura 4	77.235	75.057	2.178
Proventi spese sanitarie accessorie	1.735	-	1.735
Oblazioni	21.730	22.545	(815)
Rimborsi assicurativi	1.500	-	1.500
Plusvalenza alienazioni cespiti	-	275	(275)
Altri proventi	13.779	4.802	8.977
<b>Totale</b>	<b>3.880.176</b>	<b>4.092.532</b>	<b>(212.356)</b>

Si evidenzia come per quanto riguarda la voce “Contributi su progetti da Enti privati” si sia provveduto, per garantire una corretta comparazione, a riclassificare per l’anno 2019 euro 2.500 di contributi erogati dalla C.R. Giudicarie Valsabbia Paganella alla voce “Contributi su progetti da Enti privati” togliendola dalla voce “ Contributi da Enti pubblici”.

#### **A2) Proventi da raccolta fondi**

31.12.2020	31.12.2019	Variazione
-	9.920	(9.920)

La Fondazione non ha organizzato nell’esercizio 2020 nessuna raccolta fondi.

#### **A3) Valore della produzione attività accessorie, connesse, commerciali produttive marginali**

31.12.2020	31.12.2019	Variazione
57.849	100.343	(42.494)

Le attività accessorie, connesse e produttive marginali sono dettagliate nella tabella che segue:

Descrizione	Anno in corso	Anno Precedente	Variazioni
Proventi da prelievi ematici	4.357	18.424	(14.067)
Proventi da ambulatori specialistici	53.492	81.919	(28.427)
<b>Totale</b>	<b>57.849</b>	<b>100.343</b>	<b>(42.494)</b>

La Fondazione ha attivato dal 2016 alcuni ambulatori medici al fine di offrire anche agli esterni e non solo ai propri ospiti servizi di diagnostica e visite ambulatoriali specialistiche.

### B1) Oneri della produzione tipica o istituzionale

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
	4.035.223	4.100.019	(64.796)
Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Materie prime sussidiarie e di consumo	390.262	345.946	44.316
Servizi	818.205	995.645	(177.440)
Godimento beni di terzi	-	-	-
Salari e stipendi	1.947.972	1.868.893	79.079
Oneri sociali	545.928	517.551	28.377
Trattamento di fine rapporto	2.375	3.139	(764)
Accantonamento fondo pensione	<u>104.887</u>	<u>103.471</u>	<u>1.416</u>
	2.601.162	2.493.054	108.108
Amm.to immobilizz. Immateriali	1.222	976	246
Amm.to immobilizz. Materiali	203.156	219.814	(16.658)
Variazione delle rimanenze	-16.324	-355	(15.969)
Oneri diversi di gestione	37.540	44.939	(7.399)
<b>Totale</b>	<b>4.035.223</b>	<b>4.100.019</b>	<b>(64.796)</b>

Tutti i costi sono strettamente correlati ai proventi iscritti nel rendiconto sulla gestione.

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019
Acquisti detersivi e disinfettanti per ambiente	11.275	7.572
Acquisti posaterie e chincaglierie	1.564	3.669
Acquisti generi alimentari	142.963	149.075
Acquisti medicinali	68.815	69.544
Acquisti materiale igienico per incontinenti	39.186	41.151
Acquisti materiale igienico diverso	15.854	12.677
Acquisti biancheria	3.048	305
Altri acquisti	1.540	1.596
Acquisti detersivi e disinfettanti igiene personale	5.835	6.179
Acquisti detersivi per lavanderie	13.791	9.973

Acquisti presidi sanitari diversi	47.574	37.939
Acquisti carburante	1.038	950
Acquisti materiale manutenzione varia	4.531	4.518
Acquisti strumenti protezione tutela ospite	1.787	640
Acquisti dispositivi di protezione individuale personale	31.461	158
<b>Totale</b>	<b>390.262</b>	<b>345.946</b>

### Costi per servizi

Si evidenzia di seguito la composizione della voce “Costi per servizi” dando specifica evidenza dei costi per personale convenzionato:

Costi per servizi:

<b>Descrizione</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2019</b>
Spese per assicurazioni	37.131	36.987
Spese di rappresentanza	1.828	3.615
Spese walfer aziendale	17.240	-
Spese per manutenzioni e riparazioni	56.368	65.618
Spese per smaltimento rifiuti	10.328	7.003
Spese per consulenze varie	39.524	42.916
Spese per aggiornamento/assistenza software	7.763	9.952
Spese per prestazioni servizi da terzi	26.685	27.484
Spese per compensi occasionali	-	480
Spese per servizio di parrucchiere e barbiere	9.680	14.520
Spese per servizio pedicure	1.098	2.196
Spese per assistenza domiciliare integrata (fattura)	5.749	16.394
Spese per sperimentazione ASL misura4	32.578	30.610
Spese per servizi specifici assistiti	89	1.550
Spese per attività di animazione	726	1.870
Spese telefoniche	8.542	7.596
Spese per forza motrice e luce	75.913	82.951
Spese per riscaldamento	47.800	49.900
Spese per acqua	17.734	19.723
Spese postali e valori bollati	412	337
Spese gas per cucina	1.782	-
Spese per corsi di formazione	3.081	2.145
Rimborsi spese dipendenti/amministratori	-	4.211
Spese relative alla sicurezza	1.094	712
Spese personale convenzionato	412.892	564.783
Spese bancarie	2.168	2.092
Altri servizi	-	-
<b>Totale</b>	<b>818.205</b>	<b>995.645</b>

Dettaglio dei costi sostenuti dalla Fondazione per personale convenzionato.

<b>Descrizione</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2019</b>
Compensi personale convenzionato medico	169.510	192.096
Compensi personale convenzionato fkt	-	30.820
Compensi personale convenzionato animatrici	68.471	71.875
Compensi personale convenzionato IP	174.911	269.992

<b>Totale</b>	<b>412.892</b>	<b>564.783</b>
---------------	----------------	----------------

**Costi per il personale**

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

*Dati sull'occupazione*

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

<b>Organico</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>Variazione</b>
Impiegati	6	6	-
Operatori	88	90	(2)
<b>Totale</b>	<b>94</b>	<b>96</b>	<b>(2)</b>

**Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

**Oneri diversi di gestione**

Il saldo degli oneri diversi sulla gestione pari a euro 37.540 è originato dalle seguenti poste:

<b>Descrizione</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2019</b>
Abbonamenti, riviste, libri	2.218	5.644
Quote associative	1.600	1.550
Imposte e tasse diverse	5.803	7.001
Imposte e tasse a titolo definitivo(rit.int. att. e su cedole)	240	1.762
Cancelleria e materiale d'ufficio	1.329	3.156
Spese amministrative varie	721	1.431
Minusvalenze	1.854	525
Liberalità a istituti religiosi	23.771	23.771
Perdite su crediti	-	-
Altre spese varie documentate	4	99
<b>Totale</b>	<b>37.540</b>	<b>44.939</b>

**B2) Oneri promozionali e di raccolta fondi**

La Fondazione non ha organizzato nel 2020 alcuna raccolte fondi.

**B3) Oneri della produzione dell'attività accessorie, connesse, comm. e prod. marg.**

<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>Variazione</b>
40.968	66.864	(25.896)

Gli oneri relativi alle attività accessorie, connesse e produttive marginali sono dettagliati nella tabella che segue:

<b>Costi materie prime e merci</b>	<b>Anno in corso</b>	<b>Anno Precedente</b>	<b>Variazioni</b>
Costi per merci – prelievi ematici	-	-	
Costi per servizi - ambulatori specialistici	-	-	
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	

<b>Costi per servizi</b>	<b>Anno in corso</b>	<b>Anno Precedente</b>	<b>Variazioni</b>
Costi per servizi – fisioterapia esterna	-	2.585	(2.585)
Costi per servizi - ambulatori specialistici	33.872	47.102	(13.230)
<b>Totale</b>	<b>33.872</b>	<b>49.687</b>	<b>(15.815)</b>

<b>Costi per stipendi</b>	<b>Anno in corso</b>	<b>Anno Precedente</b>	<b>Variazioni</b>
Costi per stipendi – fisioterapia esterna	5.080	7.882	(2.802)
Costi per stipendi – ambulatori specialistici	2.016	9.295	(7.279)
<b>Totale</b>	<b>7.096</b>	<b>17.177</b>	<b>(10.081)</b>

<b>Totale Generale</b>	<b>40.968</b>	<b>66.864</b>	<b>(25.896)</b>
------------------------	---------------	---------------	-----------------

La Fondazione ha attivato dal 2016 alcuni ambulatori medici al fine di offrire anche agli esterni e non solo ai propri ospiti servizi di diagnostica e visite ambulatoriali specialistiche.

### **C1) Proventi finanziari e patrimoniali**

<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>Variazione</b>
3.862	8.760	(4.898)

I proventi finanziari sono composti nel seguente modo:

<b>Descrizione</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>Variazioni</b>
Interessi attivi bancari	921	3.724	(2.803)
Interessi su deposito vincolato	2.941	1.588	1.353
Interessi su obbligazioni	-	3.080	(3.080)
Proventi su obbligazioni	-	322	(322)
Dividendi su azioni	-	46	(46)
<b>Totale</b>	<b>3.862</b>	<b>8.760</b>	<b>4.898</b>

### **C2) Oneri finanziari e patrimoniali**

<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>Variazione</b>
9.082	9.962	(880)

Il saldo degli oneri finanziari si compone come segue:

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Interessi passivi su mutuo	9.073	9.953	(880)
Altri interessi passivi	9	9	-
<b>Totale</b>	<b>9.082</b>	<b>9.962</b>	<b>(880)</b>

#### D1) Proventi straordinari

31.12.2020	31.12.2019	Variazione
20.117	38.397	(18.280)

I proventi straordinari sono composti esclusivamente da sopravvenienze attive e sono dettagliati come segue:

Descrizione	Importo
Cinque per mille anno 2018	8.518
Cinque per mille anno 2019	7.886
Insussistenza di oneri es. precedenti	3.713
<b>Totale</b>	<b>20.117</b>

#### D2) Oneri straordinari

31.12.2020	31.12.2019	Variazione
13.537	38.228	(24.691)

Il saldo degli oneri straordinari è composto esclusivamente da sopravvenienze passive ed è dettagliato come segue:

Descrizione	Importo
Altre spese di competenza es. precedenti	13.537
<b>Totale</b>	<b>13.537</b>

#### E) Oneri di supporto generale

Non vi sono stati oneri di supporto generale in quanto le attività realizzate ricadono nell'attività istituzionale, gli oneri connessi alle attività accessorie sono evidenziati separatamente

#### F) Imposte dell'esercizio

31.12.2020	31.12.2019	Variazione
5.685	5.690	(5)

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
IRES	5.685	5.690	(5)
IRAP	-	-	-

<b>Totale</b>	<b>5.685</b>	<b>5.690</b>	<b>(5)</b>
---------------	--------------	--------------	------------

Per l'esercizio 2020 le imposte sul reddito non includono l'IRAP in relazione all'esenzione stabilita a favore delle O.N.L.U.S dall'art. 1, commi 7 e 8, della Legge Regione Lombardia n. 27 del 18.12.2001 confermato dall'art. 77, comma 1 e 2 L.R. 14/07/2003 n.10.

### Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si evidenzia che alla data di redazione del presente bilancio permane lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio epidemiologico da COVID-19 e allo stato attuale non è possibile fare previsioni sull'andamento della stessa.

A fronte di tale emergenza sono state adottate, sia dal governo nazionale che provinciale, una serie di misure di contenimento del rischio da contagio con provvedimenti e ordinanze di restrizioni alla libertà di movimento delle persone fisiche e di sospensioni di determinate attività economiche.

Anche il Consiglio di Amministrazione della Fondazione si è immediatamente attivato disponendo l'adozione di tutte le misure necessarie per salvaguardare la salute degli ospiti e assicurando nello stesso tempo il mantenimento degli standard qualitativi, che da sempre caratterizzano la Fondazione, nei servizi erogati. A tal proposito si precisa come nei primi mesi dell'anno 2021 gli ospiti e il personale in servizio presso la Fondazione siano stati vaccinati quindi si ritiene che l'attività della stessa non subirà nel 2021 un impatto negativo sulla gestione pari a quello del 2020.

In considerazione delle azioni adottate e della situazione economica, finanziaria e patrimoniale complessiva, si ritiene, che la Fondazione sia e sarà in grado di proseguire la propria attività assicurando la continuità nell'attività svolta in attuazione delle finalità definite nello statuto sociale.

### Informazioni ex art.1. comma 125, della legge 4 agosto 2017 n.124

Nell'esercizio 2020, a fronte delle prestazioni effettuate, la società ha incassato le seguenti somme da parte di Enti locali e/o Enti pubblici:

Tipologia di contratto	Ente erogatore	Importo incassato
Contributi SSR per Udo RSA	ATS Brescia	1.694.926,09
Contributi SSR per pazienti in condizioni di particolari fragilità	ATS Brescia	1.291,00
Contributi RSA Aperta Misura 4 ex DGR 856/2013 e ss.mm.	ATS Brescia	94.662,00
Servizio Fornitura Pasti a Domicilio	Comune di Bagolino	36.677,50
Giroconto contributo fotovoltaico Comunità Montana Valsabbia	Comune di Bagolino	6.500,00
Contributo straordinario emergenza Covid-19	Comune di Bagolino	15.000,00
Credito sanificazione e DPI (ex art. 125 DL 34/2020)	Agenzia Entrate	28.297,00
Rette RSA – integrazione rette utenti	Comune di Brescia	20.358,00
Rette RSA – integrazione rette utenti	Comune di Lonato	3.476,00
Rette RSA – integrazione rette utenti	Comune di Monza	4.560,00
Servizio di Assistenza Domiciliare	Az. Spec. Valle Sabbia Solidale	5.303,50
Servizio prelievi sul territorio	Asst-Garda	7.500,00

5 per mille anno 2018	Ministero del lavoro- politiche sociali	8.517,76
5 per mille anno 2019	Ministero del lavoro- politiche sociali	7.886,22
<b>Totale</b>		<b>1.934.955,07</b>

### **Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")**

In base al disposto di cui all'art. 7-ter del D. Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") si evidenzia come l'Ente abbia provveduto al pagamento e regolamento delle transazioni effettuate nell'anno, nei termini pattuiti tra le parti.

### **Altre informazioni**

Si precisa che la Fondazione non ha deliberato compensi a favore dell'organo amministrativo.

Il compenso corrisposto nell'esercizio 2020 al Revisore Contabile ammonta ad euro 1.586.

### **Considerazioni finali**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione approva il presente bilancio chiuso al 31.12.2020, compreso di Nota Integrativa.

Ai sensi di legge e di statuto, il Consiglio di Amministrazione delibera di coprire la perdita di Euro 149.062 con la riserva di utili degli esercizi precedenti

Bagolino, 24 giugno 2021

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

(Gianlorenzo Richiedei)

# FONDAZIONE BEATA LUCIA VERSA DALUMI ONLUS

VIA ALBERTO LOMBARDI 5

25072 BAGOLINO (BS)

## Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

Dati Anagrafici	
Sede in	BAGOLINO (BS)
Codice Fiscale	87000170172
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	Non operativo
Sezione del RUNTS	Non operativo
Numero Rea	BS - 455744
Partita Iva	00726360985
Fondo di dotazione Euro	7.843.035,00
Forma Giuridica	FONDAZIONE ONLUS
Attività di interesse generale prevalente	R.S.A.
Settore di attività prevalente (ATECO)	871000
Appartenenza a un gruppo di Enti del Terzo Settore	---
Rete associativa cui l'ente aderisce	UPIA – ARLEA - UNEBA
Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce	31.12.2020
Data di redazione del presente bilancio sociale sottoposto all'approvazione dell'organo competente	24.06.2021

**Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ai sensi dell'art. 14 comma 1 del  
Decreto legislativo n. 117/2017<sup>1</sup>**

**Sommario**

<b>PREMESSA.....</b>	<b>3</b>
<b>I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE .....</b>	<b>3</b>
<b>LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE .....</b>	<b>5</b>
<b>METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....</b>	<b>5</b>
<b>INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE.....</b>	<b>6</b>
<b>STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE .....</b>	<b>8</b>
<b>PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE .....</b>	<b>16</b>
<b>OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....</b>	<b>19</b>
<b>SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA .....</b>	<b>30</b>
<b>ALTRE INFORMAZIONI .....</b>	<b>39</b>
<b>MONITORAGGIO ORGANO DI CONTROLLO .....</b>	<b>41</b>

---

<sup>1</sup> ... “e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112”.

## PREMESSA

Il *Bilancio sociale* riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117<sup>2</sup>. I destinatari principali del *Bilancio Sociale* sono gli *stakeholders* della *Fondazione* (di seguito anche l'"Ente" o "Azienda" di interesse sociale), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'Ente e sulla qualità dell'attività aziendale.

Il *Bilancio sociale* è redatto in osservanza delle "linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente *Bilancio sociale* si intende rendere disponibile agli *stakeholders* uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il *bilancio sociale* si propone di:

- ✓ fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'Ente,
- ✓ attivare un processo interattivo di comunicazione sociale,
- ✓ favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione,
- ✓ fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'Ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*,
- ✓ dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'Ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,
- ✓ fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti,
- ✓ rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione,
- ✓ esporre gli obiettivi di miglioramento che l'Ente si impegna a perseguire,
- ✓ fornire indicazioni sulle interazioni tra l'Ente e l'ambiente nel quale esso opera,
- ✓ rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

## I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente *bilancio sociale* sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*;
- **completezza:** implica l'individuazione dei principali *stakeholders* che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Ente;

<sup>2</sup> ... "e, con riferimento alle imprese sociali all'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo n. 112/2017".

- **trasparenza:** secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel *bilancio sociale* deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- **chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del *bilancio sociale* o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del *bilancio sociale* sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo *Standard GBS 2013 "Principi di redazione del bilancio sociale"*:

- **identificazione:** secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- **inclusione:** implica che tutti gli *stakeholders* identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
- **coerenza:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- **periodicità e ricorrenza:** il *bilancio sociale*, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
- **omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

## LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente *bilancio sociale*, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del bilancio sociale consta di otto sezioni, di seguito riportate.

## METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE<sup>3</sup>

### *Standard di rendicontazione utilizzati*

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni:

- delle “*Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit*” approvate nel 2010 dall’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello “*standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale*”, secondo le previsioni dell’ultima versione disponibile.

### *Cambiamenti significativi di perimetro*

Non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

### *Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione*

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell’*Ente*. Per garantire l’attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

## INFORMAZIONI GENERALE SULL’ENTE<sup>4</sup>

Nome dell’ente	FONDAZIONE BEATA LUCIA VERSA DALUMI ONLUS
Codice Fiscale	87000170172
Partita IVA	00726360985
Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017 e/o D.lgs. n. 112/2012	FONDAZIONE O.N.L.U.S.
Indirizzo sede legale	VIA ALBERTO LOMBARDI 5
Altre sedi	NESSUNA
Aree territoriali di operatività	LOMBARDIA
Valori e finalità perseguite	LA FONDAZIONE NON HA SCOPO DI LUCRO E HA COME OBIETTIVO ESCLUSIVO IL PERSEGUIMENTO DI FINALITÀ ASSISTENZIALI, SOCIALI, SANITARIE E SOLIDARISTICHE, ATTRAVERSO LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE, AI SENSI DELL’ARTICOLO 5 DEL DECRETO LEGISLATIVO N.117 DEL 2017 FINALIZZATE A SOSTENERE E A RAFFORZARE LA TUTELA DELLA SALUTE E LA CULTURA DELLA PREVENZIONE PRESSO LA POPOLAZIONE
Attività statuarie (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017 e/o art. 2 D.Lgs. n. 112/20017)	A) INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI AI SENSI DELL’ARTICOLO 1, COMMI 1 E 2, DELLA LEGGE 8 NOVEMBRE 2000, N. 328, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, E INTERVENTI, SERVIZI E PRESTAZIONI DI CUI ALLA LEGGE 5 FEBBRAIO

<sup>3</sup> Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale: eventuali standard di rendicontazione utilizzati; cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.

<sup>4</sup> Informazioni generali sull’ente: nome dell’ente; codice fiscale; partita IVA; forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore; indirizzo sede legale; altre sedi; aree territoriali di operatività; valori e finalità perseguite (missione dell’ente); attività statuarie individuate facendo riferimento all’art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all’art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statuarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); contesto di riferimento.

	<p>1992, N. 104, E ALLA LEGGE 22 GIUGNO 2016, N. 112, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI;</p> <p>B) INTERVENTI E PRESTAZIONI SANITARIE;</p> <p>C) PRESTAZIONI SOCIO-SANITARIE DI CUI AL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 14 FEBBRAIO 2001, PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N. 129 DEL 6 GIUGNO 2001, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI;</p> <p>D) EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE, AI SENSI DELLA LEGGE 28 MARZO 2003, N. 53, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, NONCHÉ LE ATTIVITÀ CULTURALI DI INTERESSE SOCIALE CON FINALITÀ EDUCATIVA;</p> <p>E) INTERVENTI DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E DEL PAESAGGIO, AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004, N. 42, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI;</p> <p>F) ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI ATTIVITÀ CULTURALI, ARTISTICHE O RICREATIVE DI INTERESSE SOCIALE, INCLUSE ATTIVITÀ, ANCHE EDITORIALI, DI PROMOZIONE E DIFFUSIONE DELLA CULTURA E DELLA PRATICA DEL VOLONTARIATO E DELLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI AL PRESENTE ARTICOLO;</p> <p>G) SERVIZI FINALIZZATI ALL'INSERIMENTO O AL REINSERIMENTO NEL MERCATO DEL LAVORO DEI LAVORATORI E DELLE PERSONE DI CUI ALL'ARTICOLO 2, COMMA 4, DEL DECRETO LEGISLATIVO RECANTE REVISIONE DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI IMPRESA SOCIALE, DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 2, LETTERA C) , DELLA LEGGE 6 GIUGNO 2016, N. 106</p> <p>H) ALLOGGIO SOCIALE, AI SENSI DEL DECRETO DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE DEL 22 APRILE 2008, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, NONCHÉ OGNI ALTRA ATTIVITÀ DI CARATTERE RESIDENZIALE TEMPORANEO DIRETTA A SODDISFARE BISOGNI SOCIALI, SANITARI, CULTURALI, FORMATIVI O LAVORATIVI</p>
Altre attività svolte in maniera secondaria	NESSUNA
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	LA FONDAZIONE È BEN INSERITA NELLA RETE DEI SERVIZI IN CUI OPERA, HA ATTIVE COLLABORAZIONI CON VARI ENTI PRIVATI CON I QUALI OPERA ATTIVAMENTE ATTRAVERSO CONVENZIONI FORMALI PER L'EROGAZIONE DEI PROPRI SERVIZI. IN PARTICOLARE: ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO IL RODODENDRO DI BAGOLINO, A.V.I.S. DI BAGOLINO ED ANCHE ALTRE COLLABORAZIONI NON FORMALIZZATE CON ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO CON LE QUALI SI REALIZZANO VARIE PROGETTUALITÀ.
Collegamenti con enti pubblici (aziende sanitarie, comuni, ospedali, ipab, ...)	ATS BRESCIA – ASST COMPETENTI PER TERRITORIO – REGIONE LOMBARDIA – COMUNE DI BAGOLINO E COMUNI TERRITORIO DI OPERATIVITÀ DELLA FONDAZIONE
Contesto di riferimento	TERZO SETTORE- EROGAZIONE DI SERVIZI IN AMBITO SOCIO ASSISTENZIALE – SANITARIO E SOCIALE.
Rete associativa cui l'ente aderisce	UPIA – ARLEA -UNEBA

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017<sup>5</sup>, in particolare:

- i compensi individuali ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali **sono proporzionati** all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque **non sono superiori** a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi **non sono superiori del 40%** rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi **non superiori** al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque **sono avvenute a condizioni di mercato**;
- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, **sono corrisposti nei limiti** di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.lgs. n. 117/2017.

L'Ente può svolgere, anche, attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017 come previsto dall'art. 2.4 dello Statuto.

## STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE<sup>6</sup>

### *Consistenza e composizione della base associativa*

L'Ente non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della *Fondazione*.

### *Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi*

Lo statuto prevede, all'articolo 8, che il *Consiglio di amministrazione* è l'organo di governo ed indirizzo dell'Ente nel rispetto della *mission* e dello statuto. I membri del Consiglio di Amministrazione sono eletti come segue:

- 2 membri sono nominati dal Consiglio Comunale;
- 2 membri sono nominati dal Parroco pro-tempore;
- 1 membro è nominato dall'Associazione A.V.I.S. di Bagolino.

il *Consiglio* dura in carica 5 anni ed è rieleggibile.

Il *Consiglio di amministrazione* attualmente in carica è stato nominato in data 14.08.2019

Al termine dell'esercizio il *Consiglio di amministrazione* era composto da 5 consiglieri.

<sup>5</sup> ... "in caso di impresa sociale indicare il riferimento all'articolo 3 comma 2 del D.lgs. n. 112/2017"

<sup>6</sup> Struttura, governo e amministrazione: consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente); sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati); quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente; mappatura dei principali *stakeholder* (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'art. 1, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale») sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 112/2017;

Attualmente esso è composto da 5 consiglieri.

Non è previsto alcun compenso per i membri del *Consiglio di Amministrazione*; ai componenti del Consiglio spetta esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute nello svolgimento del loro incarico.

### Composizione Consiglio di Amministrazione al 31/12/2020 ed alla data di redazione del bilancio sociale

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
RICHIEDEI GIANLORENZO	PRESIDENTE/LEGALE RAPPRESENTANTE	14.08.2019	13.08.2024	AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DELL'ENTE.	RCHGLR51R13A578T
FUSI CRISTIAN	VICE PRESIDENTE	14.08.2019	13.08.2024	AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DELL'ENTE.	FSUCST78A20B107X
ARRIGHINI BRUNO	CONSIGLIERE	14.08.2019	13.08.2024	AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DELL'ENTE.	RRGBRN63B26B157Q
PANELLI MONICA	CONSIGLIERE	14.08.2019	13.08.2024	AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DELL'ENTE.	PNLMNC70T67D940H
MARINI RAFFAELA	CONSIGLIERE	27.02.2020	13.08.2024	AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DELL'ENTE.	MRNRFL58S62L174L

Lo statuto prevede incarichi ed attribuzione specifiche per il Presidente e Vicepresidente (in caso di assenza del primo).

Lo statuto all'articolo 13 stabilisce che è previsto l'organo di revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. n. 117/2017<sup>7</sup>.

E' nominato solo nei casi previsti dall'art. 31 D. Lgs.117/2017 ovvero qualora il Consiglio di amministrazione lo ritenga opportuno. È formato da un revisore legale dei conti iscritto nell'apposito registro, dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

All'Organo di revisione dei conti non è attribuita la funzione di Organismo di vigilanza ex D.lgs. 231/01 ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. n. 117/2017.

### Soggetto incaricato per la revisione legale dei conti

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Compenso annuo deliberato	Codice fiscale
FRANCA CARLOTTI	REVISORE DEI CONTI	01/07/2004	31/12/2022	VERIFICA E CONTROLLO DELLA SITUAZIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E PATRIMONIALE DELL'ENTE.	€ 1.250,00	CRLFNC62C58E884J

### Attribuzione altre cariche istituzionali

Organo della Fondazione previsto dall'art. 9 dello statuto è il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Ente.

Il Presidente, eletto dal Cda tra i suoi membri a maggioranza di voti, ha la funzione di coordinare l'operato del Cda

<sup>7</sup> Nel caso di impresa sociale citare l'art. 10 comma 5 del D.lgs. n. 112/2017.

ed inoltre ha la rappresentanza legale dell'ente nei confronti di terzi e in giudizio.

Organo della Fondazione previsto dall'art. 10 dello statuto è il Vice Presidente.

Il Vice Presidente assume i compiti di Presidente nel caso in cui lo stesso sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

Organo della Fondazione previsto dall'art. 13 dello statuto è il Direttore.

Il Direttore è, tra il personale dipendente, la figura apicale ed è l'organo di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa dell'Ente. Viene nominato dal Consiglio di Amministrazione, scegliendolo tra il personale dipendente in possesso di specifici requisiti previsti da apposito Regolamento del personale adottato dal Consiglio di Amministrazione. Il Direttore sovrintende all'organizzazione e gestione dell'Ente ed ha le attribuzioni previste da apposito Regolamento. Egli persegue il raggiungimento degli obiettivi predisposti dal Consiglio di Amministrazione; partecipa con funzioni consultive alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, predispone gli atti regolamentari previsti all'art. 8 e ne cura l'esecuzione dopo l'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore risponde del proprio operato direttamente al Presidente e al Consiglio di Amministrazione.

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
RICHIEDEI GIANLORENZO	PRESIDENTE/LEGALE RAPPRESENTANTE	14.08.2019	13.08.2024	AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DELL'ENTE.	RCHGLR51R13A578T
FUSI CRISTIAN	VICE PRESIDENTE	14.08.2019	13.08.2024	AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DELL'ENTE.	FSUCST78A20B107X
MONEGHINI EDI	DIRETTORE GENERALE	01.08.2002	CONTRATTO DI LAVORO DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO.	ORGANO DI GESTIONE FINANZIARIA, TECNICA ED AMMINISTRATIVA, SOVRANINTENDE ALL' ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELL'ENTE.	MNGDEI69T52F861 O

### ***Funzionamento degli organi di governance***

Nel corso del 2020 il *Consiglio di amministrazione* si è riunito per deliberare nelle occasioni indicate nella seguente tabella:

N.	Data	Sintesi ordine del giorno
1	14.01.2020	- Ratifica della determinazione n. 138-139-140-141-142-143-144 del 09/12/2019 n. 145-146 del 10/12/2019 n. 147-148-149 del 12/12/2019 n. 150-151-152-153 del 13/12/2019, n. 154-155-156-157 del 16/12/2019, n. 158-159-160-161-162 del 17/12/2019, n. 163-164-165 del 18/12/2019, n. 166-167 del 19/12/2019, N. 168-169-170-171-172-173 del 20/12/2019, n. 174-175-176-177 del 27/12/2019, n. 178-179-180 del 30/12/2019 e n. 001 del 07/01/2020. - Affidamento incarico alla ditta MAD SRL con sede a Gavardo avente ad oggetto l'elaborazione delle pratiche connesse alla rivalutazione posizione assicurativa di alcuni

		<p>dipendenti.</p> <p>-Relazione incontro con Sig. C.P., attualmente comodatario di fondo rustico sito in Bagolino – località monte Maniva, denominato “Cristofani” effettuato il giorno 30/12/2019 a cura del consigliere incaricato e del direttore.</p> <p>- Presa d’atto del parere emesso dalla Soprintendenza ai Beni e le Attività culturali e paesaggistiche di Bergamo e Brescia di data 23.12.2019. Valutazione prescrizioni ed eventuali proposte progettuali alternative.</p> <p>- Modifica convenzione in essere con il dr. G.O. avente incarico di medico di struttura per integrazione orario da 21 a 30 ore settimanali con decorrenza 01/01/2020.</p> <p>-Affidamento fornitura di n. 4 strutture per manutenzione straordinaria tavoli sala polivalente Residenza S. Maria, previa valutazione comparativa di offerte.</p> <p>-Approvazione contratto decentrato relativamente all’accordo di secondo livello per la determinazione ed il riparto del fondo di produttività e dei premi di risultato anno 2020.</p> <p>- Approvazione convenzione di tirocinio curriculare per percorsi abilitanti e regolamentati per la professione di O.s.s. tra la Fondazione B.L.V.D. O.n.l.u.s. e il Centro Formativo Provinciale Giuseppe Zanardelli con sede a Brescia in Via Fausto Gamba 10-12.</p>
2	30.01.2020	<p>-Ratifica delle determinazioni del Presidente n. 002 del 15/01/2020, n. 003 -004 - 005 del 20/01/2020, n. 006-007-008-009-010 del 21/01/2020, n. 011-012 del 27/01/2020.</p> <p>-Aggiornamento situazione finanziaria e valutazioni in merito.</p> <p>-Aggiornamento situazione banca ore personale dipendente al 31/12/2019.</p> <p>-Liquidazione compenso per attività di commissario esterno selezione di O.s.s..</p> <p>-Comunicazioni del Presidente.</p> <p>-Proroga del contratto ad intermittenza in essere con la Sig.ra F.C. avente mansioni di addetta alle pulizie. Proroga dal 31.01 al 30.06.2020.</p> <p>-Aggiornamento situazione emergenza sanitaria e ultime Dgr Regione Lombardia con correlati bandi.</p>
3	27.02.2020	<p>-Presa d’atto della nomina di un nuovo membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi o.n.l.u.s., in sostituzione di un consigliere uscente dimissionario.</p> <p>-Presa d’atto di quanto disposto dal Decreto della Direzione Generale Welfare n. 477 del 04/02/2020 avente ad oggetto l’approvazione delle modifiche apportate allo Statuto della Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi O.n.l.u.s. ed iscrizione nel registro Regionale ai sensi degli artt. 4 e 11, 1° comma del Regolamento Regionale 2/2001.</p> <p>-Ratifica delle determinazioni del Presidente n. 013-014-015-016-017-018-019 del 07/02/2020, n. 020 del 10/02/2020, n. 021 del 14/02/2020, n. 22 del 17/02/2020, N. 23 del 21/02/2020</p> <p>-Presa atto della relazione annuale presentata dal D.p.o. Avv.to Luisa Nizzola in ottemperanza al disposto dell’art. 38 del Regolamento UE 679/2016 in materia di privacy.</p> <p>-Approvazione schema di convenzione con AVIS Bagolino</p>
4	10.04.2020	<p>-Lettura ed approvazione del verbale redatto dal Direttore e relativo agli argomenti trattati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27/02/2020.</p> <p>-Ratifica delle determinazioni del Presidente n. 024–025-026- del 04/03/2020, N. 027 del 09/03/2020 n. 028-029 del 12/03/2020, n. 030-031-032-033-034-035 del 13/03/2020, n. 036-037 del 20/03/2020, n. 038 del 23/03/2020, n. 39-40-41-42-43 del 27/03/2020, n. 44 del 06/04/2020.</p> <p>-Affidamento fornitura di acqua alla ditta Maniva Spa. Approvazione accordo commerciale.</p>
5	30.04.2020	<p>-Lettura ed approvazione del verbale redatto dal Direttore e relativo agli argomenti trattati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10/04/2020.</p> <p>-Ratifica delle determinazioni del Presidente adottate con urgenza dal 11.04 ad oggi.</p>

		-Differimento del termine per l'approvazione del Bilancio d'esercizio 2019, come previsto dal D.L. 17.3.2020 N.18 entro un termine da definire.
6	03.06.2020	<p>-Lettura ed approvazione del verbale redatto dal Direttore e relativo agli argomenti trattati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30/04/2020.</p> <p>-Ratifica delle determinazioni del Presidente n. 052-053 del 06/05/2020, n. 054-055 -056 del 11/05/2020, n. 057 del 15/05/2020, n. 058 del 18/05/2020, N. 059-060 e 061 del 26/05/2020, n. 062 – 063 del 29/05/2020.</p> <p>-Richiesta presentata dalla dipendente a tempo indeterminato, tempo parziale 18 ore settimanali, avente titolo e mansioni di A.s.a. Sig.ra P.A. , di poter usufruire di aspettativa non retribuita per un periodo pari a mesi 24 mesi ovvero dal 01/07/2020 al 30/06/2022.</p> <p>-Richiesta presentata dalla dipendente a tempo indeterminato, tempo parziale 18 ore settimanali, Sig.ra G.M. di poter prorogare il contratto di lavoro temporaneamente assegnato a tempo pieno 38 ore settimanali fino al 30/06/20 con decorrenza 01/07 al 31/12/2020.</p> <p>-Richiesta presentata dalla dipendente a tempo indeterminato, tempo pieno 36 ore settimanali, Sig.ra B.M. di poter prorogare il contratto di lavoro temporaneamente assegnato a tempo parziale 30 ore settimanali fino al 30/06/20 con decorrenza 01/07 e termine il 31/12/2020.</p> <p>-Richiesta presentata dalla dipendente a tempo indeterminato, tempo pieno 36 ore settimanali, Sig.ra S.C. di poter prorogare il contratto di lavoro temporaneamente assegnato a tempo parziale 30 ore settimanali fino al 30/06/20 con decorrenza 01/07 e termine il 31/12/2020.</p> <p>-Aggiornamento interventi di sanificazione ambientale di routine (pulizie ordinarie e sperimentazioni in atto) con relazione del Coordinatore di R.s.a.</p> <p>-Valutazione possibilità di liquidazione lavoro straordinario al personale dipendente connesso al saldo banca ore risultante alla data del 30/04/2020, in via eccezionale ed in correlazione all'emergenza Covid 19.</p> <p>-Richiesta pervenuta dal Sindaco del Comune di Anfo avente ad oggetto attività di prelievo presso ambulatorio di Anfo – Richiesta disponibilità al servizio.</p> <p>-Relazione a cura del Responsabile Sanitario in merito alla situazione sanitaria in preparazione alla fase 2.</p>
7	09.06.2020	<p>-Lettura ed approvazione del verbale redatto dal Direttore e relativo agli argomenti trattati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 03/06/2020.</p> <p>-Riapertura dei servizi erogati dalla Fondazione: interventi e tempistiche. Assegnazione di compiti ed incarichi.</p>
8	25.06.2020	<p>-Aggiornamento sulla fase 2 e sulle attività implementate e da implementare.</p> <p>-Approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2019, della Relazione morale e di missione, parte integrante e sostanziale dello stesso e della relazione del Revisore dr.ssa Franca Carlotti che parteciperà alla seduta.</p> <p>-Lettura ed approvazione del verbale redatto dal Direttore e relativo agli argomenti trattati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 09/06/2020.</p> <p>-Ratifica delle determinazioni del Presidente n. 66-67 del 09/06/2020, n. 68 del 10/06/20, n. 69-70-71 del 11/06/20, n. 72 del 12/06/20, n. 73 del 15/06/20, n. 74 del 17/06/20 e n. 75 del 23/06/2020.</p> <p>-Proroga del contratto di fornitura dei presidi assorbenti in essere con Serenity Spa, con decorrenza 01/07/20 e termine 31/12/20.</p> <p>-Approvazione schema di accordo di secondo livello per la determinazione degli obiettivi e il riparto dei premi di risultato delle figure apicali per l'anno 2020.</p>
9	16.07.2020	<p>-Analisi ed approvazione Piano Organizzativo Gestionale ai sensi della D.g.r. 3226 del 09/06/2020 – Allegato "A" - Primi atti di indirizzo in ambito sociosanitario per la Fase 2 e le successive". Autorizzazione alla firma da parte del Presidente.</p> <p>-Incontro con il Responsabile Sanitario per aggiornamento situazione sanitaria e criticità emergenti o rilevate.</p>

10	23.07.2020	<p>-Presentazione bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019 della Fondazione all'amministrazione del Comune di Bagolino.</p> <p>-Presa d'atto delle dimissioni volontarie per collocamento a riposo del dipendente a tempo indeterminato tempo pieno 36 ore settimanali con titolo e qualifica di A.S.A. livello 4 C.C.N.L. Regione ed Enti Locali Sig. L.R, con decorrenza 01/09/2020 (ultimo giorno di lavoro 31/08/2020).</p> <p>-Ratifica delle determinazioni del Presidente dal n. 76 del 01/07/2020 al n. 083 del 21/07/2020</p> <p>-Accettazione legato B.G.</p> <p>-Richiesta inoltrata dal dipendente Sig. S.O. Olivo relativamente alla proroga del rapporto di lavoro a tempo indeterminato da tempo pieno a tempo parziale di tipo misto e contestuale trasformazione da 18 a 20 ore settimanali, con decorrenza 01/08/2020 e termine 31/12/2020.</p> <p>-Incarico di medico di struttura della R.s.a. Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi O.n.l.us.s di Bagolino per il periodo 01/08/2020 – 31/12/2020 con la Dr.ssa G. F. N. H..</p> <p>Approvazione schema di convenzione</p> <p>-Approvazione contratto tra la Fondazione ed il Sig. C.C. relativamente alla concessione in comodato gratuito del fondo rustico prativo e boschivo denominato Cristofani in Bagolino Loc. Maniva per il periodo 01/08/2020-31/07/2021.</p>
11	04.09.2020	<p>-Lettura ed approvazione del verbale redatto dal Direttore e relativo agli argomenti trattati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23/07/2020.</p> <p>-Ratifica delle determinazioni del Presidente dal n. 084 del 24/07/2020 al n. 98 del 31/08/2020</p> <p>-Affidamento servizio di pulizia ordinaria disoleatore alla ditta Special Spurghi con sede a Gavardo, in Via delle Quadre 25/27, previa presentazione offerta.</p> <p>-Esame situazione contabile al 30.06.2020.</p> <p>-Valutazioni opportunità di ricorso a finanziamento da istituti bancari per opere di miglioria in corso (giardino terapeutico e corte interna).</p> <p>-Aggiornamento in merito all'incontro conoscitivo effettuato il 3 agosto 2020 con Cooperativa Incontra.</p>
12	01.10.2020	<p>-Lettura ed approvazione del verbale redatto dal Direttore e relativo agli argomenti trattati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 04/09/2020.</p> <p>-Presentazione a cura del Responsabile Sanitario del progetto alimentare Harg per ospiti disfagici in collaborazione con Università di Genova.</p> <p>-Ratifica delle determinazioni del Presidente dal n. 099 del 22/09/2020 al n. 107 del 29/09/2020.</p> <p>-Proroga del contratto di assunzione a tempo determinato, tempo pieno con la Sig.ra M.M., assunta con mansioni di aiuto cuoco livello 5 C.C.N.L. UNEBA, con decorrenza 10/10/2020 e termine 31/12/2020.</p> <p>-Trasformazione temporanea del rapporto di lavoro a tempo indeterminato da tempo parziale di tipo misto 28 ore settimanali a tempo pieno 38 ore settimanali, della Sig.ra A. M., in qualità di Operatore Socio Sanitario, livello 4S, C.C.N.L. UNEBA, con decorrenza 01/10/2020 e termine 31/12/2020</p> <p>-Incarico avv. Turinelli per procedere avverso l'ingiunzione di pagamento di ATS Brescia a seguito del verbale di accertamento 2018-0077 del 24/01/2018.</p> <p>-Valutazione bozza ripartizione premio covid 19 al personale operativo presso la Fondazione e dei criteri applicati</p> <p>-Aggiornamento modalità di pagamento rapide attraverso utilizzo di software nel rispetto delle procedure e dei controlli previsti ai sensi del D. Lgs. 231/01.</p> <p>-Report incontro con consulente del lavoro relativamente alle pratiche in corso ed alle proposte contrattuali possibili per personale infermieristico con contratto Uneba.</p>

		<p>-Aggiornamento opportunità di ricorso a finanziamento da istituti bancari per opere di miglioria in corso (giardino terapeutico e corte interna).</p> <p>-Affidamento manutenzione straordinaria per la sistemazione del guasto all'impianto nella centrale termica causato da fenomeno elettrico e contestuale avvio pratica rimborso assicurativo.</p> <p>-Scadenza convenzione con Ass.ne di Volontariato il Rododendro relativamente al trasporto di prelievi ematochimici ed esami di laboratorio: considerazioni in merito.</p> <p>-Modifica composizione del Comitato multidisciplinare di supporto nell'ambito delle infezioni correlate all'assistenza e del risk management della Fondazione ai sensi della D.g.r. n. 3226 del 09/06/2020.</p>
13	22.10.2020	<p>-Lettura ed approvazione del verbale redatto dal Direttore e relativo agli argomenti trattati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 01/10/2020.</p> <p>-Ratifica determinazioni adottate dal Presidente per ragioni di urgenza, così come da schema inoltrato al presente, dalla n. 108 alla n. 113.</p> <p>-Valutazione ricorso a finanziamento da istituti bancari per opere di miglioria in corso (giardino terapeutico e corte interna) e possibili investimenti della liquidità.</p> <p>-Aggiornamento incontro con Ass.ne di volontariato il Rododendro relativamente agli adeguamenti previsti dalla riforma del Terzo Settore e possibili collaborazioni con la Fondazione.</p> <p>-Appalto servizio educativo-animativo e psicologico. Affidamento a seguito di valutazione offerte pervenute.</p> <p>-Aggiornamento piano programma opere di sistemazione corte interna e giardino terapeutico.</p>
14	26.11.2020	<p>-Lettura ed approvazione del verbale redatto dal Direttore e relativo agli argomenti trattati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22/10/2020.</p> <p>-Ratifica determinazioni adottate dal Presidente per ragioni di urgenza, così come da schema inoltrato al presente, dalla n. 114 del 27/10 alla numero 141 del 24/11/2020.</p> <p>-Aggiornamento situazione epidemiologica: relazione a cura del Responsabile Sanitario.</p> <p>-Conclusione revisione procedura pagamenti (mandati) mediante utilizzo piattaforma inbank.</p> <p>-Approvazione SAL n. 1 opere di realizzazione giardino terapeutico e corte interna e liquidazione somme spettanti.</p> <p>-Valutazione ipotesi di accordo di secondo livello per la determinazione ed il riparto del Fondo produttività e dei premi di risultato anno 2021.</p> <p>-Determinazione obiettivi da inserire in accordo di secondo livello per il riparto dei premi di risultato delle figure apicali per l'anno 2021.</p>
15	18.12.2020	<p>-Lettura ed approvazione del verbale redatto dal Direttore e relativo agli argomenti trattati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26/11/2020.</p> <p>-Ratifica delle determinazioni del Presidente dal n. 142 del 01/12/2020 al n. 163 del 15/12/2020.</p> <p>-Approvazione Bilancio di Previsione per l'anno 2021 e determinazione rette di degenza ospiti.</p> <p>-Valutazione ed approvazione bozza di decentrato relativo alla ripartizione del Fondo produttività per l'anno 2021 di tutto il personale dipendente. Collegamento con consulente Federico Ferrari per chiarimenti e delucidazioni.</p> <p>-Affidamento incarico connesso alla realizzazione di esami ematici di laboratorio per i dipendenti della Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi O.n.l.u.s., ai sensi del D. Lgs. 81/08, all'A.S.S.T. del Garda per l'anno 2021.</p> <p>-Approvazione convenzione stipulata con la Dr.ssa B.A. relativa all'affidamento dell'incarico di medico specialista in psichiatria per servizio e attività ambulatoriale specialistica rivolte ad utenti della Fondazione per il periodo 01/01/2021-31/12/2021.</p> <p>-Approvazione convenzione stipulata con la Dr.ssa B.A. relativa all'affidamento dell'incarico di consulente medico specialista in psichiatria da erogarsi agli ospiti istituzionalizzati della</p>

		<p>Fondazione per il periodo 01/01/2021-31/12/2021</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Approvazione contratto di appalto per la gestione del servizio educativo, psicologico e di animazione a favore degli ospiti della Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi O.n.l.u.s. di Bagolino per il periodo 01/01/2021-31/12/2021 con la Cooperativa Incontra s.c.s. con sede legale a Sella Giudicarie (Breguzzo) (TN)</li> <li>-Approvazione contratto di appalto per la gestione degli interventi di tipo educativo nell'ambito della misura Rsa aperta a favore degli utenti della Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi O.n.l.u.s. di Bagolino per il periodo 01/01/2021-31/12/2021 con la Cooperativa Incontra s.c.s. con sede legale a Sella Giudicarie (Breguzzo) (TN)</li> <li>-Approvazione contratto di appalto per la gestione degli interventi di tipo educativo nell'ambito della Assistenza Domiciliare Integrata -A.D.I.- a favore degli utenti della Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi O.n.l.u.s. di Bagolino per il periodo 01/01/2021-31/12/2021 con la Cooperativa Incontra s.c.s. con sede legale a Sella Giudicarie (Breguzzo) (TN)</li> <li>-Approvazione aggiornamento Registro delle attività di trattamento dati – Revisione 1 per trattamento dati in Emergenza Covid-19.</li> <li>-Valutazione possibili ristrutturazioni proprietà immobiliari della Fondazione mediante utilizzo di Ecobonus 110%.</li> <li>-Valutazione eventuali rivalutazioni beni strumentali iscritti a bilancio ed eventuale stima previsionale del patrimonio lasciato in eredità alla Fondazione da parte della signora F.A.</li> <li>-Affidamento fornitura, a seguito di gara d'appalto, di frutta e verdure fresche per il biennio 2021-2022 per gli ospiti della Casa di riposo alla Ditta Fusi Alberto con sede a Bagolino BS.</li> <li>-Comunicazione della risoluzione anticipata dalla convenzione in essere espressa dalla Dr.ssa Cassero Greta e relativa all'incarico di medico di struttura. Termine della collaborazione in data 30/12/2020.</li> <li>-Aggiornamento modifiche statutarie Associazione Rododendro a cura del Consigliere incaricato.</li> </ul>
16	29.12.2020	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Lettura ed approvazione del verbale redatto dal Direttore e relativo agli argomenti trattati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18/12/2020.</li> <li>-Ratifica delle determinazioni del Presidente dalla n. 164 del 21/12/2020 al n. 172 del 23/12/2020.</li> <li>-Proroga del contratto intermittente in essere con la Sig.ra S.E., avente titolo e mansione di A.s.a., per mesi tre con decorrenza 01/01/2021 e termine 31/03/2021 quale risorsa dedicata alle attività socioassistenziali rivolte ad utenza domiciliare.</li> <li>-Proroga del contratto a tempo determinato, tempo parziale 12 ore settimanali con la Sig.ra M.O., avente titolo e mansione di A.s.a., per mesi tre con decorrenza 01/01/2021 e termine 31/03/2021 quale risorsa dedicata alle attività socioassistenziali rivolte ad utenza domiciliare.</li> <li>-Proroga del contratto a tempo determinato, tempo pieno 38 ore settimanali in essere con la sig.ra S.D. alla quale sono assegnate mansioni di addetta alle pulizie, sino al 31/05/2021.</li> <li>-Proroga del contratto a tempo determinato, tempo pieno 38 ore settimanali in essere con la sig.ra L.M. alla quale sono assegnate mansioni di addetta alle pulizie, sino al 31/05/2021.</li> <li>-Assunzione a tempo indeterminato, per trasformazione da tempo determinato, tempo parziale misto 18 ore settimanali della Sig.ra F.P., avente titolo e mansione di A.s.a. con decorrenza 01/01/2021.</li> <li>-Proroga del contratto a tempo determinato, tempo parziale misto 18 ore settimanali con il Sig. S.T., avente titolo e mansioni di O.s.s., in sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto (Sig.ra P.A.) con decorrenza 01/01/2021 e termine 30/06/2021 (data termine aspettativa).</li> <li>-Assunzione a tempo indeterminato, tempo pieno 38 ore settimanali del Sig. S.M. avente titolo e profilo di terapeuta della riabilitazione, Livello 3S cenl Uneba, con decorrenza 01/01/2021 e con fruizione degli sgravi contributivi previsti dal bonus assunzioni introdotto con il Decreto agosto.</li> </ul>

	<p>-Assunzione a tempo indeterminato, tempo pieno 38 ore settimanali del Sig. A.A., avente titolo e mansioni di O.s.s., livello 4S c.c.n.l Uneba, con decorrenza 08/01/2021.</p> <p>-Approvazione schema di convenzione con il Comune di Bagolino avente ad oggetto il servizio di preparazione e confezionamento pasti da erogare al domicilio relativamente al periodo 01/01/2021 – 31/12/2021.</p> <p>-Proseguo incarico Ditta Sicurezza Tetti 2021-2022 per verifica annuale impianto anticaduta.</p> <p>-Proroga contratto G.M. mansioni addetta pulizie fino al 28/02/2021</p> <p>-Approvazione convenzione Casa di cura Villa Gemma per prestazioni logopediche, pneumologiche e di medicina interna in regime ambulatoriale.</p>
--	--

## ***Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento***

### **Definizione di Stakeholder**

Sono portatori d'interesse, o *stakeholders*, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la *Fondazione* relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'*Ente* per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'*Ente*.

<b>Stakeholders</b>	<b>Area di intervento</b>
Beneficiari dei progetti (ospiti e utenti)	Tutte le azioni e gli interventi relativi a servizi e/o prestazioni erogate dalla Fondazione.
Lavoratori (dipendenti, liberi professionisti, collaboratori, consulenti, tirocinanti)	Azioni finalizzate al supporto dell'organizzazione, alla costruzione di un team di lavoro, a favorire un buon clima di lavoro, al miglioramento delle comunicazioni, a prevenire l'insorgere di conflittualità a favore di nuove progettualità.
Volontari, Cooperanti, religiosi. parrocchie ed enti ecclesiastici	Azioni a supporto della progettualità e dell'organizzazione; cura degli aspetti spirituali di utenti ed ospiti, attraverso collaborazioni formali od informali.
Donatori privati e enti di finanziamento	Azioni di fundraising diversificate.
Istituzioni pubbliche (aziende sanitarie, enti locali, enti di assistenza e formazione, università)	Collaborazioni in caso di sperimentazioni, in progettualità rivolte alla popolazione, attivazione di servizi ed interventi sul territorio, collaborazioni in qualità di partner in progetti di formazione.
Aziende, fornitori, banche e assicurazioni)	Valutazioni per l'acquisto di beni e servizi, accensioni eventuali finanziamenti, copertura assicurativa.
Partner di progetto	A seconda della tipologia di partner e di progetto.
Organizzazioni non lucrative e Coordinamenti	A seconda della tipologia di Organizzazione e degli interventi in collaborazione.
Comunità territoriali e Ambiente	In relazione agli interventi posti in essere o realizzabili che vedano il coinvolgimento della comunità territoriale e dell'ambiente

Organi statutari (consiglieri e revisori)	Per tutto quanto di competenza dei soggetti parte degli organi statutari.
---	---

### Personale

Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'Ente ha adottato apposite procedure e piani con riferimento:

- ✓ al **rispetto delle pari opportunità** per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- ✓ alla **politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori**, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;
- ✓ alla presenza di un piano di **welfare aziendale** o di **incentivazione del personale**;
- ✓ alla presenza di procedure che favoriscano **la conciliazione vita lavoro**.

### Persone che operano per l'ente

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dalla *Fondazione* per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità. – Situazione al 31/12/2020:

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
MEDICI	0	0	3	3
INFERMIERI	0	6	3	9
ASA - OSS	0	62	0	62
ALTRI	0	20	0	20
AMMINISTRATIVI	0	6	0	6
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>94</b>	<b>6</b>	<b>100</b>

TIPOLOGIA RISORSA	2019	2018	2017	TOTALE
VOLONTARI (LA FONDAZIONE NON GESTISCE DIRETTAMENTE I VOLONTARI, MA HA IN ESSERE UNA COLLABORAZIONE CON UN'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO LOCALE)	0	0	0	0
DIPENDENTI	96	89	89	274
COLLABORATORI ESTERNI	10	9	8	27
<b>TOTALE</b>	<b>106</b>	<b>98</b>	<b>97</b>	<b>301</b>

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
UOMINI	0	12	1	13
DONNE	0	82	5	87
LAUREATI	0	10	6	16
DIPLOMATI	0	21	0	21
LICENZA MEDIA	0	63	0	63

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
		I		

ETA 18-30	0	9	0	9
ETA 30-65	0	84	5	89
OVER 65	0	1	1	2
TOTALE	0	94	6	100

Al personale dipendente sono applicati i seguenti contratti:

- ai dipendenti in servizio alla data del 28/02/2013 CCNL AUTONOMIE LOCALI.
- Ai dipendenti neoassunti dal 01/03/2013 CCNL UNEBA

#### Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

Nel corso dell'anno 2020 l'Ente ha assunto complessivamente numero 13 nuovi dipendenti (di cui n. 8 a tempo pieno e n. 5 part time) e le dimissioni/cessazioni sono state complessivamente in numero di 8.

TIPOLOGIA RISORSA	Funzione/Numero	Retribuzione media mensile (100%)	Oneri complessivi a carico dell'ente	Condizione legale limite 1/8 min/max verificata
Tempo pieno	5 – ASA/OSS	€ 1.377,86	SI	SI
Tempo pieno	2 – INFERMIERI	€ 1.679,07	SI	SI
Tempo pieno	1 – FKT	€ 1.594,07	SI	SI
Part - time	2 – ADDETTI PULIZIE	€ 1.213,83	SI	SI
Part - time	2 – ASA/OSS	€ 1.377,86	SI	SI
Part - time	1 – OP. CUCINA	€ 1.251.62	SI	SI

TIPOLOGIA RISORSA (numero medio)	2020	2019	2018
Tempo pieno	71	73	70
Part -time	23	23	19

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'Ente:

Retribuzione annua lorda	€ di competenza
Massimo	€ 51.665,94
Minimo	€ 16.022,56
Rapporto tra minimo e massimo	2,5/8
Rapporto legale limite	1/8
La condizione legale è verificata	SI

### Compensi agli apicali

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2020 con riferimento alle figure apicali dell'Ente.

Anno 2020		
Compensi a	Emolumento complessivo di competenza	Emolumento pagato nel periodo
Organo di amministrazione	€ 0,00	€ 0,00
Organo di revisione	€ 1.250,00	€ 1.250,00
Organismo di vigilanza D.lgs. 231/01 (due membri)	€ 2.850,00	€ 2.850,00
Dirigenti	Nessun dipendente ha contratto dirigenziale	Nessun dipendente ha contratto dirigenziale

Le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'Ente o della rete associativa cui l'Ente aderisce.

### Rimborsi spese ai volontari

La seguente tabella illustra alcuni dati rilevanti inerenti ai rimborsi spese pagati ai volontari durante l'esercizio 2020.

Anno 2020		
Numero dei volontari che hanno usufruito di rimborsi spese	Ammontare complessivo dei rimborsi (**)	Rimborso medio (**)
Nessuno	0	0
(**) dati in euro		

### Modalità di effettuazione rimborsi ai volontari a fronte autocertificazione

L'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17 del D.lgs. n. 117/2017 di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione.

## OBIETTIVI E ATTIVITÀ

### Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.

Come già più sopra indicato, l'Ente svolge attività di assistenza sociale e socio sanitaria concretamente effettuata tramite la gestione della *Residenza Sanitaria Assistenziale* sita in Bagolino (Bs) Via Alberto Lombardi 5 e attraverso l'erogazione di servizi rivolti al territorio (A.d.i., Misura Rsa Aperta, S.a.d., pasti al domicilio, servizi alberghieri diversi) incluso il servizio ambulatoriale polispecialistico erogato in regime privatistico.

Per quanto riguarda il servizio di R.s.a., nel corso dell'esercizio 2020 la *Residenza Sanitaria Assistenziale* ha accolto n. 43 ospiti, per una media di 104,5 posti occupati.

Servizi prestati	
Informazione richiesta	Informazione fornita
	(quantità delle prestazioni e loro complessità)
Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	<p>La Fondazione svolge attività di interesse generale prevalentemente nell'ambito dell'assistenza sociale, socio sanitaria e sanitaria.</p> <p><b>R.s.a:</b> La Fondazione "Beata Lucia Versa Dalumi" O.n.l.u.s. di Bagolino attualmente fornisce nella sua R.s.a. servizi residenziali per 120 ospiti, 110 dei quali accolti su posti letto accreditati e contrattualizzati con il S.s.n. e 10 accolti su posti letto autorizzati, ovvero i c.d. "solventi", per i quali la Fondazione non percepisce alcun contributo ordinario in conto spesa sanitaria. La Fondazione ospita un Nucleo Alzheimer di trenta posti letto, protetto e dedicato ad ospiti affetti da questa speciale patologia. Il Nucleo è riconosciuto con provvedimento regionale nel 1995. La Fondazione ed è altresì convenzionata con A.T.S. Brescia per l'accoglienza di pazienti in stato vegetativo permanente (limitatamente ad un posto letto). Da molti anni la Fondazione ha aperto una serie di servizi al territorio, operando come gestore del Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (A.d.i.), con servizio Servizio di assistenza Domiciliare (S.a.d.), con Servizio pasti al domicilio, con servizi alberghieri ed assistenziali diversi e con servizio ambulatoriale polispecialistico.</p>
Breve descrizione dei destinatari dei servizi erogati e descrizione dei criteri di selezione. Continuità e disponibilità dei servizi erogati.	<p><b>Il Servizio di Assistenza Domiciliare (S.A.D.):</b> erogato dalla Fondazione dal settembre 2002 su convenzione diretta con il Comune di Bagolino e la supervisione dell'allora A.s.l. di Brescia. Attualmente è svolto su contratto di appalto da parte di Valle Sabbia Solidale Azienda Speciale Comunità Valle Sabbia. Il nostro Ente mette a disposizione la professionalità e l'esperienza dei propri Ausiliari Socio Assistenziali ed Operatori Socio Sanitari per la realizzazione di interventi assistenziali al domicilio dell'utenza che abbiano carattere di supporto nella cura della persona al proprio domicilio (sia personale che ambientale). L'istanza per l'attivazione del Servizio di assistenza Domiciliare, deve essere presentata al servizio di assistenza sociale presente sul territorio (c/o Comune di Bagolino nei giorni di martedì e venerdì).</p> <p><b>Il servizio pasti caldi a domicilio:</b> Servizio oramai di tradizione storica per la Fondazione, considerato che è erogato da oltre 15 anni in collaborazione con il Comune di Bagolino ed il Gruppo di Volontariato "Il Rododendro". Il servizio contempla la preparazione, il confezionamento e la consegna a domicilio di pasti caldi ad utenti esterni. Analogamente ai servizi A.d.i e S.a.d., questo intervento costituisce un efficiente supporto alla domiciliarità garantendo, attraverso un'equilibrata e completa alimentazione il mantenimento di una buona qualità della vita delle persone anziane residenti sul territorio.</p> <p>La Fondazione si occupa della preparazione e del confezionamento per un massimo di 25 pasti giornalieri da recapitare al domicilio dell'utenza. Il trasporto è a carico del Comune che si avvale del gruppo di volontari operativi sul territorio.</p>

I dettagli del servizio sono regolamentati da apposita convenzione stipulata con il Comune di Bagolino a quale deve essere anche presentata l'istanza di attivazione.

**Servizio Misura Rsa Aperta:** Si tratta di una iniziativa rivolta a persone affette da demenza attestata da certificazione o ad anziani non autosufficienti con età pari o superiore a 75 anni, riconosciuti invalidi civili al 100%. La Misura prevede l'erogazione di prestazioni gratuite volte a migliorare il benessere dell'utente e della famiglia che lo assiste. Gli interventi qualificati di natura prioritariamente socio-sanitaria, sono finalizzati a supportare la permanenza a domicilio delle persone, a sostenere il mantenimento più a lungo possibile delle capacità residue delle persone beneficiarie, a rallentare, ove possibile, il decadimento delle diverse funzioni evitando e/o ritardando il ricorso all'accoglienza definitiva in struttura e infine ad offrire un sostegno ai famigliari che si occupano quotidianamente della gestione dei bisogni della persona fragile e si possono sostanziare in:

- possibilità di partecipare in regime diurno semiresidenziale alle attività che si svolgono in casa di riposo (stimolazione cognitiva, attività occupazionale, attività integrative, etc.);
- possibilità di usufruire di interventi al domicilio (igiene personale, psicologico, supporto educativo, sostituzione del familiare per necessità, etc.),
- gruppi di supporto per famigliari allo scopo di apprendere nuove strategie di gestione della malattia. La famiglia interessata alla misura deve presentare richiesta direttamente alla R.S.A Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi O.n.l.u.s. di Bagolino rivolgendosi presso l'ufficio relazioni con il pubblico il quale fornirà idonea modulistica reperibile anche sul sito [www.betalucia.it](http://www.betalucia.it) (area dedicata ai servizi). L'equipe di valutazione della Fondazione provvede poi alla verifica del possesso dei requisiti e di eventuali incompatibilità, effettua la Valutazione Multidisciplinare e provvede ad erogare le necessarie prestazioni sociosanitarie, previa elaborazione di un P.A.I.

**Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (Adi):** L' Assistenza Domiciliare Integrata è rivolta a persone fragili che simultaneamente:

- non sono autosufficienti, in modo parziale o totale, per un periodo di tempo limitato o permanente;
- hanno difficoltà/impossibilità a camminare e non possono essere accompagnate presso ambulatori sanitari;
- hanno una rete di aiuti familiari, parentali, di supporto;
- hanno bisogni sanitari e sociosanitari gestibili a domicilio e un ambiente di vita che consente di gestire l'assistenza necessaria, anche adeguando gli spazi e rimuovendo eventuali ostacoli o barriere.

Il servizio A.d.i. con utilizzo del Voucher Regionale, ossia con costo a carico del SSN, deve essere richiesto dal Medico/Pediatra di Famiglia (oppure medico responsabile della cronicità, o medico ospedaliero in caso di dimissione protetta) tramite ricettario regionale, riportante la prescrizione con indicazione di diagnosi e la motivazione/i della richiesta di A.d.i. Il servizio viene attivato a seguito di richiesta presentata presso uno degli enti accreditati per l'erogazione del servizio A.d.i. (l'elenco sarà fornito dal proprio MMG/Pediatra) tra i quali, appunto la Fondazione (con Voucher Regionale). Per l'attivazione del servizio A.d.i. in regime privatistico (ovvero senza l'utilizzo del voucher regionale e con totale costo a carico dell'utenza), è comunque sempre preferibile avere richiesta una prescrizione medica (non necessariamente con ricettario regionale) riportante diagnosi e motivazione/i per l'attivazione del servizio. Accettata la richiesta (apposito modulo di istanza è disponibile sul sito internet della Fondazione [www.beatalucia.it](http://www.beatalucia.it), oppure presso lo sportello di segreteria dell'Ente) e verificati i requisiti di accesso e l'assenza di eventuali incompatibilità, l'assistenza domiciliare integrata viene attivata a seguito della valutazione multidimensionale dei bisogni dell'utente da parte

dell'équipe. La valutazione multidimensionale costituisce premessa per la definizione del progetto individuale di assistenza (P.I.) e del Piano di Assistenza Individuale (P.a.i).

**Servizio ambulatori polispecialistici:** la Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi O.n.l.u.s., attraverso l'attività ambulatoriale polispecialistica, intende rispondere a specifici bisogni di salute della popolazione contribuendo all'erogazione di prestazioni e servizi sanitari e medico specialistici ed offrendo un qualificato servizio alla cittadinanza di Bagolino ed a quella di riferimento dei comuni limitrofi. La Fondazione intende raggiungere gli obiettivi in oggetto mediante l'erogazione di prestazioni e servizi di qualità elevata e a costi compatibili ed appropriati alle risorse, assicurando ai propri utenti prestazioni specialistiche di qualità ed eliminando in tal modo le difficoltà costituite principalmente dalla svantaggiata collocazione territoriale di Bagolino e dei paesi circostanti rispetto all'insediamento delle principali strutture ospedaliere ed ambulatoriali. L'erogazione delle prestazioni specialistiche è organizzata secondo un calendario preventivamente programmato a cura dell'ufficio amministrativo sotto la supervisione del Responsabile Sanitario e previo appuntamento.

**Servizio prelievi ematici sul territorio:** il servizio è stato svolto dal 2001 in convenzione con il Comune di Bagolino e l'Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda (ora A.S.S.T Garda). Il servizio di prelievi realizzati sul territorio di Bagolino (compresa la frazione di Ponte Caffaro), ha potuto offrire alla popolazione locale la possibilità di effettuare gli accertamenti necessari, evitando i disagi connessi al viaggio ed alla difficile viabilità. Purtroppo, nel corso del 2021 scelte di politica locale hanno portato al recesso dal contratto in essere con la Fondazione che ha quindi concluso l'erogazione del servizio al 31/03/2020.

**Servizi di informazione e screening della popolazione:** interventi che da alcuni anni sono condotti con il massimo impegno e grazie alla collaborazione di personale sanitario specialistico direttamente sul territorio ed a favore della comunità. Tali iniziative sono finalizzate alla sensibilizzazione della popolazione rispetto alla prevenzione di patologie ed alla promozione di corretti stili di vita.

**Interventi a sostegno del volontariato locale e dei rapporti con le associazioni territoriali per la realizzazione di progetti specifici, di eventi e di collaborazioni rivolte alla popolazione, con particolare attenzione alle fasce deboli:** sono attive da anni convenzioni con le principali associazioni operative sul territorio che consentono scambi culturali, momenti informativi, formativi, ricreativi, di valorizzazione del territorio e di crescita culturale.

**Sostegno alle famiglie ed ai caregiver a supporto, in qualità di partner territoriale, per la realizzazione di interventi socio-sanitari ed assistenziale in collaborazione con M.M.G. ed Enti Locali** (inclusi progetti di socializzazione in ambiente reale e di inserimento lavorativo per persone portatrici di handicap e/o disabilità psico-motorie). Da parecchi anni la Fondazione collabora con i principali attori del territorio per la realizzazione di progetti rivolti a categorie fragili ed in qualità di ente gestore/erogatore di interventi sperimentali al domicilio. La Fondazione ha ospitato altresì giovani con problematiche correlate all'inserimento lavorativo investendo risorse anche nell'assunzione a tempo indeterminato di una persona (tra quelle partecipanti ai citati progetti) scelta, appunto, fra le categorie protette (L. 68/99).

**Servizio Camera ardente esteso alla comunità:** data l'assenza del servizio sul territorio del comune di Bagolino, la Fondazione mette a disposizione della cittadinanza la propria camera ardente per l'accoglienza di salme di cittadini non residenti in R.s.a., previa autorizzazione ottenuta da ASL di Brescia (ora ATS di Brescia) – Direzione Sanitaria il 14/11/2008.

	<p><b>Servizi assistenziali diversi rivolti alla popolazione:</b> la Fondazione offre da anni ai propri concittadini la possibilità di usufruire di servizi assistenziali ritenuti necessari ed a supporto della domiciliarità che non rientrano nei servizi in precedenza elencati, ma possono consistere in prestazioni non continuative (es. a richiesta) a carattere assistenziale. In particolare, sul territorio sono presenti spesso soggetti che vivono in soluzioni abitative non favorevoli per la non autosufficienza e talvolta non dotate di adeguate attrezzature per consentire interventi assistenziali in sicurezza. Vi sono altresì soggetti anziani parzialmente autosufficienti che vivono da soli e che necessitano periodicamente di un servizio di cura ed igiene della persona. L'ampliamento e la ristrutturazione della Residenza ha consentito la realizzazione di spazi dedicati a questa specifica utenza, mettendo a disposizione anche un locale bagno assistito. Naturalmente, l'andamento del servizio è correlato alle istanze e non è costante nel tempo, ma garantisce alla popolazione una risposta rispetto alle difficoltà strutturali di alcuni edifici ed anche ai servizi sociali per quanto concerne alcuni soggetti in condizioni di particolare disagio ancora al domicilio.</p> <p><b>Servizi alberghieri diversi:</b> la Fondazione offre la possibilità ai famigliari che ne facciano richiesta di poter pranzare con i propri congiunti residenti in struttura. Servizio particolarmente apprezzato da chi proviene da fuori comune e spesso da fuori Provincia.</p> <p><b>Servizio di supporto in qualità di partner territoriale, alla realizzazione di specifici progetti formativi</b> (inclusa la realizzazione di corsi per qualifica) rivolti a giovani, donne, disoccupati ed inoccupati, per favorire l'occupazione sul territorio e nel generale mercato del lavoro: nel 2020, pur con tutte le restrizioni legate all'evento pandemico, la Fondazione ha come consuetudine collaborato con i principali poli scolastici presenti sul territorio, in qualità di partner territoriale con il Centro Formativo Zanardelli di Villanuova S. Clisi, per ospitare percorsi di tirocinio formativo correlati a corsi di Operatore Socio Sanitario. A causa dell'evento pandemico, non è stato possibile attuare collaborazioni per progetti di alternanza scuola – lavoro con istituti locali, stante il blocco normativo degli stessi.</p>
--	--

**Beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.**

Le seguenti tabelle illustrano alcune informazioni essenziali in merito agli ospiti, *stakeholders* fondamentali della Fondazione.

<b>Tipologia di ospiti e utenti della rsa</b>	
<i>Informazione richiesta</i>	<i>Informazione fornita</i>
	<i>(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)</i>
Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età, sesso, patologie e descrizione dei bisogni di assistenza degli anziani accolti.	Nonostante l'orientamento regionale preveda per le R.s.a. una tipologia di utenza con significative problematiche sanitarie e sociosanitarie ed assistenziali (privilegiando la residenzialità leggera/assistita per l'utenza meno fragile), la fotografia delle persone non autosufficienti accolte in R.s.a., se escludiamo gli ospiti accolti nel nucleo Alzheimer (protetto) rileva che il quasi il 41% degli ospiti vede loro assegnata una classe di fragilità CL 1 corrispondente a persone con gravi compromissioni, importanti patologie e ad elevato impegno sanitario e socioassistenziale; a seguire, il 29,09% degli utenti residenti appartiene alla classe CL 3, ovvero a persone non autosufficienti per compromissione delle capacità motorie; il 15,45% degli ospiti accolti in R.s.a. presenta deficit cognitivi importanti associati a capacità motorie conservate (è bene precisare che la maggior parte degli utenti accolti nel Nucleo Alzheimer ha queste caratteristiche: pensiamo al wondering come disturbo comportamentale e che quindi trattasi di una percentuale residua della popolazione residente che non ha potuto trovare collocazione al nucleo per differenti motivazioni) corrispondenti ad una CL 5; infine, il 14,54 % (notevolmente in calo rispetto agli anni precedenti) dei 90 ospiti accolti nei reparti di R.s.a presenta caratteristiche corrispondenti alla classe CL 7, ovvero riportano sostanzialmente la presenza di pluripatologie (comorbilità), mentre mantengono abbastanza conservate mobilità e cognitività. Di fatto, nel contesto normativo attuale, gli ospiti appartenenti alle classi di fragilità 7 e 8,

dovrebbero poter essere accolti in contesti residenziali a basso intervento assistenziale e sanitario (Residenzialità Leggera/assistita o Comunità a residenzialità assistita), con oneri a carico delle famiglie più contenuti. In merito, si segnala che l'inquadramento in una classe di fragilità S.os.i.a. 7 e 8 non fornisce un quadro realistico delle condizioni cliniche e sociali dell'ospite, proprio per la rigidità degli algoritmi sottostanti al calcolo che non contemplano spesso fattori di non autosufficienza fondamentali (tale assunto ha trovato conferma nella sperimentazione seguita alcuni anni fa dalla Fondazione stessa che ha visto l'introduzione a titolo sperimentale di una parallela valutazione degli ospiti accolti con la scheda Vaor, la quale ha fornito risultati ben diversi rispetto alle condizioni di non autosufficienza degli stessi riportata dalla S.os.i.a.). In aggiunta, è necessario tener presente che le Comunità per Anziani a basso impatto assistenziale non sono al momento capillarmente presenti sul territorio (per il minor numero di potenziali utenti, per l'assenza di interventi regionali a supporto dei costi di gestione e per la non omogenea distribuzione della rete dei servizi sociali e socioassistenziali a livello territoriale) e rimane forte la volontà dell'ospite e dei parenti di mantenersi vicino alle proprie famiglie di origine.

#### Tabella rappresentazione ospiti presenti per fasce di età' al 31/12/2020 - inclusi ospiti solventi

	MENO DI 70 ANNI	DA 70 A 84 ANNI	DA 85 A 94 ANNI	OLTRE 94 ANNI
MASCHI	3	17	7	3
FEMMINE	1	17	46	16
TOTALE	4	34	53	19

#### Dinamica delle presenze degli ospiti divisi per sesso ed età – situazione al 31/12/2020

Informazione richiesta	2020			2019			2018			Media 2017/2013		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Distinzione degli ospiti distinti per sesso	80	30	110	88	32	120	86	34	120	85	35	120
Distinzione degli ospiti distinti per età media	88	81	85	87	80	84	87	81	84	88	81	85

#### Andamento lista d'attesa

Informazione richiesta	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010
Numero di richieste in lista di attesa	80	122	107	120	112	72	57	69	66	67	79
% domande accolte su richieste in lista di attesa ricevute	54%	31%	21%	31%	42%	43%	49%	54%	35%	45%	25%

#### Attrattività dell'attività di RSA

Informazione richiesta	Informazione fornita
	(verifica del grado di attrattività della Fondazione)
Analisi degli ospiti e utenti per area geografica di provenienza	94% utenti provincia di Brescia 6% utenti Regione Lombardia non Brescia
Numero di richieste in lista di attesa	80
% richieste accolte su richieste ricevute	54%

#### Tipologia di utenti del servizio di RSA aperta

Informazione richiesta	Informazione fornita
	(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)

Scheda sintetica descrittiva degli utenti assistiti, n° richieste ricevute ed attivate, % richieste accolte.	Complessivamente, nel corso del 2020, 53 utenti hanno potuto fruire di questo servizio (+ 20,45% rispetto al 2019), 30 dei quali residenti nel capoluogo di Bagolino, 18 nella frazione di Ponte Caffaro, 1 nel vicino comune di Anfo e 4 di altri comuni, ma in vacanza a Bagolino. La tipologia di prestazioni erogate è stata di tipo assistenziale, educativo, fisioterapico e motorio e psicologico. Il ruolo di care manager è stato affidato alla C.s.s.a Responsabile dei servizi al territorio. Tutte le richieste pervenute sono state accolte grazie ad un incremento nel budget assegnato inizialmente.
--	---

Tipologia di utenti del servizio di A.d.i.	
Informazione richiesta	Informazione fornita <i>(verifica delle richieste ricevute ed accolte)</i>
Scheda sintetica descrittiva degli utenti assistiti, n° richieste ricevute ed attivate, % richieste accolte.	Nell'autunno del 2020 la Fondazione ha ottenuto la messa a contratto e quindi all'assegnazione di un budget dedicato a questo servizio. Come sopra anticipato, la cosa è stata resa possibile grazie ad un accordo territoriale con altro ente gestore e con il coordinamento di ATS Brescia, attraverso il quale l'ente gestore Fondazione la Memoria Onlus ha ceduto alla nostra Fondazione una parte di budget non utilizzato previo appunto il citato accordo siglato con ATS Brescia per un importo pari ad Euro 10.000. L'ottenimento del contratto per l'erogazione di prestazioni domiciliari sanitarie in regime di SSR costituisce certamente un grande obiettivo raggiunto e fonte di immensa soddisfazione da parte dell'amministrazione dell'ente. Il servizio costituisce una delle forme di sostegno alla domiciliarità parte dei programmi nazionali e regionali e che disegnano un impegno sempre maggiore di A.t.s. e Comuni nella funzione di governo integrato della rete di servizi. Servizio centrato e personalizzato all'utente ed alla sua famiglia nella gestione delle risorse dedicate all'assistenza e nella selezione degli Enti addetti all'erogazione; sollecita un maggior sviluppo dell'assistenza domiciliare tenendo conto della qualità di vita dell'utente, comunemente ritenuta migliore per lo stesso se resa al domicilio rispetto all'utente istituzionalizzato. Tutte le richieste pervenute sono state accolte grazie ad un incremento nel budget assegnato inizialmente.

Entrando nel dettaglio del servizio, per quanto concerne **il servizio A.d.i. svolto in collaborazione con Casa di Cura Villa Gemma** (e quindi con l'utilizzo del voucher del S.s.r.) e conclusosi il 31/07/2020, si può riassumere come di seguito in tabella:

#### **BAGOLINO**

Tipologia	Livello di Fragilita'	Tipologia Prestazioni	N°
Prestazionale	Continuativo	Infermieristiche	27
Prestazionale	Prelievi	Infermieristiche	36
<b>Totale attivazioni</b>			<b>63</b>

(N.B. ad ogni attivazione corrispondono più accessi per tipologia di prestazioni in tempi diversi e per periodi diversi)

#### **PONTE CAFFARO**

Tipologia	Livello di Fragilita'	Tipologia Prestazioni	N°
Prestazionale	Continuativo	Infermieristiche	25
Prestazionale	Prelievi	Infermieristiche	3
<b>Totale attivazioni</b>			<b>28</b>

(N.B. ad ogni attivazione corrispondono più accessi per tipologia di prestazioni in tempi diversi e per periodi diversi)

#### **CAPOVALLE, VESTONE, LAVENONE E BRESCIA**

Tipologia	Livello di Fragilita'	Tipologia Prestazioni	N°
Prestazionale	Continuativo	Infermieristiche	13
Prestazionale	Prelievi	Infermieristiche	2
<b>Totale attivazioni</b>			<b>15</b>

(N.B. ad ogni attivazione corrispondono più accessi per tipologia di prestazioni in tempi diversi e per periodi diversi)

Per quanto riguarda invece il **servizio A.d.i. svolto direttamente dalla Fondazione dopo la messa a contratto nell'ottobre del 2020** (e quindi con l'utilizzo del voucher del S.s.r.), si può riassumere come di seguito in tabella:

**BAGOLINO**

Tipologia	Livello di Fragilita'	Tipologia Prestazioni	N°
Prestazionale	Continuativo	Infermieristiche	26
Prestazionale	Continuativo	Fisioterapiche	2
Prestazionale	Prelievi	Infermieristiche	14
Prestazionale	Covid 19	Infermieristiche	1
<b>Totale attivazioni</b>			<b>43</b>

(N.B. ad ogni attivazione corrispondono più accessi per tipologia di prestazioni in tempi diversi e per periodi diversi)

**PONTE CAFFARO**

Tipologia	Livello di Fragilita'	Tipologia Prestazioni	N°
Prestazionale	Continuativo	Infermieristiche	6
Prestazionale	Prelievi	Infermieristiche	1
<b>Totale attivazioni</b>			<b>7</b>

(N.B. ad ogni attivazione corrispondono più accessi per tipologia di prestazioni in tempi diversi e per periodi diversi)

**CAPOVALLE, VESTONE, LAVENONE E BRESCIA**

Tipologia	Livello di Fragilita'	Tipologia Prestazioni	N°
Prestazionale	Continuativo	Infermieristiche	3
Prestazionale	Prelievi	Infermieristiche	8
<b>Totale attivazioni</b>			<b>11</b>

(N.B. ad ogni attivazione corrispondono più accessi per tipologia di prestazioni in tempi diversi e per periodi diversi)

Per quanto concerne la parte del **servizio erogata con totale onere a carico dell'utenza**, nel dettaglio è come di seguito riassumibile:

**BAGOLINO**

Tipologia	Livello di Fragilita'	Tipologia Prestazioni	N°
Prestazionale	Continuativo	Misto (fkt+Ip)	3
Prestazionale	Prelievi	Infermieristiche	48
Prestazionale	Continuativo	Infermieristiche	18
<b>Totale attivazioni</b>			<b>69</b>

**PONTE CAFFARO**

Tipologia	Livello di Fragilita'	Tipologia Prestazioni	N°
Prestazionale	Prelievi	Infermieristiche	25
<b>Totale attivazioni</b>			<b>25</b>

**BRESCIA**

Tipologia	Livello di Fragilita'	Tipologia	N°
-----------	-----------------------	-----------	----

		<b>Prestazioni</b>	
Prestazionale	Continuativo	Misto (fkt+Ip)	3
Prestazionale	Prelievi	Infermieristiche	8
<b>Totale attivazioni</b>			<b>11</b>

<b>Tipologia di utenti del servizio di S.a.d.</b>	
<i>Informazione richiesta</i>	<i>Informazione fornita</i> <small>(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)</small>
Scheda sintetica descrittiva degli utenti assistiti, n° richieste ricevute ed attivate, % richieste accolte.	<p>Il S.A.D. è un servizio destinato a soggetti in condizione di fragilità che necessitano, in virtù della loro stessa condizione, di interventi di natura socio-assistenziale finalizzati a sostenerne la permanenza a domicilio e nel contesto di vita. Il S.A.D. si colloca nella rete dei servizi diurni e può essere attivato come servizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- stabile ed in grado di soddisfare i bisogni socio-assistenziali del soggetto,</li> <li>- integrato con altri servizi,</li> <li>- temporaneo, in risposta ad un bisogno definito,</li> <li>- integrato o complementare ad altri servizi e di supporto alla realizzazione di un progetto personalizzato.</li> </ul> <p>L'intervento si compone di un insieme di prestazioni rivolte alla persona ed all'ambiente di vita in senso lato, sulla base di progetti individualizzati, con carattere di continuità; comprende sia interventi di carattere operativo concreto che di sostegno ed aiuto nel mantenimento e sviluppo degli aspetti relazionali e sociali, fondamentali per favorire il benessere della persona. Il S.a.d. ha come obiettivi il mantenimento della persona nel proprio contesto di vita limitando il ricorso all'istituzionalizzazione alle sole situazioni in cui i bisogni del soggetto non possano essere adeguatamente affrontati a domicilio per la valenza socio – sanitaria degli stessi. Nel corso del 2020 il servizio è stato erogato dalla Fondazione, previo contratto con Azienda Speciale di Comunità Montana Valle Sabbia Solidale, a complessivi 6 utenti richiedenti e residenti nel Comune di Bagolino per un monte ore complessivo erogato pari a 146. Tutte le richieste pervenute sono state accolte grazie ad un incremento nel budget assegnato inizialmente.</p>

<b>Tipologia di utenti del servizio di Pasti al domicilio</b>	
<i>Informazione richiesta</i>	<i>Informazione fornita</i> <small>(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)</small>
Scheda sintetica descrittiva degli utenti assistiti, n° richieste ricevute ed attivate, % richieste accolte.	<p>Servizio erogato in collaborazione con il Comune di Bagolino dal giugno del 2003, rappresenta ad oggi un importante servizio reso alla comunità locale. Il servizio pasti al domicilio costituisce un importante servizio a supporto della domiciliarità. Dai tempi delle prime attivazioni del giugno 2003, il numero dei pasti annui preparati per gli utenti al domicilio si è quasi decuplicato ed è entrato a tutti gli effetti a far parte del setting di misure ed interventi rivolti ad un'utenza fragile, ma ancora in possesso di determinate autonomie. Rispetto all'esercizio precedente dove si era assistito ad un incremento significativo delle richieste, il 2020 ha chiaramente fatto registrare, anche in questo settore di intervento, una deflessione delle istanze correlate e, in relazione all'epidemia manifestatasi sul territorio, anche la chiusura di molte attivazioni in corso per effetto del peggioramento delle situazioni cliniche degli utenti domiciliari (che hanno richiesto in molti casi l'ospedalizzazione) o, in taluni anche purtroppo il decesso degli stessi. Nell'opera di sensibilizzazione portata avanti dalla Fondazione volta alla diffusione di corretti stili di vita quale strumento principe per la prevenzione da malattie, la cura degli aspetti nutrizionali riveste un'enorme valenza sociale e socio-sanitaria (una corretta ed equilibrata alimentazione nell'anziano al domicilio si traduce sempre in un miglioramento dello stato di salute generale e nella prevenzione del decadimento fisico, nonché alla riduzione della spesa farmaceutica). Anche l'indagine della customer effettuata nel corso dell'esercizio 2020, conferma un ottimo grado di soddisfazione dell'utenza raggiunta. Sono stati erogati complessivamente 4242 pasti, per una media mensile di 353.5 pasti. Tutte le richieste pervenute sono state accolte grazie ad un incremento nel budget assegnato inizialmente.</p>

--	--

Tipologia di utenti del servizio di prelievi sul territorio	
<i>Informazione richiesta</i>	<i>Informazione fornita</i> <small>(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)</small>
Scheda sintetica descrittiva degli utenti assistiti, n° richieste ricevute ed attivate, % richieste accolte.	Servizio è stato svolto dal 2001 in convenzione con il Comune di Bagolino e l'Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda (ora A.S.S.T. Garda). Il servizio di prelievi realizzati sul territorio di Bagolino (compresa la frazione di Ponte Caffaro), ha potuto offrire alla popolazione locale la possibilità di effettuare gli accertamenti necessari, evitando i disagi connessi al viaggio ed alla difficile viabilità. Purtroppo, nel corso del 2021 scelte di politica locale hanno portato al recesso dal contratto in essere con la Fondazione che ha quindi concluso l'erogazione del servizio al 31/03/2020. Fino a quella data e nonostante la diffusione del contagio abbia interessato anche i nostri territori, il servizio è stato regolarmente profuso agli utenti, supportando le carenze correlate alle limitazioni negli spostamenti per effetto delle restrizioni. Solo ai primi di agosto 2020, il servizio sul territorio è stato ripristinato in modalità molto ridotta con gestione diretta di A.s.s.t. Garda presso i locali di proprietà od in comodato d'uso da parte del Comune. Nel corso dei tre mesi di realizzazione del servizio, si sono effettuati n° 553 prelievi sul territorio, di cui 229 a Bagolino e 324 nella vicina frazione di Ponte Caffaro.

Tipologia di utenti del servizio di camera ardente ad utenza esterna	
<i>Informazione richiesta</i>	<i>Informazione fornita</i> <small>(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)</small>
Scheda sintetica descrittiva degli utenti assistiti, n° richieste ricevute ed attivate, % richieste accolte.	Data l'assenza del servizio sul territorio del comune di Bagolino, la Fondazione mette a disposizione della cittadinanza la propria camera ardente per l'accoglienza di salme di cittadini non residenti in R.s.a., previa autorizzazione ottenuta da ASL di Brescia (ora ATS di Brescia) – Direzione Sanitaria il 14/11/2008. Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'onere correlato al servizio distinguendo tra quello praticato agli ospiti della R.s.a. (di importo contenuto e comunque non ricompreso nella retta) e la spesa riservata all'utenza esterna. Per l'anno 2020, considerato l'evento pandemico e le limitazioni in atto, il servizio all'utenza esterna ha subito interruzioni ed importanti modifiche in attuazione alle normative di volta in volta emanate.

Nell'ambito della Fondazione – Servizio di Rsa, non esiste un comitato di rappresentanza degli ospiti e degli utenti. In aggiunta a quanto sopra descritto e considerato il territorio particolarmente disagiato e delocalizzato, le attività ed in generale la vita della Fondazione sono particolarmente importanti per l'indotto economico, sociale, occupazionale, sanitario e socioassistenziale di tutta la popolazione residente ed in generale per l'intera rete di servizi. In modo particolare l'attività posta in essere dalla Fondazione garantisce una importante risorsa per l'ente pubblico di riferimento (Comune), contribuendo all'erogazione di molteplici servizi di particolare rilevanza sociale.

### **Obiettivi programmati e raggiungimento o mancato raggiungimento degli stessi**

La Fondazione opera in un'ottica di continua ricerca del miglioramento delle proprie finalità operando verso l'ottenimento del massimo soddisfacimento dei propri *stakeholders*.

Con periodicità differenti a seconda del servizio erogato, sono raccolti dati concernenti la **soddisfazione degli ospiti e loro familiari/caregiver** in merito ai servizi forniti. La stinresi, dinamica, dell'indice elaborato (sua base annuale) è riassunto nella seguente tabella:

Grado di soddisfazione degli ospiti e dei loro famigliari in percentuale											
Informazione richiesta	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010
Analisi di <i>customer satisfaction</i> (indice 0 [min] - 100 [max])	92	89	91	84	91	76	93	87	84	87	91

Analogamente con periodicità annuale è effettuata un'analisi di **soddisfazione dei dipendenti e collaboratori** al fine di comprendere eventuali ambiti di criticità e possibili interventi migliorativi. La sintesi, dinamica, dell'indice elaborato è riassunto nella seguente tabella:

Grado medio di soddisfazione dei dipendenti e collaboratori in percentuale											
Informazione richiesta	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010
Analisi di <i>customer satisfaction</i> (indice 0 [min] - 100 [max])	75	75	68	74	68	72	69	73	67	60	60

### Le certificazioni di qualità il codice etico e il modello organizzativo

La *Fondazione* non è in possesso della Certificazione di qualità, presupposto considerato non obbligatorio per lo svolgimento dell'attività, in regime di convenzione. Il conseguimento di detta certificazione ISO 9001:2015 è però tra gli obiettivi posti dall'Amministrazione per i prossimi anni a venire.

La *Fondazione* ha approvato e rispetta un *Codice etico* ed agisce, con riferimento alle previsioni del D.lgs. n. 231/2001, sulla base di un apposito *Modello organizzativo di gestione e controllo* sottoposto al monitoraggio di un Organismo di vigilanza in forma collegiale.

Il sito internet della *Fondazione* nell'apposita sezione "trasparenza" rende disponibili oltre allo statuto, ai bilanci annuali e ai dati obbligatori per legge, i documenti sopra citati.

### Obiettivi programmati per il futuro (da valutare nel successivo *Bilancio Sociale*)

Fra le attività programmate e pianificate dal *Consiglio di amministrazione* della *Fondazione* si evidenziano le seguenti:

- Conseguimento certificazione ISO 9001:2015
- Potenziamento servizi erogati e progettazione di nuovi interventi sociosanitari ed assistenziali
- Studio e ricerca di soluzioni per il miglioramento dei consumi energetici
- Pianificazione e coordinamento attività di promozione, marketing e fundraising
- Interventi a conservazione/valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'ente
- Potenziamento e riorganizzazione organico personale socio assistenziale e sanitario

### Elementi e fattori rilevanti o di rischio nel raggiungimento dei risultati

Il costante trend di crescita e diversificazione delle attività dell'*Ente* negli ultimi esercizi (si tenga presente l'eccezionalità dell'ultimo anno correlata alla pandemia) sono stati possibili anche grazie alla buona attività di fundraising operata dall'*Ente* tramite uno specifico incarico a soggetti dedicati a tale ambito e individuati alcuni anni orsono. Non sono state realizzate vere e proprie campagne di sensibilizzazione, che per altro rappresentano un obiettivo per gli anni a venire, le quali potrebbero garantire l'approvvigionamento di mezzi finanziari per il consolidamento dell'attività. È necessaria un'attenta pianificazione e programmazione, per la quale il Consiglio di amministrazione ha già individuato i punti salienti, al fine di continuare e consolidare la fidelizzazione dei donatori rendendoli sempre più partecipi alla missione della *Fondazione*.

Non possono essere minimizzati gli effetti negativi derivanti alla *Fondazione* in funzione del fenomeno generato dall'emergenza sanitaria da Covid 19. Gli sforzi, del resto già illustrati approfonditamente nella relazione al bilancio di esercizio ed ampiamente descritti nella Relazione di Missione, compiuti dalla *Fondazione* e dai suoi organi al fine di minimizzare i rischi sanitari a carico degli ospiti e del personale sono stati ampi e anzi dall'emergenza possono essere ritratti alcuni insegnamenti utili per il miglioramento dei servizi forniti nel futuro.

### **Erogazioni filantropiche**

Si dà atto che nel corso del 2020 la Fondazione non ha effettuato erogazioni erogate per finalità filantropiche e di beneficenza ad altri Enti del Terzo settore:

<b>Ente beneficiario</b>	<b>Importo</b>	<b>Settore di operatività</b>
---	€ 0,00	---
---	€ 0,00	---

Non sono state inoltre effettuate erogazioni di denaro per finalità di beneficenza a persone fisiche.

## SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA

I dati di bilancio dell'ente sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'Ente e dall'altro i risultati economici con evidenza del valore aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa.

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI				
STATO PATRIMONIALE				
	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2019
Immobilizzazioni immateriali nette	814	1.297	0,01%	0,01%
Rivalutazioni fuori esercizio	0	0	0,00%	0,00%
Beni in leasing	0	0	0,00%	0,00%
Immobilizzazioni materiali nette	13.022.971	13.138.635	88,65%	88,55%
Immobilizzazioni finanziarie nette	1.842	1.842	0,01%	0,01%
<b>TOTALE IMMOBILIZZATO</b>	<b>13.025.627</b>	<b>13.141.774</b>	<b>88,67%</b>	<b>88,57%</b>
Rimanenze	60.478	44.154	0,41%	0,30%
Clienti netti	277.446	226.784	1,89%	1,53%
Altri crediti	43.095	31.932	0,29%	0,21%
Valori mobiliari	0	0	0,00%	0,00%
<b>LIQUIDITA' DIFFERITE</b>	<b>381.019</b>	<b>302.870</b>	<b>2,59%</b>	<b>2,04%</b>
Cassa e banche	1.282.657	1.392.639	8,74%	9,39%
<b>LIQUIDITA' IMMEDIATE</b>	<b>1.282.657</b>	<b>1.392.639</b>	<b>8,74%</b>	<b>9,39%</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>14.689.303</b>	<b>14.837.283</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>
Fondo di dotazione e riserve	12.206.151	12.176.962	83,10%	82,07%
Riserve plusvalori leasing	0	0	0,00%	0,00%
Reddito d'esercizio	-142.491	29.189	-0,97%	0,20%
<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>12.063.660</b>	<b>12.206.151</b>	<b>82,13%</b>	<b>82,27%</b>
<b>TFR</b>	<b>160.324</b>	<b>177.724</b>	<b>1,09%</b>	<b>1,20%</b>
Rate leasing a scadere	0	0	0,00%	0,00%
Fondi e debiti a Medio Termine	74.358	74.358	0,51%	0,50%
Debiti oltre l'esercizio	1.286.011	1.312.861	8,75%	8,85%
<b>PASSIVO CONSOLIDATO</b>	<b>1.360.369</b>	<b>1.387.219</b>	<b>9,26%</b>	<b>9,35%</b>
Fornitori	194.257	228.902	1,32%	1,54%
Anticipi clienti	0	0	0,00%	0,00%
Altri debiti	785.318	733.069	5,35%	4,94%
Banche passive	125.375	104.218	0,85%	0,70%
<b>DEBITI A BREVE</b>	<b>1.104.950</b>	<b>1.066.189</b>	<b>7,52%</b>	<b>7,18%</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>14.689.303</b>	<b>14.837.283</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>
-	-	-	-	-

L'Ente conferma l'assenza di patrimoni destinati a specifici affari.

Il conto economico è riclassificato secondo il criterio del “valore aggiunto” utile al fine di evidenziare come il risultato di gestione lordo necessario per garantire la continuità dell’*Ente* sia utilizzato per remunerare i vari interlocutori utilizzati al fine della fornitura dei servizi socio sanitari ed assistenziali propri della *Fondazione*.

	31/12/2020	31/12/2019
<b>FATTURATO NETTO</b>	<b>3.938.025</b>	<b>4.192.875</b>
Acquisti di beni e servizi	-1.242.339	-1.391.277
Differenza rimanenze	16.324	355
Altri costi operativi	-37.540	-44.939
Affitti e leasing	0	0
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>2.674.470</b>	<b>2.757.014</b>
Spese personale	-2.605.883	-2.507.094
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>68.587</b>	<b>249.920</b>
TFR	-2.375	-3.138
Ammortamenti	-204.378	-220.790
<b>RISULTATO OPERATIVO GESTIONE CARATTERISTICA</b>	<b>-138.166</b>	<b>25.992</b>
Proventi finanziari	3.862	8.760
<b>RISULTATO OPERATIVO AZIENDALE</b>	<b>-134.304</b>	<b>34.752</b>
Oneri finanziari	-9.082	-9.962
<b>REDDITO DI COMPETENZA</b>	<b>-143.386</b>	<b>24.790</b>
Proventi (oneri) straordinari	6.580	10.089
<b>UTILE ANTE IMPOSTE</b>	<b>-136.806</b>	<b>34.879</b>
Imposte d'esercizio	-5.685	-5.690
<b>REDDITO D'ESERCIZIO</b>	<b>-142.491</b>	<b>29.189</b>

## Analisi per indici

### Premessa

Gli indici esprimono il tentativo di sintetizzare rapidamente lo stato di salute dell'impresa; esiste una assoluta distanza tra la semplicità degli stessi la complessità del fenomeno indagato (la situazione dell'impresa, appunto); se ne consiglia pertanto un uso assai moderato e soprattutto una cauta osservazione, considerando tutte quelle situazioni in cui possono generare dati anomali, del tutto privi di contenuto informativo (ad es. quando i valori del denominatore o del numeratore sono negativi, o quando si confrontano dati patrimoniali, tipicamente dati “di momento”, con dati economici tipicamente dati di “periodo”).

#### INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA E INDEBITAMENTO

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
<b>rapporto debiti fin./mezzi propri</b>	15,61%	14,47%	13,42%	12,49%	11,61%	11,70%
debiti finan./pat. netto						
<b>rapporto di indebitamento</b>	13,50%	12,64%	11,83%	11,10%	10,40%	10,47%
debiti fina./ (debiti fin.+ patr. netto)						
<b>indice di indipen. Finanziaria</b>	79,39%	80,47%	81,62%	82,19%	82,27%	82,13%
P.netto/totattivo						
<b>incidenza ofin sul fatturato</b>	0,21%	0,10%	-0,02%	0,00%	0,03%	0,13%
oneri finanz.netti/fat.to						
<b>Coverage</b>	32,21	58,55	-236,71	-1075,22	29,88	26,47
reddito operativo/oneri fin.						
<b>Coverage monetario</b>	58,09	113,42	-581,49	-6120,00	213,56	12,68
MOL/oneri finanziari						

#### INDICI DI REDDITIVITÀ

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
<b>ROI</b> reddito operativo/totale attivo	1,88%	1,59%	1,03%	0,33%	0,24%	-0,94%
<b>ROS</b> reddito operativo/vendite nette	6,89%	5,79%	3,75%	1,16%	0,85%	-3,51%
<b>Rotazione capitale investito</b> vendite nette/totale attivo	0,27	0,27	0,27	0,28	0,28	0,27
<b>ROE lordo di imposte</b> reddito ante imposte/patrimonio netto	2,30%	1,94%	1,26%	0,40%	0,28%	-1,19%
<b>ROE netto di imposte</b> reddito netto ordinario/patrimonio netto	2,22%	1,87%	1,22%	0,35%	0,24%	-1,24%
<b>ROIC</b> reddito operativo/(patrimonio netto + debiti finanziari)	1,93%	1,63%	1,05%	0,33%	0,25%	-0,97%

## INDICI FINANZIARI

Per la lettura di tali indici valgono le stesse considerazioni fatte per quelli relativi al bilancio riclassificato: come sempre, facendo riferimento ai dati contabili e di bilancio, degli stessi recepiscono eventuali limiti, in assenza di interventi tesi a ricostruire i dati corretti.

In particolare, si invita a prestare molta prudenza quando le variabili al numeratore o al denominatore (o entrambe) assumono valori negativi.

	2016	2017	2018	2019	2020
<b>flusso di cassa operativo corrente</b> ricavi operativi	8,45%	8,95%	7,03%	7,09%	-0,30%

Tale indice esprime la capacità dell'impresa di produrre risorse monetarie da ogni euro di fatturato

<b>variazione net working capital</b> variazione ricavi operativi	-304,12%	131,91%	14,82%	115,51%	29,44%
--	----------	---------	--------	---------	--------

Il rapporto indica quanti euro in più occorre finanziare per ogni euro in più di vendite. Un aumento marcato di tale indice segnala il peggioramento del potere contrattuale dell'azienda nei confronti dei clienti e dei fornitori.

<b>flusso di cassa operativo corrente</b> MOL	0,75	0,97	1,06	1,16	-0,18
--	------	------	------	------	-------

L'interpretazione dell'indice è immediata: quando esso è inferiore ad uno, significa che il NWC ha assorbito risorse, mentre un rapporto superiore all'unità segnala il contributo monetario derivante dalla compressione del circolante.

<b>flusso di cassa operativo corrente</b> investimenti	1,13	1,54	3,07	2,53	-0,13
---	------	------	------	------	-------

Tale indice descrive, meglio di quanto possa fare un valore assoluto, la proporzione fra le due componenti essenziali del *free cash flow*: la moneta prodotta internamente e gli esborsi per investimenti strutturali

**Indici di allerta** (ex art. 13 D.lgs. n. 14/2019)

Indicatore	Area gestionale		Benchmark (media 3 anni precedenti)	Verifica (Scostamento)
Oneri finanziari / Ricavi	Sostenibilità oneri finanziari	0,23%	0,26%	-0,03%
Patrimonio netto / Debiti totali	Adeguatezza patrimoniale	505%	511%	-6%
Attività a breve / Passività a breve	Equilibrio finanziario	116%	127%	-11%
Cash flow / Attivo	Redditività	0,46%	2,19%	-1,73%
Indebitamento previdenziale e tributario / attivo	Altri indici di indebitamento	1,35%	1,21%	+0,14%

### Patrimonio immobiliare dell'ente

Attivo immobilizzato netto	2020	%	2019	%	2018	%
Immobilizzazioni immateriali	814	0,01	1.297	0,01	1.310	0,01
Immobilizzazioni materiali	13.022.971	99,97	13.138.635	99,97	13.241.365	99,9
<i>Di cui immobili</i>	11.824.245		11.898.632		11.943.597	7
<i>Di cui immobilizzazioni specifiche</i>	72.085		90.416		111.083	
Immobilizzazioni finanziarie	1.842	0,02	1.842	0,02	1.842	0,02
<b>Totale immobilizzazioni nette</b>	<b>13.025.627</b>	<b>100</b>	<b>13.141.774</b>	<b>100</b>	<b>13.244.517</b>	<b>100</b>

Patrimonio "immobiliare" netto	2020		2019		2018	
	€	n.	€	n.	€	n.
Immobili posseduti dall'Ente	11.824.245	5	11.898.632	5	11.943.597	4
• di cui utilizzati direttamente	11.553.934	2	11.618.657	2	11.664.310	2
• di cui a reddito	270.311	3	279.975	3	279.287	2
Proventi dagli immobili a reddito	0	0	0	0	0	0

### Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Prospetto dei proventi per tipologia di erogatore	2020	2019	2018
	€	€	€
Ospiti e utenti	2.048.223	2.328.158	2.381.638
Enti pubblici	1.953.291	1.946.179	1.878.476
Enti del terzo settore	0	0	0
Imprese	4.562	10.938	10.986
5 per mille	16.404	8.831	9.322

**Specifiche informazioni sulle attività di supporto, inclusa la raccolta fondi (finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse).**

Sono continuate, sebbene con le importanti limitazioni causate dall'evento pandemico, anche nel 2020 le attività di supporto, ovvero quelle considerate strumentali rispetto alle precedenti, per lo più poste in essere allo scopo di reperire mezzi finanziari per l'esercizio delle attività istituzionali. Oltre ai vari aggiornamenti della Carta dei Servizi, valido strumento di promozione e pubblicità delle attività e dell'aspetto organizzativo e gestionale della Fondazione, all'assolvimento dell'obbligo connesso al debito informativo, mediante la trasmissione dei flussi informativi trimestrali, alla pubblicazione e diffusione periodica della rivista "Anni d'Argento" (della quale ne è stata completamente aggiornata la veste), alla conferma della valenza delle serate informative ed alle attività di screening rivolte alla popolazione, nel 2020 si è, anche per effetto delle restrizioni poste alle attività di socializzazione fisica, ampliato l'utilizzo del sito della Fondazione ([www.beatalucia.it](http://www.beatalucia.it)). Quest'ultimo, aggiornato ed adeguato alla nuova normativa in tema di privacy e per la trasparenza nel 2018, ha consentito anche l'opportunità di ricevere direttamente istanze per i vari servizi, richieste di lavoro, pubblicizzazione bandi ed eventi, segnalazioni da parte degli utenti e di promuovere ad ampio raggio molteplici interventi/progetti/attività poste in essere dalla Fondazione. Da segnalare, nel corso del 2020, l'importanza dell'utilizzo di mezzi di comunicazione di stampa e su piattaforma social dedicata, rispetto all'aggiornamento periodico (anche attraverso comunicati stampa, informative, avvisi etc.) della situazione sanitaria e dell'epidemia in corso. Moltissime sono state anche le occasioni di scambio comunicativo con famigliari (nella fase acuta) e successivamente di incontro nella fase due della pandemia (nel rispetto delle normative anti assembramento); momenti molto importanti nella relazione di cura con gli ospiti ed i loro congiunti, che spesso hanno generato profonde emozioni.

La sensibilità e la vicinanza di tutta la popolazione alla vita ed al futuro di questa istituzione sono state riconfermate nel corso del 2020 con la raccolta di liberalità a supporto delle attività della Fondazione.

La *Fondazione* provvede ad un'attività di raccolta fondi secondo varie modalità e cioè, in particolare:

- i. sensibilizzando gli *stakeholders* all'effettuazione degli adempimenti necessari per la devoluzione a favore della *Fondazione* stessa del c.d. 5 per mille,
- ii. effettuando raccolte fondi occasionali in occasione di alcune ricorrenze durante l'anno,
- iii. effettuando raccolte fondi occasionali tramite richiesta continuativa durante l'esercizio contattando i propri erogatori ed informandoli delle attività in corso.

**Oneri e proventi figurativi**

Considerata l'emergenza sanitaria da Sars Cov2 che ha caratterizzato il 2020, si evidenzia come le rigide regole introdotte dalla legislazione nazionale e regionale abbiano chiaramente influito anche su questa voce, a causa dell'impossibilità di porre in essere iniziative, progetti ed interventi.

In merito agli oneri figurativi sostenuti dall'ente ed i proventi figurativi conseguiti, si evidenzia come ineriscano principalmente all'erogazione di servizi attinenti le attività e gli interventi posti in essere dalla fondazione.

Entrando nel merito, le prestazioni di servizi riguardano principalmente prestazioni gratuite socio sanitarie ed assistenziali. Nello specifico, nel corso del 2020 si è realizzata una giornata di screening senologico alla popolazione

a cui corrisponde un onere figurativo pari ad Euro 210,00 ed una conseguente liberalità di pari importo.

Inoltre, la Fondazione ha concesso in comodato d'uso gratuito alcune proprietà rurali (fabbricato e terreni) di montagna. Con riferimento a queste ultime, il costo figurativo e la corrispondente liberalità presumibile può essere considerato pari ad Euro 1.200,00.

### **Quantificazione dell'apporto del volontariato**

L'apporto del volontariato, fondamentale con riferimento all'attività dell'ente, non è quantificato sulla base delle ore prestate dai medesimi applicando un costo standard quantificato sulla base del contratto collettivo di riferimento utilizzato per i lavoratori dipendenti. Il sistema informativo dell'*Ente* non ha adottato una specifica procedura volta al tracciamento delle ore di volontariato prestate presso l'ente nel corso del 2020. Tenuto conto dell'evento pandemico il quale ha influito in modo significativo sulle attività svolte nell'ambito del servizio di R.s.a (per effetto del blocco degli accessi), nel 2020 gli interventi effettuati dai volontari dell'Associazione il Rododendro nell'ambito di convenzioni in essere con la Fondazione, sono quelli relativi al servizio trasporto prelievi ematochimici dalla sede ai centri di laboratorio analisi. Si possono stimare in circa 100 viaggi annui con utilizzo di auto aziendale per complessiva 500 ore.

<b>Numero ore di volontariato usufruite dall'ente</b>	<b>€ valorizzazione del lavoro volontario (*)</b>	<b>Inserita nel rendiconto gestionale</b>
500	€ 5.000	NO

### **Segnalazione da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi**

Nel corso del 2020 la Lombardia è stata la regione del mondo occidentale che per prima è stata colpita in modo violento dalla pandemia da Covid-19 che ha interessato l'intero pianeta. Durante tutto il 2020 le risorse del comparto sanitario e sociosanitario sono state impegnate a fronteggiare l'andamento dell'epidemia attraverso l'incremento di prestazioni sanitarie specifiche (terapie intensive e sub intensive), prestazioni domiciliari, di telemedicina e nella ricerca di possibili percorsi di cura da adottare in relazione alla diversa intensità con cui la malattia si è manifestata tra i pazienti, coniugate con gli interventi di sorveglianza e contenimento del contagio. L'epidemia ha mostrato la fragilità strutturale di molti comparti del sistema sanitario italiano (e mondiale) e proprio le residenze con funzione di protezione e cura dei soggetti più vulnerabili sono divenute luoghi di diffusione dell'epidemia, proprio perché nate come centri di aggregazione e di socialità e divenute nel tempo centri di cura e di assistenza con un impatto sanitario sempre maggiore in relazione ad ospiti portatori di importanti comorbidità. Tra le criticità emerse prepotentemente durante del COVID e riscontrate dagli enti gestori di Rsa (cfr. Report finale del 05/05/2020- Survey nazionale sul contagio COVID-19 nelle strutture residenziali sociosanitarie a cura dell'Istituto Superiore di Sanità), quattro sono quelle principali e riconducibili ai seguenti fattori:

1. il posto che le RSA occupano nelle priorità del SSN e Regionale;
2. i problemi strutturali;
3. il mancato collegamento delle RSA alla rete dei servizi territoriali;

#### 4. il personale e la sua formazione

1. Per quanto riguarda il supporto del SSN alle RSA, comunità per eccellenza di anziani, è stato molto tardivo, pur avendo assistito a molte dichiarazioni in cui si ribadiva che le persone più colpite erano gli anziani. Non solo, molte delle strutture non hanno avuto accesso ai DPI ed hanno dovuto aspettare il 3 aprile 2020 per avere le prime indicazioni sui tamponi e il 18 aprile 2020 per avere indicazioni sulle azioni di prevenzione dell'infezione da COVID-19 nelle strutture da parte dell'Istituto Superiore di Sanità. Tutte le strutture, compresa la nostra, con grande senso di responsabilità si sono attivate molto prima di queste indicazioni e hanno adottato misure di contenimento dell'infezione da COVID – 19, che con non meno abnegazione di quella posta negli ospedali, hanno fatto di tutto per non far ammalare le persone ospiti delle loro strutture, con molti meno mezzi rispetto alle strutture nosocomiali, ma con la stessa se non maggiore determinazione. Il primo aspetto che la pandemia ha reso evidente è che da molti anni nelle politiche di welfare adottate, gli anziani non rappresentano una priorità, nonostante studi e statistiche sull'evoluzione demografica, esponano chiaramente un importante aumento della popolazione anziana, il quale inevitabilmente va ad impattare sui servizi rivolti alla stessa. Il COVID -19 ha quindi fatto emergere questa cultura residuale nei confronti delle persone anziane, che ha assunto in questi mesi anche la forma estrema nell'affermazione “ma chi muore è vecchio e con più patologie”, quasi giustificando l'inerzia delle azioni di tutela. Per il futuro sarà estremamente necessario mettere mano ad un nuovo patto generazionale che riconosca il patrimonio sociale e culturale rappresentato dai “vecchi”, correlato al riconoscimento delle esigenze delle nuove generazioni.
2. La seconda criticità attiene all'aspetto strutturale evidenziato nella difficoltà di effettuare l'isolamento. Si ricorda che il DPCM del 22/12/1989 definiva le caratteristiche strutturali, organizzative e gestionali delle RSA tipiche dell'assetto dei primi anni '90 che, con opportune modifiche ed integrazioni successive, sono comunque fondate sul concetto di aggregazione sociale in diversi spazi comuni e di nucleo e non certo su quello di ambienti di isolamento dedicati al singolo. Il COVID-19 ha accentuato la chiusura con l'esterno e potenziato l'esigenza di cure sanitarie: per evitare il COVID-19 si sono correttamente isolati gli anziani, ma questa chiusura ha spesso provocato una flessione del tono dell'umore significativa e un peggioramento cognitivo. Nel dibattito pubblico e politico attuale post fase 1 Covid-19, emergono orientamenti che spingono verso una ulteriore “sanitarizzazione” delle Rsa, prevedendo requisiti strutturali che si avvicinano alla tipologia ospedaliera di un reparto malattie infettive. A noi operatori del settore sorge spontanea una domanda fondamentale: come si coniuga la tutela sanitaria con le condizioni di vita, relazionali ed affettive dell'anziano? Questa è la grande sfida del futuro, già presente nelle RSA, ma che il COVID-19 ha fatto esplodere.
3. Per quanto riguarda il terzo punto, si evidenzia come l'analisi dei servizi dedicati agli anziani in questi anni ha messo in risalto come spesso essi si siano collocati sui due poli estremi: la domiciliarità, supportata dall'assistenza domiciliare, e la residenzialità, prevalentemente focalizzata sulle Rsa. Nel vuoto di queste due polarità si sono sperimentate forme di residenzialità leggere, interventi di Rsa Aperta con servizi semiresidenziali, centri diurni, mini alloggi protetti, forme di co-housing etc., che hanno provato a diversificare le risposte legandole all'evolversi dei bisogni dell'anziano che invecchia. Oggi più che mai si

sente la necessità di un governo della domanda che orienti l'anziano, con una corretta valutazione dimensionale, verso la soluzione che meglio risponde ai suoi bisogni. L'ottica è quella di un'offerta di risposte graduate secondo l'evolversi del bisogno di assistenza che l'invecchiamento può determinare. Se il sistema dei servizi per anziani si sviluppa in questa direzione, allora la Rsa diventa una delle possibilità di cura dentro una rete di servizi più ampia e sarà dedicata prevalentemente alle situazioni più gravi. La situazione di isolamento dalla rete dei servizi che le Rsa hanno vissuto va superata. La pandemia ha rivelato infatti che nei territori dove le Rsa erano già parte integrante della comunità locale (molte amministrazioni comunali e aziende del territorio hanno dato il loro aiuto fornendo DPI, finanziamenti e aiuti di vario genere) le stesse hanno superato molto meglio e con meno perdite le fasi difficili del diffondersi del virus, proprio perché tutta la rete attorno ad esse le ha sentite parte della storia, della loro comunità territoriale e per questo supportate ed aiutate nella difficoltà. Sicuramente, tutto questo valore aggiunto, là dove è emerso, va valorizzato e custodito come prezioso capitale sociale dei territori e dove è carente va potenziato o sviluppato. Si auspica che per il futuro tutte le Rsa siano in rete con i servizi territoriali: Medici di medicina generale, assistenza domiciliare, altre strutture residenziali leggere, ospedali, ambulatori specialistici, servizi sociali, associazioni di volontariato ecc., diventando a loro volta un centro servizi per la comunità circostante.

4. La quarta criticità emersa ed evidenziata dal Rapporto ISS è quella relativa al personale. Le strutture con più personale di assistenza hanno retto meglio all'impatto del COVID-19. Questo era palese anche prima: un adeguato rapporto tra personale di assistenza e ospiti delle strutture residenziali permette di garantire un'assistenza migliore. Occorre investire su una formazione più puntuale degli/ delle ASA/OSS, operatori fondamentali dell'assistenza nelle Rsa, che sia non solo focalizzata sulle tecniche assistenziali, ma completata con competenze relazionali fondamentali per l'assistenza agli anziani. La formazione è strettamente legata anche al riconoscimento professionale ed economico di tutti gli operatori che lavorano nel settore socio-sanitario.

Il COVID-19 ha evidenziato anche un'ulteriore importante criticità: le strutture sanitarie ospedaliere hanno attratto moltissimi infermieri operanti nelle Rsa creando gravi problemi di assistenza e le ragioni di questo esodo risiedono prevalentemente nelle retribuzioni in media significativamente più basse nel settore socio-sanitario rispetto a quello sanitario. Certamente le risorse messe in campo nel settore socio-sanitario ed in particolare nell'area anziani sono insufficienti e questo ha inevitabilmente ed in linea generale una ricaduta puntuale sulla qualità dell'assistenza erogata in tutti i servizi a loro dedicati. La pandemia ha reso ancora più critica la situazione economica nelle Rsa: la riduzione della saturazione dei posti letto, il contingentamento degli ingressi, i posti letto per la quarantena, l'acquisto continuo dei DPI, la sostituzione degli operatori che si ammalano o finiscono in quarantena ha messo a dura prova i bilanci, soprattutto di quelle strutture più piccole, vicino alle comunità e gestite dal no-profit.

Inoltre, la pandemia ha anche portato in luce il ruolo delle famiglie quali attori del processo di cura. La soluzione "sanitaria" necessaria è stata quella di impedire ogni loro accesso per evitare l'ingresso dell'infezione nelle strutture. In realtà, le famiglie sono attori del processo di cura e interlocutori fondamentali nella relazione con l'anziano e questo richiede una riflessione che valorizzi il loro ruolo di alleati nel perseguire il benessere dell'anziano. Il prodigarsi da parte di molte residenze di trovare modalità creative

per garantire le visite dei parenti deve continuare anche quando passerà questa pandemia, inventando nuovi modi di coinvolgimento delle famiglie nel processo di cura.

Per ripensare il futuro delle Rsa occorre, in buona sostanza, riprogettare tutta la rete dei servizi in una ottica di complementarietà ed integrazione.

Il 2020 inoltre è stato caratterizzato da alcuni avvicendamenti nelle figure sanitarie di vertice e dell'equipe medica che hanno visto l'arrivo del nuovo Responsabile Sanitario Dr.ssa Ferri Paola e la completa riformulazione dell'equipe medica, modificata più volte durante l'anno. Sul finire del 2020, si è finalmente trovata una risorsa disponibile ad un incarico di lunga durata nella persona della dr.ssa Bonera Francesca. Gli avvicendamenti del personale medico hanno certamente influenzato, considerato anche la straordinarietà dell'anno appena concluso, tutte le dinamiche all'interno della struttura e dei servizi erogati. La non brillante customer satisfaction di ospiti e famigliari (soprattutto in relazione agli indici riferiti ai precedenti esercizi) non fa che supportare le considerazioni sopra esposte. Rispetto alla figura infermieristica, nel 2020 si sono verificati molti avvicendamenti ed è stato particolarmente difficile reperire nuove risorse. A causa dell'evento pandemico, tutti principali istituti ospedalieri hanno indetto bandi di concorso ed attirato personale sanitario per adibirlo a reparti Covid. In aggiunta, per quanto riguarda la nostra R.s.a., vi è anche la vicinanza con il vicino e ricco Trentino che, attraverso concorsi ed assunzioni ha attirato altrettante risorse. Spesso le R.s.a. già in difficoltà in termini di risorse disponibili, si sono viste "defraudare" di personale specializzato in un momento, per altro, particolarmente drammatico. Non è particolarmente di facile reperimento nemmeno la figura dell'Operatore socio sanitario o dell'Ausiliario socio assistenziale che, analogamente alla figura dell'infermiere, è stato nel corso del 2020 particolarmente di difficile reperimento sul territorio. Senza ombra di dubbio, l'auspicio per gli anni a venire è quello di poter garantire una certa continuità all'equipe assistenziale e sanitaria, favorendo la progettazione, gestione e realizzazione di importanti progetti di cura e di assistenza. L'emergenza Covid-19 ha, come si è detto, assorbito personale medico ed infermieristico presso le strutture ospedaliere e, a tutt'oggi per effetto del piano vaccinale di massa in atto nel nostro Paese, continua ad assorbirne. Ciò rende chiaramente il mondo socio assistenziale e sanitario a livello globale depauperato da importanti risorse in una fase che, oltre modo, ha colpito in particolare la popolazione anziana, ovvero l'utenza tipica. Ciò nonostante, l'organizzazione complessiva della Fondazione ha retto alla complessità della situazione grazie alla capacità delle proprie risorse di lavorare in sinergia, con dedizione e soprattutto con la necessaria versatilità che gli eventi in continua evoluzione hanno richiesto. La presenza di consulenze specialistiche a supporto, la continuità nelle forniture di presidi, di dispositivi di protezione e la presenza attiva e costante di figure di coordinamento ha consentito il contenimento del contagio e degli effetti negativi correlati allo stesso. A sostegno di quanto riportato, si pensi che le giornate di infortunio complessive registrate nel 2020 sono state pari a 443, delle quali solo 247 riconducibili a Covid 19 (erano state 138 gg nel 2019), mentre le assenze per malattia sono state complessivamente pari a 1830 gg (contro le 1185 del 2019). Particolarmente delicata è stata anche la gestione in periodo pandemico degli interventi domiciliari che hanno vissuto chiaramente un'impennata di richieste legate al diffondersi dell'epidemia e quindi alla gestione dei casi positivi sul territorio

## ALTRE INFORMAZIONI

### Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Nell'anno in corso, non si sono originati contenziosi che possano generare oneri in capo all'ente.

### Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente

Le attività poste in essere dalla Fondazione non sono ritenute ad elevato impatto ambientale. Sono in ogni caso adottate dall'ente strategie, politiche ed obiettivi nel massimo rispetto dell'ambiente. La Fondazione ha adottato un proprio Modello di Organizzazione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 che anche la valutazione del rischio di reato ambientale e tutte le misure messe in atto per il contenimento dello stesso. La Fondazione monitora e ove, nel caso, minimizza gli effetti potenzialmente nocivi delle attività svolte sull'ambiente, conformemente alle direttive nazionali e regionali in materia. L'ente inoltre persegue politiche di contenimento dei consumi energetici di acqua, energia elettrica e combustibile per riscaldamento (es. realizzazione impianto geotermico) attraverso la ricerca di fonti rinnovabili ed a basso impatto ambientale.

#### Consumi indicatori di impatto ambientale

Indicatore	Esercizio 2020		Esercizio 2019	
	€	Quantità	€	Quantità
Consumo di energia elettrica	75.913	kwh 370.500	82.951	kwh 405.000
Consumo di acqua	17.734	mc 6.967	19.723	mc 7.440
Consumo di gas	49.582	mc 60.154	51.700	mc 58.283
Produzione di rifiuti	14.915		12.189	

### Altre informazioni di natura non finanziaria inerenti agli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione

La Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi O.n.l.u.s. è un Ente operante nel settore dei servizi alla persona, nodo della rete dei servizi socio integrati di Regione Lombardia per lo svolgimento di attività sociale, socio sanitaria, di beneficenza, di cura ed assistenza in regime residenziale e domiciliare a favore di soggetti svantaggiati in ragione di condizioni fisiche o psichiche o economiche o sociali o famigliari di non autosufficienza, con particolare riguardo alla popolazione anziana, per il perseguimento in via esclusiva di finalità di solidarietà sociale. L'etica nell'attività imprenditoriale, soprattutto per la Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi O.n.l.u.s., che opera senza scopo di lucro, è di fondamentale importanza per il buon funzionamento e la credibilità nei confronti di cittadini, clienti/utenti e fornitori e più in generale verso l'intero contesto socio economico nel quale la stessa opera. La Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi O.n.l.u.s. intende trasformare in un vantaggio competitivo la conoscenza e l'apprezzamento dei valori etici che la animano. Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha quindi deciso l'adozione del Codice Etico e di Condotta che si propone di confermare e fissare in un documento i principi di correttezza, lealtà, integrità e trasparenza dei comportamenti, dei modi di operare e della conduzione dei rapporti sia al proprio interno che nei confronti di terzi. Le regole contenute nel Codice integrano il comportamento che i destinatari sono tenuti ad osservare in virtù delle leggi vigenti, civili e penali e degli obblighi previsti dalla contrattazione collettiva e dai regolamenti interni. L'attuazione del codice etico è demandata al Presidente della Fondazione e all'Organismo di

Vigilanza che si avvalgono allo scopo, della collaborazione del Direttore, del Capo Servizi e del Responsabile Sanitario quali osservatori privilegiati della corretta applicazione delle norme e delle procedure aziendali. Tutti i soggetti coinvolti nell'attività dell'ente, nello svolgimento della propria attività lavorativa sono obbligati ad agire nell'osservanza delle leggi e dei regolamenti vigenti in Italia, Regione Lombardia e di quelli aziendali. Ogni attività non conforme alla legge, anche se fonte di rilevanti profitti per la Fondazione, è da intendersi espressamente vietata. Le attività prestate dalla Fondazione, in ogni suo ambito, devono essere improntate ai principi di trasparenza, chiarezza, onestà, equità ed imparzialità. A tal fine, la Fondazione definisce con chiarezza i ruoli e le responsabilità connesse ad ogni processo e richiede ai destinatari la massima trasparenza nel fornire ai propri interlocutori, ed in particolare agli Utenti ed ai Terzi, informazioni rispondenti a verità e di facile comprensione. Tale impegno vale anche per consulenti, fornitori, clienti e per chiunque abbia rapporti con la Fondazione. La Fondazione favorisce un ambiente di lavoro che, ispirato al rispetto, alla correttezza e alla collaborazione, permette il coinvolgimento e la responsabilizzazione di tutti i dipendenti e collaboratori. È vietato ogni tipo di discriminazione basata sull'età, sul sesso, sullo stato di salute, sulla nazionalità, sulla razza, sulle credenze religiose, opinioni politiche o stili di vita diversi. La Fondazione rifiuta in ogni modo comportamenti che possano favorire o agevolare il compimento di pratiche proprie di qualsiasi cultura o religione che si pongano in contrasto con le norme di ordine pubblico riconosciute dallo Stato e che influiscano sull'integrità fisica delle persone per finalità non connesse al trattamento o, comunque, considerate illecite dalle leggi vigenti. L'organizzazione e le attività della Fondazione sono improntate a criteri di efficacia ed efficienza. La Fondazione adotta un sistema di governo conforme alla migliore pratica gestionale ed orientato alla massimizzazione del patrimonio aziendale, alla qualità del servizio offerto agli utenti, al controllo dei rischi d'impresa, alla trasparenza nella gestione economica e finanziaria. In quest'ottica, la Fondazione assume l'impegno di garantire adeguati standard di qualità dei servizi erogati, sulla base di livelli predefiniti, e di monitorare periodicamente la qualità percepita. L'Ente assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso, riguardanti la Fondazione, il suo Know-how, i dipendenti, i clienti/utenti ed i fornitori, attenendosi nei rapporti con i "pazienti" alle norme stabilite dai codici deontologici delle professioni operanti all'interno della Fondazione nonché alle indicazioni derivanti dall'organigramma e dalle procedure deliberate dal Consiglio di Amministrazione. I beni intellettuali e materiali della Fondazione devono essere utilizzati nel rispetto della destinazione d'uso ed in modo da tutelarne la conservazione e la funzionalità. Inoltre, nello svolgimento della propria attività, la Fondazione opera nel rispetto delle normative vigenti materia di salute e sicurezza sia per quanto riguarda gli ambienti di lavoro, che rispetto ai luoghi aperti al pubblico. La Fondazione "Beata Lucia Versa Dalumi" O.n.l.u.s. intende dare concreta applicazione ai principi fondamentali relativi all'erogazione del servizio, indicati nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994: eguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficacia ed efficienza.

#### **Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio**

Nell'anno 2020 il Cda si è riunito 16 volte, incluse le sedute per l'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31/12/2019 ed al Bilancio Previsionale per l'anno 2021.

#### **MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO**

L'*organo di controllo* nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste in materia di *Fondazioni* e di ETS ai sensi del D.lgs. n. 117/2017, all'esito delle predette verifiche, l'*Organo di controllo* nella presente relazione al *Bilancio Sociale*, può attestare:

- ✓ che la *Fondazione* ha svolto in via esclusiva o principale una o più attività tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del D.Lgs.n.117/2017, nonché, eventualmente, di attività diverse purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal DM di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017;
- ✓ che nell'attività di raccolta fondi, la *Fondazione* ha rispettato i principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 7, comma 2, del D. Lgs. n.117/2017;
- ✓ che la *Fondazione* non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:

- il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;
- è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da *a)* ad *e)* del D. Lgs. n.117/2017.

*Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'ente in data 24/06/2021 e verrà reso pubblico tramite pubblicazione il sito internet dell'ente stesso, in attesa che diventi operativo il RUNTS.*

Bagolino, 24 giugno 2021

F.to Il Presidente  
Dott. Gianlorenzo Richiedei

**FONDAZIONE BEATA LUCIA VERSA DALUMI O.N.L.U.S.**

**SEDE: BAGOLINO – VIA ALBERTO LOMBARDI N. 5 - C.F. 87000170172**

**PARTITA IVA 00726360985**

**FONDO DI DOTAZIONE € 7.843.035,00**

**Relazione del Revisore Unico  
sul bilancio al 31/12/2020**

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, così come viene presentato, è stato redatto in conformità alle Raccomandazioni della Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, nonché alle disposizioni riguardanti le organizzazioni non lucrative di utilità sociale, di cui al D.lgs. n. 460/97. Esso risulta composto dallo Stato Patrimoniale al 31.12.2020, dal Rendiconto della Gestione al 31.12.2020, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione Morale.

L'Organo Amministrativo ha ritenuto opportuno redigere il bilancio in conformità alle disposizioni precedentemente richiamate, senza comunque tralasciare i principi generali civilistici di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo, al fine di fornire agli Enti partecipanti e ai terzi una informativa il più completa possibile riguardo la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della Fondazione.

L'Organo di Revisione conferma che le singole voci dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto della Gestione, nonché le dettagliate informazioni esposte nella Nota Integrativa, concordano con le risultanze della contabilità, la cui regolare tenuta, ai sensi di Legge, è stata dallo stesso

organo riscontrata nel corso dell'esercizio.

I dati del bilancio in esame sono perfettamente comparabili con quelli dell'esercizio precedente, in costanza di applicazione degli stessi criteri di valutazione.

Lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto di Gestione evidenziano una perdita d'esercizio pari ad € 142.491 e si riassumono nei seguenti valori:

**Stato patrimoniale**

Immobilizzazioni	€	13.025.627
Attivo Circolante	€	1.652.569
Ratei e risconti	€	<u>11.107</u>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	€	<b>14.689.303</b>

Patrimonio netto	€	12.063.660
------------------	---	------------

(di cui perdita es. 2020 pari a € -142.491)

Fondi rischi e oneri	€	74.358
Debito per trattamento fine rapporto	€	160.324
Debiti	€	2.388.113
Ratei e risconti	€	<u>2.848</u>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	€	<b>14.689.303</b>

**Conto Economico**

Proventi da attività tipiche (ricavi non finanziari)	€	3.880.176
Oneri da attività tipiche (costi non finanziari)	€	<u>-4.035.223</u>

Differenza	€	<u>-155.047</u>
Proventi e oneri attività accessorie e racc. fondi	€	16.881
Proventi e oneri finanziari	€	-5.220
Proventi e oneri straordinari	€	<u>6.580</u>
Risultato prima delle imposte	€	-136.806
Imposte sul reddito	€	<u>-5.685</u>
Risultato d'esercizio	€	<u><u>-142.491</u></u>

L'esame sul Bilancio è stato svolto secondo i Principi di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e, in conformità a tali principi, lo scrivente Organo di Revisione ha fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio.

#### **Criteri di valutazione**

La valutazione delle poste di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività della Fondazione, nel rispetto del principio della prudenza e del principio della competenza economica dei proventi e degli oneri, indipendentemente dalla data di riscossione o di pagamento degli stessi.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 hanno fatto riferimento, laddove applicabili, a quanto stabilito dall'art. 2426 Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

**Immobilizzazioni***Immateriali*

Sono iscritte al costo di acquisto ed esposte al netto degli ammortamenti. I costi di impianto e di ampliamento aventi utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'Organo di Revisione.

*Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto/trasformazione al netto degli ammortamenti. Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito sono state valutate al presunto valore di mercato attribuibile alle stesse al momento dell'acquisizione, affinché possano essere utilizzate durevolmente. L'immobile istituzionale per le sue caratteristiche storiche e strutturali è stato valutato, in fase di trasformazione in Fondazione, sulla base di apposita perizia di stima redatta all'atto della trasformazione dell'Ente in fondazione, al valore di ricostruzione.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono stati calcolati sulla base dell'effettivo utilizzo del bene, ed il valore netto risultante dal bilancio rappresenta la residua possibilità di utilizzazione dei beni stessi.

**Crediti**

Sono esposti secondo il loro presunto valore di realizzo che corrisponde al valore nominale.

**Rimanenze di****magazzino**

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto (calcolato con il metodo del costo medio ponderato) ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

**Titoli**

Sono iscritti al minore fra il costo di acquisto ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando per gli stessi il metodo del costo specifico.

**Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale che rappresenta il presunto valore di estinzione.

**Fondi rischi e oneri**

Sono stati stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali

alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare e la data di sopravvenienza. La loro allocazione in bilancio rispetta il principio generale della prudenza e competenza.

<b>Debiti per TFR</b>	Il suo valore rappresenta il debito alla fine dell'esercizio, maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.
<b>Riconoscimento dei proventi</b>	I ricavi per prestazioni attive e per trasferimenti da terzi sono riconosciuti al momento dell'effettuazione del servizio o di delibera di erogazione del contributo e quindi sulla base della competenza temporale.
<b>Riconoscimento degli oneri</b>	Gli oneri sono imputati al Rendiconto di gestione sulla base del principio della competenza economica. Oltre agli oneri certi e già documentati, sono stati indicati anche gli oneri stimati e non ancora documentati, ma per i quali la maturazione è avvenuta nel corso dell'esercizio.
<b>Ratei e risconti</b>	Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

Nella Nota Integrativa sono state fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile e dall'art. 2435bis del Codice Civile in quanto trattasi di bilancio in forma abbreviata.

A giudizio dell'Organo di revisione il sopra menzionato Bilancio corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai principi generali di prudenza, competenza economica, nonché nel rispetto dei criteri dell'art. 2426 del Codice Civile, laddove applicabili.

Si da atto, pertanto, che seppur l'esercizio 2020 si chiuda in rilevante perdita – di natura straordinaria e correlata ad accadimenti extra aziendali, per lo piu' riconducibili agli effetti della pandemia Covid 19 – la liquidità aziendale si è mantenuta elevata. Per tale motivo si ritiene che non vi siano motivi per ritenere pregiudicata la continuità aziendale.

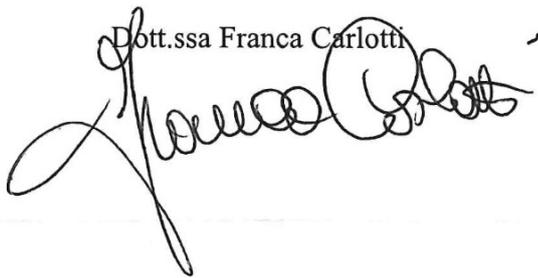
Ai sensi della D.g.r. 2569/2014, punto 3.1, lettera b, il sottoscritto Revisore dichiara che il bilancio è stato redatto sulla base della corretta applicazione del principio di continuità aziendale e che non vi sono incertezze significative sulla continuità aziendale, tali da doverne dare comunicazione informativa in bilancio.

L'Organo di Revisione esprime pertanto parere favorevole alla sua approvazione.

Brescia, li 13 maggio 2021

IL REVISORE UNICO

Dott.ssa Franca Carlotti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Franca Carlotti', written over the printed name. The signature is fluid and cursive, with a large initial 'F' and 'C'.